

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 101

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE «LA BIENNALE DI VENEZIA»

(Esercizio 2012)

—————
Comunicata alla Presidenza il 19 dicembre 2013
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 118/2013 del 13 dicembre 2013	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione La Biennale di Venezia esercizio 2012.	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2012</i>		
Relazione del Presidente	»	61
Relazione del Collegio dei Revisori	»	79
Bilancio consuntivo	»	85

Determinazione e relazione della Sezione del controllo
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria della FONDAZIONE "LA BIENNALE
DI VENEZIA" per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Luigi Impeciati

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Valeria Cervo

Determinazione n. 118/2013**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 13 dicembre 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica del 20 luglio 1961 con il quale la "Fondazione La Biennale di Venezia" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il bilancio della Fondazione predetta, relativo all'esercizio finanziario 2012 nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Luigi Impeccati e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente dell'esercizio 2012;

rilevato che:

1) le entrate proprie per abbonamenti, tessere e biglietti, sono state pari ad euro 11.099.284, inferiori del 52,59 per cento rispetto al progresso esercizio 2011, ma ciò è da ritenersi fisiologico in relazione alla periodicità biennale di talune manifestazioni e alla durata delle stesse (rispetto al 2010, esercizio con attività omogenea, la flessione è stata dell'1,83 per cento);

2) considerato che la finalità perseguita della Fondazione richiede un costante, elevato impegno finanziario, in gran parte affrontato con contribuzioni pubbliche le quali, seppur ad oggi sempre affluite, non sempre sono sufficienti a raggiungere gli obiettivi istituzionali, si ritiene di dover sottolineare l'opportunità che queste ultime, pur rappresentando il 37,49 per cento dell'intero valore della produzione, siano ulteriormente incrementate attraverso una maggiore divulgazione ed offerta delle iniziative culturali e che le spese di funzionamento siano, invece, maggiormente contenute completando l'avviata azione di riorganizzazione;

3) l'esercizio 2012 ha chiuso con una perdita di euro 2.018.038, che ha trovato integrale copertura nella riserva ex articolo 3 del decreto legislativo 19/98 e successive modifiche, con una flessione del patrimonio netto del 5,39 per cento;

valutato che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di re-

visione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio finanziario 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della "Fondazione La Biennale di Venezia" per il suddetto esercizio.

L'ESTENSORE
f.to Luigi Impeciati

IL PRESIDENTE *f.f.*
f.to Ernesto Basile

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE "LA BIENNALE DI VENEZIA"
PER L'ESERCIZIO 2012**

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento. - 1.1 L'attuale assetto giuridico e le relative attività. – 2. Organi. - 2.1 I compensi dei titolari degli organi. – 3. Organizzazione. - 3.1 La struttura operativa. - 3.2 La struttura di supporto amministrativo. - 3.3 La valorizzazione logistica: gli interventi sui siti. - 3.4 Le Partecipazioni. - 3.5 La gestione delle risorse umane. - 3.5.1 *Il costo del personale.* - 3.5.2 *Il contenzioso.* – 4. L'attività istituzionale. – 5. Patrimonio. - 5.1 Interventi sul patrimonio e programmi straordinari di riqualificazione. – 6. La gestione economico-patrimoniale. - 6.1 Lo stato patrimoniale. - 6.2 Il conto economico. – 7. Considerazioni conclusive.

Premessa

La gestione della Fondazione "La Biennale di Venezia", al cui controllo la Corte attende a norma degli artt. 2 e 3 della legge 21 marzo 1958 n. 259, richiamata dall'art. 8 della legge 16 gennaio 1967 n. 3, ha già formato oggetto di relazioni fino al 2011².

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2012 rendendo conto degli eventi, maggiormente significativi per l'Ente, relativi al periodo di interesse e a quello immediatamente successivo.

² Per la relazione relativa all'esercizio finanziario 2011 vedi la determinazione n. 6/2013 in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati XVI Legislatura Doc. XV n. 507.

1. Ordinamento

1.1 L'attuale assetto giuridico e le relative attività

La Fondazione "La Biennale di Venezia" ha assunto la sua attuale veste giuridica all'esito di un articolato percorso normativo che, dopo l'assetto ricevuto nel 1893, all'atto della sua costituzione, ha visto una prima, importante modifica con la legge 26 luglio 1973 n. 438, in base alla quale divenne "Ente Autonomo La Biennale di Venezia", con personalità giuridica di diritto pubblico³. In seguito, per effetto del riordino degli enti pubblici nazionali, in applicazione della legge 15.3.1997 n. 59, l'Ente è stato trasformato in persona giuridica privata e successivamente, per effetto del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, ha assunto la denominazione "Società di cultura La Biennale di Venezia".

Ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2004 n. 1, parzialmente modificativo del decreto legislativo n. 19/98, è divenuta Fondazione denominata "La Biennale di Venezia".

Organizzazione funzionale ed attività trovano il proprio essenziale riferimento giuridico nello Statuto che, adottato dal Consiglio di Amministrazione fin dalla seduta del 27 luglio 1998, è stato modificato, dapprima, il 6 ottobre 2005⁴ e, successivamente nella riunione del 12 dicembre 2008.

In data 13 dicembre 2011 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione un adeguamento del testo dello Statuto, già approvato nel 2008, al fine di allinearli alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 5, del decreto legge n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detto Statuto è stato trasmesso al Ministero vigilante per le approvazioni previste dalla legge, ma risulta essere ancora in attesa di riscontro, malgrado il tempo trascorso.

³ Come già puntualizzato nella precedente relazione l'ente fu concepito come istituto di cultura organizzato allo scopo di "promuovere manifestazioni internazionali inerenti la documentazione, la conoscenza, la critica, la ricerca e la sperimentazione nel campo delle arti". Fu anche stabilito che le attività promosse dalla Biennale si sarebbero svolte negli edifici di proprietà dell'ente e negli altri edifici all'uopo destinati o da destinarsi, di proprietà del comune di Venezia o di terzi e da questi ceduti in uso anche temporaneo alla Biennale. Il comune di Venezia avrebbe provveduto, a proprie spese, alla conservazione ed alla manutenzione degli immobili di sua proprietà. Tali diritti sono stati confermati integralmente dalla normativa di riforma.

⁴ La modifica si è resa necessaria in relazione alla mancata conversione in legge del D.L. n. 164 del 17 agosto 2005 "Disposizioni urgenti in materia di attività cinematografiche" che prevedeva la possibilità che la vicepresidenza della Fondazione potesse essere affidata ad un delegato del sindaco della città lagunare anziché allo stesso Primo Cittadino.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Documento Programmatico, ai sensi dell'art. 10, lett. b) del d.Lgs. n. 19/98, integrato il 21 dicembre 2009, relativo al Piano di Attività della Fondazione per il 2012, in data 13 marzo 2012.

Il 21 dicembre 2011 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione e con decreti del MIBAC⁵ è stato confermato per il quadriennio 2012-2015 il Presidente e il nuovo Consiglio di Amministrazione, che si è insediato il 27 dicembre 2011. In questa ultima data sono stati nominati i Direttori della Sezione Architettura e della Sezione Cinema. Il 31 gennaio 2012 sono stati nominati i Direttori per i Settori: Arti Visive, per curare la 55^a Esposizione d'Arte 2013; Musica, per la durata di un quadriennio; Teatro e Danza, fino al 2015.

Il nuovo assetto giuridico, scaturito dalla riforma del 2004 e la natura di "Fondazione", attribuiscono all'Ente una posizione di peculiare evidenza tra gli Istituti di cultura italiana ed un ruolo significativo di interesse nazionale, allo "scopo di promuovere, a livello nazionale ed internazionale, lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni, progetti" (art. 2, comma 1, dello Statuto).

Allo scopo di perseguire i propri fini istituzionali, la Fondazione (art. 2, comma 4 dello Statuto), può promuovere e/o partecipare, sottoscrivendone quote maggioritarie del capitale sociale, a società di capitali nonché esercitare attività commerciali compatibili con tali scopi pur con l'espresso vincolo che "gli utili eventualmente prodotti nell'esercizio delle dette attività dovranno essere destinati agli scopi istituzionali della Fondazione".

Il Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 29.1.1998 n. 19, vigila sulla gestione della Biennale e ne approva gli atti nei casi previsti, tra cui la determinazione dei compensi spettanti agli organi, l'ammissione di nuovi soci, il contratto di lavoro del Direttore Generale.

A norma dell'art. 5 del richiamato Decreto legislativo n. 19/98 e dell'art. 3 dello Statuto, partecipano alla Biennale i seguenti soggetti pubblici: il Ministero per i beni culturali e ambientali, la regione Veneto, la provincia di Venezia e il comune di Venezia.

La partecipazione di soggetti privati e degli enti conferenti è prevista⁶ secondo modalità disciplinate dallo statuto, con esclusione di soggetti che svolgano attività a fini di lucro nei medesimi settori culturali della Biennale.

La qualità di partecipante è attribuita - art. 3, comma 2 dello Statuto- dal Consiglio di amministrazione ed il valore della quota, ai sensi del successivo comma 4,

⁵ MIBAC repertorio n. 2988 e n. 2989 del 23 dicembre 2012.

⁶ D.lgs. 20.11.1990, n. 356 "Disposizioni per la ristrutturazione e per la disciplina del gruppo creditizio"

"è pari al rapporto tra il valore del bene o dei beni da questi conferiti alla Fondazione e il valore del patrimonio economico della Fondazione".

Il valore del bene conferito è, peraltro, determinato dallo stesso Consiglio di amministrazione ed il bene in conferimento è destinato "definitivamente ad incremento del patrimonio della Fondazione", come specificato dall' art. 3 comma 3 dello Statuto.

La partecipazione dei soggetti privati e dei conferenti del gruppo creditizio non può essere superiore al 40% del patrimonio economico della Fondazione⁷.

E' rimasta irrealizzata la previsione normativa di un ente a partecipazione mista pubblico-privata.

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2012 tutte le attività programmate dal Consiglio di amministrazione, per il quadriennio 2012/2015.

In qualità di socio di minoranza, La Biennale ha partecipato alle attività della Società Lido di Venezia – Eventi e Congressi. Con atto di permuta del 14 marzo 2013 la Società è stata acquisita da Avm Spa controllata dal Comune di Venezia.

La Biennale ha optato per il recesso nel primo trimestre del 2013, avendo avuto conferma che il valore della quota liquidata non sarà inferiore al capitale investito (5.500 euro). Il primo bilancio di liquidazione redatto a dicembre evidenzia un utile di 3.608 euro.

Il Collegio dei Revisori nel corso della riunione del 3 aprile 2013 si è espresso a favore della richiesta. Ai sensi dell'art. 2428 del C.C., non vi sono altri fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella riunione del 13 marzo 2012, inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato gli indirizzi generali di attività e il documento programmatico pluriennale adottato ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera b) del D.lgs. 19/98, così come modificato dal d. lgs. 1/2004.

⁷ In data 13 dicembre 2011 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che l'attuale composizione del Collegio, coerente con le disposizioni di cui all'art. 6 co. 5 D.L. 31/05/2010, n. 78 convertito con la legge 30/07/2010, n. 122, può essere aumentata nel caso di presenza di privati (da 1 a 3, ai sensi della su citata norma) ed ha, quindi, in tal senso formulato l'adeguamento, degli artt. 3 e 6 dello Statuto della Fondazione.

2. Organi

Organi della Fondazione, secondo la previsione contenuta nell'art. 7, 1° comma del D. Lgs. n. 19/98 sono:

- 1) Il Presidente;
- 2) Il Consiglio di Amministrazione;
- 3) Il Collegio dei revisori dei conti.

Tali organi, secondo quanto previsto dalla medesima norma, al 3° comma, durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati una sola volta.

Con specifica disposizione (2° comma) si esclude ogni rapporto di diretta rappresentanza e costante riferimento tra componente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato tecnico-scientifico (non annoverato dal testo legislativo tra gli organi) ed il soggetto giuridico che lo ha designato.

Dal punto di vista ordinamentale e funzionale, il nuovo Statuto, ad oggi, non è stato ancora formalmente approvato dal Ministero vigilante, per cui, in parziale difformità da quanto previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 19/98⁸, risultano attribuite al Comitato Tecnico-Scientifico le funzioni deliberative.

Il Presidente, nominato con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, previo parere delle competenti commissioni permanenti di Camera e Senato, ha la legale rappresentanza della Fondazione e ne promuove l'attività.

Lo stesso, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 19/98 "convoca e presiede il consiglio d'amministrazione, vigila sull'applicazione dello statuto, sull'osservanza dei principi istitutivi nonché dei regolamenti e sul rispetto delle competenze degli organi statutari; decide con proprio provvedimento nei casi di comprovata urgenza, salvo ratifica del Consiglio di amministrazione nei trenta giorni successivi; sottopone al consiglio di amministrazione una terna di nominativi per il conferimento dell'incarico di direttore generale; esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti della Fondazione".

L'attuale Presidente, nominato con D.M. del 19.12.2007, è stato confermato, per un ulteriore quadriennio, con D.M. del 21 dicembre 2011.

Il Consiglio di Amministrazione, recentemente rinnovato anch'esso per il prossimo quadriennio con D.M. del 21 dicembre 2011, è composto, ai sensi delle

⁸ L'art. 11 del d. lgs. n. 19/98, 1° comma, indica che presso la Fondazione è istituito un Comitato tecnico-scientifico con funzioni consultive e, al 2° comma, che il comitato tecnico-scientifico esprime pareri su tutti i settori di competenza della Fondazione.

modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 1 del 2004, oltre che dal Presidente della Fondazione anche da:

- a) il sindaco di Venezia⁹, che svolge anche le funzioni di vicepresidente della Fondazione;
- b) il Presidente della regione Veneto o un suo delegato (da luglio 2010 partecipa personalmente il Presidente della Regione);
- c) il Presidente della Provincia di Venezia o un suo delegato;
- d) un consigliere di designazione ministeriale;
- e) componenti designati, in numero variabile da uno a tre, dai soggetti privati partecipanti, a condizione che abbiano conferito, inizialmente, almeno il 20% del patrimonio della Fondazione e che assicurino un apporto annuo ordinario per la gestione delle attività non inferiore al 7% dell'intero importo dei finanziamenti statali.

Il conferimento da parte di soggetti privati non può, comunque, essere superiore al 40% del patrimonio della Fondazione.

Nell'ipotesi di un apporto da parte di soggetti privati inferiore alla soglia minima di contribuzione, i componenti da loro designabili sono nominati dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali (art. 9, comma 5 del D. Lgs. n. 19/98 e art. 6 dello Statuto).

Allo stato, però, oltre ai componenti di diritto, risulta nominato un solo componente ai sensi dell'art. 9, comma 5 del D. Lgs. n. 19/98.

Il Consiglio di Amministrazione, su iniziativa dal Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, è convocato almeno quattro volte l'anno.

Ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo e dell'art. 7 dello Statuto del 1998, come modificato da quello del 2008, il Consiglio ha ampi poteri deliberativi, avendo come limite esterno solo quella della competenza attribuita dallo Statuto ad altro organo.

In particolare, rientrano nella sua competenza:

1. l'adozione dello statuto e successive modifiche;
2. la definizione degli indirizzi generali per l'attività gestionale della Biennale, previo parere del Comitato tecnico-scientifico e l'adozione del documento programmatico pluriennale (che determina le strategie le priorità e gli obiettivi da perseguire, i relativi programmi di intervento della Fondazione stessa,

⁹ Il D.Lgs. n. 19/98 prevedeva che in luogo del sindaco potesse far parte del Consiglio anche un suo delegato, ipotesi ora esclusa dal nuovo testo legislativo.

- l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione);
3. la deliberazione del bilancio di esercizio;
 4. la definizione dell'organizzazione degli uffici;
 5. la nomina e la revoca dei direttori preposti ai settori di attività culturali e del direttore generale;
 6. la cura dei rapporti con gli Stati che partecipano alle manifestazioni della Biennale.

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

L'attuale Collegio, composto di tre membri effettivi (di cui uno, designato dal Ministro dell'Economia, assume la presidenza) e uno supplente, iscritti nel registro dei revisori contabili, è stato nominato con decreto Interministeriale del 20 ottobre 2009 e si è insediato il 9 novembre 2009. Attualmente è in fase di rinnovo, poiché è scaduto in data 20 ottobre 2013.

È previsto, dall'art. 12 del D.Lgs. n. 19/98, come modificato dal d. lgs. n. 1/2004, che qualora vi sia la partecipazione di soggetti privati al patrimonio della Fondazione, in misura non inferiore al 20 per cento, un membro effettivo del collegio dei revisori dei conti è designato da tali soggetti.

Ai sensi delle norme legislative e statutarie, tra cui va ora menzionato anche il decreto legislativo n. 39/2010, il Collegio dei revisori dei conti esercita il proprio mandato secondo i principi di cui alla direttiva comunitaria n. 2006/43/CE nonché secondo quanto sancito dagli art. 2403 e ssgg. del codice civile.

Nella fattispecie, il Collegio ha redatto la propria relazione di esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, affermando la regolarità dello stesso e la conformità della redazione dello stato patrimoniale e del conto economico, secondo quanto indicato dall'art. 2423 ter c.c.

Il Comitato tecnico-scientifico, pur non essendo esplicitamente indicato quale "organo" della Fondazione dal Decreto legislativo n. 19/98, è comunque previsto dall'art. 11 di detto testo che ne indica, seppur genericamente, i compiti, riassumibili, essenzialmente, in poteri consultivi su tutti i settori di competenza della Fondazione.

Una più articolata previsione funzionale è descritta nello Statuto del 1998 ove, all'art. 9, oltre ad indicarne la composizione (definito solo come "scientifico" e composto dal Presidente della Biennale e dai Direttori dei settori di attività culturali), si prevede che

lo stesso "deliberi" i programmi e indirizzi di carattere culturale ed artistico, approvati i programmi dei direttori di settore e sull'istituzione e funzionamento dei settori di attività culturali, sull'organizzazione di mostre e sulla nomina dei curatori.

Nel nuovo Statuto del 2008, invece, le attribuzioni del "Comitato tecnico-scientifico" sono state riallineate alla previsione normativa, specificando che l'organo "esprime pareri, in ordine agli indirizzi di carattere culturale ed artistico della Fondazione, tenendo conto di un'ottica interdisciplinare e di una prospettiva interculturale".

2.1 I compensi dei titolari degli organi

Gli Organi della Fondazione, nel 2012, hanno percepito emolumenti, che si quantificano come segue:

- Il consiglio di amministrazione, nella sua totalità, euro 166.500, già ridotto del 10%, ai sensi dell'art.6 comma3 del decreto legge n. 78/2010, di cui 130.500 euro come compenso al Presidente (compenso deliberato 145.000- il 10%);
- Il Collegio dei revisori dei conti euro 60.955, già ridotto del 10%, componenti € 14.688 cadauno (€ 16.320, ridotto del 10%), con una maggiorazione del 50% per il presidente del Collegio - quindi 22.032 euro (compenso deliberato: 24.480, ridotto del 10%), nonché una indennità oraria pari ad € 45,90 euro fino ad un massimo di 8 ore giornaliere).

Gli emolumenti indicati in bilancio di esercizio 2012 tengono conto dei compensi degli amministratori deliberati nel 2008 (approvati con decreto interministeriale del 1 agosto 2012) per i quali si prevede un compenso annuo, ma nessun gettone di presenza. Per i revisori dei conti, invece, si prevede in base alla delibera del 18 maggio 2010 (ancora in fase di approvazione) un compenso annuo, oltre un'indennità oraria, fino ad un limite massimo di otto ore giornaliere.

Tab. n. 1

(in euro)

Compensi per i componenti degli organi	2009	2010	Var. % 2010/2009	2011	Var. % 2011/2010	2012	Var. % 2012/2011
Organi societari C/emolumenti	177.485	236.820	33,43	218.088	-7,91	227.455	4,30
Contributi sociali sugli emolumenti c/Organi societari	15.150	14.618	-3,51	20.616	41,03	20.326	-1,41
Organi societari c/altri costi	55.528	41.378	-25,48	63.850	54,31	61.218	-4,12
Totali	248.163	292.816	17,99	302.554	3,33	308.999	2,13

3. Organizzazione

La finalità della Fondazione, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 19/98, "assicurando piena libertà di idee e di forme espressive" è quella di "promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee mediante attività stabili di ricerca, nonché manifestazioni, sperimentazioni e progetti".

La finalità viene perseguita attraverso tre partizioni strutturali:

- a) la struttura operativa delle attività culturali;
- b) l'organizzazione degli uffici e la gestione delle risorse umane;
- c) i costanti interventi per l'impiego e la riqualificazione dei "siti".

3.1. La struttura operativa

L'art. 13 del D.lgs. n. 19/98, disciplina nella parte relativa ai "Settori culturali", la struttura operativa delle attività culturali.

Lo Statuto della Fondazione, al contrario, nulla prevede al riguardo, ad eccezione di quanto riportato nell'art. 11, in relazione alle modalità di nomina dei direttori dei settori di attività culturali.

La norma citata, stabilisce che la Biennale è dotata di una struttura permanente di ricerca e produzione culturale, specializzata nel campo delle arti contemporanee, rappresentata dall'Archivio storico delle arti contemporanee (ASAC) e da sei settori coordinati con l'ASAC che presiedono, da un lato, allo sviluppo dell'attività permanente di ricerca nei rispettivi sei campi artistici: architettura, arti visive, cinema, musica, danza e teatro; e, dall'altro, provvedono alla definizione ma soprattutto all'organizzazione, con cadenza almeno biennale, delle manifestazioni di rilievo internazionale nei rispettivi settori artistici.

Lo Statuto della Fondazione, ai sensi del su citato art. 13, può definire ulteriori campi di ricerca, nell'ambito dei settori artistici esistenti.

L'ASAC, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo n. 19/98, costituisce, poi, una particolare struttura permanente vocata alla ricerca specializzata nel campo delle arti contemporanee e provvede, altresì, alla conservazione, catalogazione e valorizzazione del proprio materiale interagendo con omologhi istituti culturali, italiani ed esteri,

mettendo a disposizione di studiosi, scuole, università ed altri organismi culturali il proprio materiale.

La stessa norma, poi, assicura all'ASAC una disponibilità finanziaria pari, almeno, al 15% dei proventi percepiti dalla Biennale per sponsorizzazioni di attività o manifestazioni. L'entità della provvista è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Alle diverse articolazioni della struttura operativa sono preposti dei direttori, art. 16 del Decreto Legislativo citato, scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle rispettive discipline. Questi hanno il compito di curare la preparazione e lo svolgimento delle rispettive attività nel quadro della relativa programmazione e nell'ambito delle risorse attribuite dal Consiglio di Amministrazione. Qualora si avverta la necessità di procedere a programmazioni di eccezionale complessità, la direzione dei settori, per la realizzazioni di tali peculiari finalità, può essere attribuita ad un Collegio di non più di tre membri.

Il rapporto di lavoro dei direttori di settore, incompatibile con altro rapporto alle dipendenze dello Stato, è regolato da un contratto d'opera di diritto privato di durata quadriennale e comunque per un periodo non superiore alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione che li ha nominati.

Il loro compenso viene stabilito dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dal Ministero vigilante; è, altresì, comprensivo dell'attività svolta quali componenti del comitato scientifico.

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione il 27 dicembre 2011 sono stati nominati, dal nuovo Consiglio di Amministrazione, i direttori dei settori Architettura e Cinema.

Con seduta successiva del 31 gennaio 2012, il Consiglio ha nominato i direttori del settore Musica (per quattro anni 2012-2015), Teatro (per due anni 2012-2013), Danza (un anno 2012) e Arti Visive (incarico specifico di direzione della 55^a Esposizione Internazionale d'Arte 2013).

3.2 La struttura di supporto amministrativo

Il decreto legislativo n. 19/98 regola l'organizzazione di supporto amministrativo nei suoi elementi strutturali, prevedendo, da un punto di vista ordinamentale e amministrativo, la figura del Direttore Generale e la disciplina del rapporto di lavoro del personale.

La Fondazione, però, è un ente che ha la sua peculiarità nella suddivisione in settori culturali per cui ogni direttore di settore, oltre ad avere come referente, per l'attività espletata e i risultati conseguiti, il Consiglio di Amministrazione -art. 7 dello Statuto- interagisce con il Direttore Generale per quanto riguarda la sottoscrizione di contratti ed altri atti, fonte di obbligazione per la Fondazione.

L'attuale Direttore Generale, per il quale lo stesso articolo 7 dello Statuto prevede un rapporto di lavoro della durata massima di quattro anni, rinnovabile una sola volta, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 gennaio 2008 ed è tuttora in carica, poiché, nella riunione del 31 gennaio 2012 il Consiglio di Amministrazione lo ha confermato per un altro quadriennio.

L'organizzazione risente, anche sul piano funzionale, della peculiare natura culturale della Fondazione che, per i propri fini istituzionali deve fare continuo ricorso a consulenze tecniche e artistiche, nonché servizi in appalto o esternalizzati per allestimenti scenici che non giustificerebbero, per la loro mutevolezza e adattamento alle variegate esigenze, sia una struttura logistica permanente che una stabile pianta organica.

Il decremento del costo aggregato di euro 1,3 milioni per l'allestimento degli eventi culturali, di una flessione pari al 14,51%, nell'anno 2012, nonostante la realizzazione di talune manifestazioni artistiche e culturali, che hanno periodicità biennale, sono state conseguite nel rispetto delle vigenti disposizioni di contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa pubblica.

Tab. n. 2

(in euro)

Costi della produzione per eventi culturali	2010	2011	Var. % 2011/2010	2012	Var. % 2012/2011
Allestimento e disallestimento eventi	3.819.406	3.303.580	-13,51	3.150.814	-4,62
Artisti e Compagnie	1.054.477	846.281	-19,74	775.857	-8,32
Logistica e trasporti	315.903	4.852.466	1.436,06	3.769.265	-22,32
Totale costi della produzione per eventi culturali	5.189.786	9.002.327	73,46	7.695.936	-14,51

Tab. n. 3

(in euro)

Costi della produzione per eventi culturali in variazione assoluta	(2011-2010)	(2012-2011)
Allestimento e disallestimento eventi	-515.826	-152.766
Artisti e Compagnie	-208.196	-70.424
Logistica e trasporti	4.536.563	-1.083.201
Totale costi della produzione per eventi culturali	3.812.541	-1.306.391

I costi con una maggiore percentuale di variazione son stati quelli per logistica e trasporti, pari al 22,32% in meno rispetto al precedente esercizio 2011, con una variazione in valori assoluti superiore ad un milione di euro.

Questi costi, osservati nel trend dai 2008 al 2012, mostrano tuttavia dati significativi nei bienni omologhi, 2010/2008, 2011/2009, 2012/2010.

Tab. n. 4

(in euro)

Il trend dei costi della produzione per eventi culturali	2008	2009	2010	2011	2012
Allestimento e disallestimento eventi	4.937.171	6.049.543	3.819.406	3.303.580	3.150.814
Artisti e Compagnie	1.342.634	1.074.124	1.054.477	846.281	775.857
Logistica e trasporti	2.982.281	4.474.677	315.903	4.852.466	3.769.265
Totale costi della produzione per eventi culturali	9.262.086	11.598.344	5.189.786	9.002.327	7.695.936

La Fondazione in relazione ai costi complessivamente sostenuti per eventi culturali ha registrato un ridimensionamento pari al 43,97% per il biennio 2010/2008, del 22,38% per quello 2011/2009, mentre per il 2012 si registra un incremento del 48,29% rispetto all'omologo 2010, dovuto soprattutto al diverso importo registrato per la logistica e trasporti, che diminuito nel raffronto tra il biennio 2012/2011, risulta aver avuto un significativo aumento nell'esercizio 2012 rispetto all'omologo 2010.

Tab. n. 5

(in euro)

Variazioni % costi per eventi culturali	2010/2008	2011/2009	2012/2010
Allestimento e disallestimento eventi	-22,64	-45,39	-17,51
Artisti e Compagnie	-21,46	-21,21	-26,42
Logistica e trasporti	-89,41	8,44	1.093,17
Totale	-43,97	-22,38	48,29

Il confronto dei costi per servizi nel biennio 2012/2011 evidenzia un decremento di euro 1.591.831, determinato dall'alternanza biennale tra le manifestazioni.

Rispetto al 2010, anno omogeneo, il valore complessivo dei costi per servizi risulta in aumento per 568.163 euro, così come evidenziato nella Nota Integrativa al Bilancio 2012.

La Fondazione ha adottato i principi stabiliti dal D.L. n. 78/2010, art.6, in merito ai limiti di spesa stabiliti ai costi per consulenza e per missioni e formazione del personale.

Sintesi n. 1 tabella n. 6 – Differenziali in trend - (in euro)

Costi della produzione per servizi	(2009-2008)	(2010-2009)	(2011-2010)	(2012-2011)
Totale differenziale costi della produzione per servizi	3.866.919	-3.784.261	2.159.994	-1.591.831

Tab. n. 6

(in euro)

Costi della produzione per servizi	2008	2009	2010	2011	2012
Allattamento e disallattamento eventi	4.937.171	6.049.543	3.819.406	3.303.580	3.150.814
Artisti e Compagnie	1.342.634	1.074.124	1.054.477	846.281	775.857
Assicurazioni	112.166	133.972	99.553	175.344	72.857
Assistenza informatica, tecnica specialistica	424.268	598.332	628.056	1.002.812	920.307
Cartellonistica e segnaletica	74.408	87.790	73.738	108.570	78.920
Catering e ristorazione	295.967	315.390	315.611	383.160	367.596
Collaborazioni occasionali	95.505	204.409	295.963	216.153	266.085
Collaborazioni professionali e tecniche	2.027.622	1.806.159	1.746.574	2.013.082	2.237.020
Comunicazione	218.434	203.712	491.599	704.365	704.982
Consumi ed utenze	714.333	1.289.930	1.028.431	1.218.717	1.197.820
Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	19.353	15.150	14.618	20.616	20.326
Coproduzioni	0	9.890	13.680	0	
Licenze d'uso software	5.939	0	4.075.143	353	51
Logistica e trasporti	2.982.281	4.474.677	315.903	4.852.466	3.769.265
Manutenzione e conduzione impianti	329.204	286.190	17.826	335.052	255.834
Manutenzioni	20.749	33.502	10.054	10.679	16.395
Manutenzioni straordinarie in conto terzi	0	0	0	15.000	0
Marketing e Merchandising	0	31.804	41.378	17.500	11.694
Organi societari c/altri costi	61.753	55.528	236.820	63.850	61.218
Organi societari c/emolumenti	214.000	177.485	10.006	218.088	227.455
Premi polizze fidejussorie	16.367	8.615	4.730	5.990	7.666
Pubblicazioni istituzionali	56.298	32.834	51.312	11.571	32.086
Rimborso spese trasferte dipendenti	46.306	33.915	119	57.774	60.692
Servizi di ospitalità	0	0	251	6.897	2.200
Spese di rappresentanza	912	0	42.146	1.293	0
Spese e commissioni bancarie	33.807	47.878	95.573	73.022	46.475
Spese legali e notarili	51.000	41.396	35.583	37.014	110.915
Spese postali e di corriere	60.483	45.592	801.236	41.186	37.712
Strutture recettive	880.588	781.785	435.288	866.683	899.704
Viaggi e trasporti	393.164	430.174	1.520.013	408.147	489.995
Collaborazioni lavoro interinale	1.935.007	2.790.019	28.364	1.213.333	1.260.991
Servizi tipici del recupero Asac	0	73.636	1.882.714	16.490	5.705
Collaborazioni coordinate e continuative / Progetto	1.899.087	1.814.438	19.081	1.899.952	1.609.858
Collaborazioni co.co.progetto - prestazioni artistiche	330	10.999	66.782	33.043	16.772
Collaborazioni occasionali - prestazioni artistiche	28.462	62.217	83.448	5.977	53.118
Collaborazioni professionali e tecniche- prestazioni artistiche	57.821	123.513	62.602	103.141	119.150
Spese per consulenze professionali di presidio	0	57.742	315.611	33.750	33.717
Sorveglianza sedi	0	0	0	1.252.215	1.060.652
Rimborso spese missioni dipendenti	0	0	0	4.925	4.337
Totali a bilancio	19.335.420	23.202.339	19.418.078	21.578.072	19.986.241

Sintesi n. 2 tabella n. 6 – Differenziali in anni con attività omologhe- (in euro)

Costi della produzione per servizi	(2010-2008)	(2011-2009)	(2012-2010)
Totale differenziale costi della produzione per servizi	82.658	-1.624.267	568.163

3.3 La valorizzazione logistica: gli interventi sui siti

La Fondazione risulta tra i soggetti beneficiari degli interventi economici previsti con la legge n. 295/98 "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia", confermati con la legge n. 448/98 e 488/99.

Per questo, l'Ente può assumere impegni quindicennali, nel limite previsto dai provvedimenti normativi che vengono reiterati e, nel tempo, modulati con quanto stanziato nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Un primo mutuo quindicennale è stato contratto dal 1999 per l'importo di attuali € 5.589.976, già interamente investiti.

Un secondo mutuo quindicennale è stato acceso nel 2001, per una disponibilità di 5.783.515 euro, somma già interamente spesa.

Un terzo mutuo di pari durata, sempre nel 2001, è stato stipulato per l'importo di 5.490.846, già interamente speso.

Nel 2003 è stato acceso un quarto mutuo quindicennale, che nel 2010, per la somma di 6.953.850 euro è stato interamente utilizzato.

Gli interessi passivi correnti sui mutui e la quota capitale, nell'esercizio 2012, sono stati rimborsati, secondo la vigente normativa sulla Legge Speciale per Venezia, dal Ministero vigilante.

Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.189.

In relazione a questi interventi risulta iscritta, tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio, la somma di 674.885 euro per la quota di ammortamento.

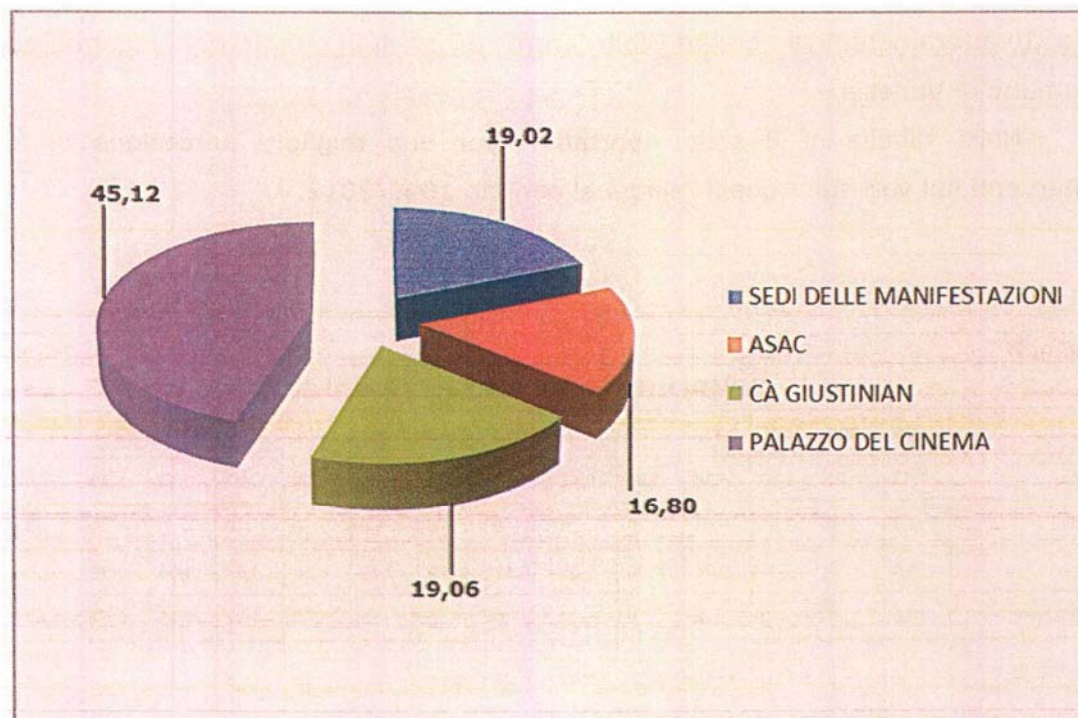
Gli investimenti, riportati nella seguente tabella n. 7, al netto delle quote di ammortamento, sono stati utilizzati per i siti principali nel 2012.

Tab. n. 7

(in euro)

INVESTIMENTI 2012				
SEDI DELLE MANIFESTAZIONI	ASAC	CÀ GIUSTINIAN	PALAZZO DEL CINEMA	TOTALE
667.842	590.069	669.439	1.584.689	3.512.039

Grafico n. 1



La Giunta Comunale di Venezia, inoltre, in data 20 giugno 2008 aveva deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro, da valere sui fondi della legge speciale per Venezia, per la realizzazione delle opere di restauro e valorizzazione della sede legale di CÀ Giustinian.

Per questi interventi risulta iscritta a bilancio, tra le immobilizzazioni immateriali la somma di € 783.325, al netto delle quote di ammortamento 2009-2012, pari rispettivamente ad euro 51.356, 53.415 e 55.952 e 55.952 nel 2012.

Sulla base degli stati di avanzamento lavori lo stesso Comune ha deliberato, in data 19 marzo 2010, un ulteriore stanziamento massimo di € 1.500.000, sempre a valere sui fondi della legge speciale per Venezia e finalizzati, per € 800.000 alle opere di restauro delle sedi della Fondazione Cà Giustinian e per € 700.000 per quelle riferite al Padiglione Centrale – Ala Pastor, nuova sede della Biblioteca dell'ASAC.

Il valore lordo di tali interventi, per la parte realizzata nel 2012, ammonta a complessivi € 1.500.000 (€ 800.000 per la Sala delle Colonne di CÀ Giustinian ed € 700.000 per la sede ASAC dell'Ala Pastor).

Nel primo trimestre dell'esercizio 2012 il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 per la Sala delle Colonne ed euro 665.000 per il Padiglione centrale Ala Pastor. L'importo di 75.000 euro, di cui 40.000 euro per la Sala

Colonne ed euro 35.000 per la sede del Padiglione centrale Ala Pastor, risulta ancora iscritto interamente tra i crediti v/altri entro i 12 mesi in quanto non ancora erogati dal Comune di Venezia.

Nella tabella n. 8 sono riportati – per una migliore percezione di tutti gli interventi sui vari siti – quelli relativi al periodo 1999/2012.

Tab. n. 8

(in mln di euro)

INVESTIMENTI PER SITO dal 1999 al 2012															
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totali
Arsenale	1,13	1,81	4,10	4,14	2,06	0,62	1,08	0,30	0,09	0,08	0,02	0,15	1,29	0	16,87
Giardini	0	0	0,41	0,01	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,42
Asac	0	0	0	0,76	0,20	0,05	0,13	0,79	0,20	0,66	0,05	0,56	0,59	0,59	4,58
Cà Giustinian	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,32	0,15	1,64	0,67	2,78
Concorso nuovo palazzo del cinema	0	0	0	0	0,02	0,01	0,26	0,16	0	0	0	0	0	0	0,45
Palazzo del cinema	0	0	0,02	0,26	0	0,05	0	0	0,01	0,03	0	0	3,55	1,58	5,50
Casinò- sala perla	0,93	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,93
Palabiennale	0	0	0,09	0,03	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,12
Querini dubois	0	0	0,04	0,05	0,09	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,18
Altri spazi sedi delle manifestazioni	1,45	0,26	0,12	0	0,09	0	0	0	0	0	0	0	0	0,67	2,59
Totali	3,51	2,07	4,78	5,25	2,46	0,73	1,47	1,25	0,30	0,77	0,39	0,86	7,07	3,51	34,42

3.4 Le Partecipazioni

La Fondazione La Biennale ha partecipato, in qualità di socio di minoranza, alle attività della Società Lido di Venezia – Eventi e Congressi. La Società è stata acquisita, con atto di permuta in data 14 marzo 2013, dalla Società Avm SpA controllata dal Comune di Venezia. La Fondazione ha optato per il recesso nel primo trimestre 2013, avendo avuto conferma che il valore della quota liquidata non sarà inferiore al capitale investito pari ad euro 5.500. Il primo bilancio di liquidazione redatto al 31 dicembre 2012 evidenzia un utile di euro 3.608. Il Collegio dei Revisori nel corso della riunione del 3 aprile 2013 si è espresso a favore della richiesta. Ai sensi dell'art.2428 punto 5

del codice civile, non vi sono altri fatti rilevanti da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio in esame.

3.5 La gestione delle risorse umane

La Fondazione, nel corso del 2012 ha ulteriormente proseguito nell'attuazione di un generale programma di riorganizzazione delle risorse umane¹⁰, procedendo, altresì, ad una più puntuale definizione delle funzioni, con particolare riguardo a quelle connesse a posizioni apicali, oggetto di uno specifico progetto, denominato "linee guida riguardo le funzioni apicali della Fondazione La Biennale di Venezia, loro attività e funzionamento".

In tale opera si è proceduto ad effettuare una ricognizione delle funzioni dirigenziali e una loro integrazione e interazione nell'ambito delle aree operative di specifica pertinenza.

Queste misure hanno consentito il mantenimento dell'organico entro i numeri consolidati nell'ultimo quadriennio (66 dipendenti tra impiegati, quadri e dirigenti a tempo indeterminato e determinato).

Gli aumenti del CCNL fino al 2010 e il rinnovo del contratto integrativo interno con la rinegoziazione del sistema incentivante in riferimento ad effettivi parametri di produttività e all'aumento delle entrate proprie sono stati interamente assorbiti attraverso una politica di contenimento dei costi. Sono stati effettuati interventi sulla dotazione organica, alcuni aventi effetto sul 2012 ed altri rinviati al 2013.

Il costo complessivo è stato mantenuto in linea rispetto all'esercizio precedente - tenendo conto dell'alternanza biennale degli eventi tra Architettura e Arti Visive - vista in particolare la diversa l'incidenza del premio di risultato previsto dal contratto integrativo interno.

Per il personale dipendente è stato adottato l'indirizzo in base al quale per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, compreso il trattamento accessorio, non può superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli eventi straordinari della dinamica retributiva, compresi gli arretrati, al conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, progressioni di carriera, maternità, malattia, missioni

¹⁰ Nelle precedenti relazioni già era stata descritta l'attuazione del programma di riordinamento delle piante organiche.

svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, in analogia con quanto previsto dall'art.9 co.1 del D.l.78/2010.

Nel 2012 sono stati assunti tre impiegati a tempo indeterminato a fronte della cessazione dal servizio di due impiegati e un dirigente a tempo determinato responsabile del Settore Danza Musica Teatro, che tra l'altro non ha avuto sostituzione per l'accorpamento con il Settore Cinema.

Le nuove assunzioni sono state effettuate a partire dal mese di gennaio dell'esercizio 2012, in sostituzione di quelli cessati per quiescenza in precedenza. L'organico rimane, quindi, stabile nel quadriennio 2009-2012 in 66 unità: 59 dipendenti, tra impiegati e quadri, più 5 dirigenti a tempo indeterminato; 2 dirigenti a tempo determinato.

Il raggiungimento degli obiettivi sociali della Fondazione, inoltre, è assicurato da collaborazioni di carattere transitorio, principalmente riferite a prestazioni artistiche, con durata normalmente inferiore ai 30 giorni, legata agli avvenimenti culturali allestiti.

A queste collaborazioni, di significativo profilo, vanno ad aggiungersi anche apporti di prestazioni interinali, quali la guardiania, soprattutto in occasione di mostre.

Tab. n. 9

(in euro)

Costi per servizi di collaborazione	2010	2011	2012	Var.% 2012/2010	Var.% 2012/2011
Collaborazioni occasionali	295.963	216.153	266.085	-10,10	23,10
Collaborazioni professionali e tecniche	1.746.574	2.013.082	2.237.020	28,08	11,12
Collaborazioni lavoro interinale	28.364	1.213.333	1.260.991	4.345,74	3,93
Collaborazioni coordinate e continuative / Progetto	19.081	1.899.952	1.609.858	8.336,97	-15,27
Collaborazioni co.co.progetto - prestazioni artistiche	66.782	33.043	16.772	-74,89	-49,24
Collaborazioni occasionali - prestazioni artistiche	83.448	5.977	53.118	-36,35	788,71
Collaborazioni professionali e tecniche- prest. artistiche	62.602	103.141	119.150	90,33	15,52
Spese per consulenze professionali di presidio	315.611	33.750	33.717	-89,32	-0,10
Sorveglianza sedi	0	1.252.215	1.060.652	100,00	-15,30
Totale dei costi per servizi di collaborazione	2.618.425	6.770.646	6.657.363	154,25	-1,67

Nel complesso, le prestazioni per collaborazioni hanno registrato un andamento tendenzialmente crescente rispetto all'esercizio omologo 2010, in particolare, aumentano del 100% le spese per la sorveglianza delle sedi, le collaborazioni

professionali e tecniche per prestazioni artistiche del 90,33%. Le collaborazioni per lavoro interinale e le collaborazioni coordinate e continuative/progetto, mostrano una notevole crescita dei costi sostenuti (Tabella n. 9).

Rispetto al precedente esercizio 2011, invece, si osserva un contenimento dei costi per i servizi di collaborazione, in cui l'unico incremento rilevato riguarda le collaborazioni occasionali per prestazioni artistiche, mentre molte altre voci evidenziano percentuali negative. In effetti, le collaborazioni a progetto avviate in funzione dei progetti di attività artistiche e pertanto legate alla durata degli stessi, nel 2012 sono state in linea con quelle attivate nel 2011; di queste circa la metà sono state inferiori ai 30 giorni.

3.5.1 Il Costo del personale

Il personale della Fondazione è assoggettato, quanto alla disciplina del proprio rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19/98, alle norme del codice civile e al CCNL del settore Commercio, Terziario e Servizi sottoscritto, per il periodo di interesse nel luglio 2008 e rinnovato il 10 febbraio 2011.

Per il personale dipendente si è applicata la normativa vigente rispetto a quanto previsto dall'art.9 del d.l. n. 78/2010, come precedentemente citato, per cui non sono stati riconosciuti aumenti retributivi, anche se previsti, nel biennio 2011-2012, dal rinnovo del CCNL di riferimento.

Tra i dipendenti a tempo determinato con qualifica di Dirigente è compreso il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 19/98 e successive modifiche.

Nelle tabelle n. 10 e 11 vengono riportati i dati relativi alla forza lavoro e al costo complessivo e medio del personale.

Tab. n. 10

Dipendenti al 31 dicembre	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.*	T. ind.	T. det.	T. ind.	T. det.	
2008	4	2	4	0	42	0	0	0	50	2	52
2009	4	2	4	0	44	2*	0	0	52	4	54 + 2
2010	5	3	5	0	50	1*	0	0	60	4	63 + 1
2011	5	3	6	0	52	1*	0	0	63	4	66 + 1
2012	5	2	5	0	54	0	0	0	64	2	66

* si tratta di sostituzione di personale, in aspettativa per maternità, già considerato nelle unità a tempo indeterminato.

La Fondazione si è attenuta ai richiamati principi normativi per i costi del personale; nel 2012, infatti si evidenzia una flessione del 2,63%.

Il costo totale del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi gli oneri previdenziali e assistenziali, nonché, alla voce "altri costi" sono compresi quelli per borse di studio e formazione, secondo il contratto Integrativo Aziendale.

Tab. n. 11

(in euro)

IL COSTO DEL PERSONALE					
Oneri per il personale in Servizio	2010	2011	Var.% 2011/2010	2012	Var.% 2012/2011
Stipendi e salari	2.992.202	3.320.072	10,96	3.218.433	-3,06
Oneri sociali	930.102	1.043.685	12,21	1.020.432	-2,23
Altri costi	30.991	15.664	-49,46	13.875	-11,42
TOTALE	3.953.295	4.379.421	10,78	4.252.740	-2,89
T.F.R.	271.475	197.669	-27,19	204.117	3,26
COSTO TOTALE	4.224.770	4.577.090	8,34	4.456.857	-2,63
COSTO MEDIO	66.012	68.315	3,49	67.528	-1,15

La Fondazione ha provveduto ad adeguare, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 92 del luglio 2012¹¹, i nuovi contratti di lavoro atipici, pur con problematiche soprattutto in riferimento alla particolare tipologia di attività realizzata dalla Biennale di Venezia.

Pertanto, il 21 novembre 2012 è stato sottoscritto un protocollo con cui le parti interessate, le OO.SS. e la Fondazione, prendendo atto della citata legge, hanno concordato la necessità di concedere le relative deroghe¹² per la stipula dei contratti atipici, sulla base di piani che la Biennale elaborerà annualmente.

Nel corso di questa ricognizione, è emerso che alcune figure di collaboratori a progetto non avrebbero potuto essere riconfermate, nonostante le deroghe concesse, per cui, trattandosi in tutti i casi di soggetti che collaborano con le medesime funzioni con la Fondazione da lungo tempo, verificata l'effettiva necessità, è stato trasformato il rapporto di lavoro con assunzione a tempo indeterminato a partire dal 2013, sanando, tramite la sottoscrizione di accordo nelle sedi competenti, evitando potenziali contenziosi e senza oneri aggiuntivi per la Fondazione.

¹¹ Cosidetta riforma Fornero.

¹² Sia in rapporto ai termini, sia le modalità e gli oggetti.

3.5.2 Il Contenzioso

Nel 2012 non si sono registrati nuovi contenziosi mentre continua la fase istruttoria dei procedimenti avviati alla fine del 2010 nei confronti della Fondazione da parte di due ex collaboratori che chiedono il riconoscimento di rapporto di lavoro subordinato. Una delle due cause si è risolta con una transazione avvenuta nel corso del primo trimestre 2013.

L'andamento delle controversie aveva determinato, in via prudenziale, un adeguamento del fondo rischi, già nel 2011. Tale fondo risulta movimentato, nel 2012, per euro 1.750. L'Ente ha provveduto, inoltre, ad incrementare il fondo rischi su crediti, che è stato integrato per euro 90.057, con un valore al 31/12/2012 pari ad euro 180.057.

4. L'attività istituzionale

La Fondazione ha organizzato, nel corso del 2012, tutte le attività relative alle grandi Mostre, i Festival e le Attività permanenti, nonché la riqualificazione dei siti, previste nel programma elaborato dal Consiglio di Amministrazione.

Le grandi Mostre realizzate nel 2012 sono state:

- l'8° Festival Internazionale di Danza Contemporanea (8 -24 giugno);
- Mostra Internazionale di Architettura (29 agosto- 25 novembre);
- La 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (29 agosto-8 settembre);
- il 56. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (6-13 ottobre).

Le Attività permanenti, sempre più numerose grazie al programma di investimenti su di esse e alla disponibilità in via continuativa di sedi riqualificate a Venezia: Cà Giustinian aperta alla città con la Sala delle Colonne, Padiglione Centrale e Biblioteca ASAC ai Giardini, Padiglione Italia all'Arsenale, nel corso del 2012 sono state le seguenti:

- l'Arsenale della Danza (31 gennaio-17 giugno);
- il 3.Carnevale dei Ragazzi della Biennale-*Favole e pensieri* (11-21 febbraio 2012);
- la mostra *Video Medium Intermedium* a Cà Giustinian fino al 31 maggio;
- la 13.Mostra di Architettura 1985. Progetti, manifesti e carte d'archivio (dal 10 giugno);
- il 2.Laboratorio delle Arti Sceniche (4-13 agosto), ed è stato lanciato il bando internazionale di Biennale College - Cinema (29 agosto) con la selezione di 15 progetti (5 dicembre).

Nel quadriennio si è avuta una costante progressione del numero dei visitatori delle principali Mostre, sintetizzati nella tabella che segue.

Tab. n. 12

MOSTRE	2008	2009	2010	2011	2012
Architettura	129.323		170.801		178.000
Arti Visive		375.702		442.355	

L'8. Festival Internazionale di Danza Contemporanea ha registrato la partecipazione di 10.262 spettatori, che in 17 giorni hanno affollato gli spettacoli proposti, intervenendo anche a tavole rotonde, conferenze, incontri organizzati nella storica sede della Biennale, Cà Giustinian. Il Festival è poi proseguito sul web con il *Quarto Palcoscenico*, anche con le versioni integrali della *Biblioteca del corpo*, con i danzatori dell'Arsenale della Danza e della *Maratona dell'Inaspettato*. Il programma della Biennale Danza si è, dunque, articolato anche attraverso esperienze laboratoriali, incontri e conferenze che hanno sottolineato la necessità della ricerca dei diversi linguaggi espressivi.

La 13. mostra internazionale per l'architettura ha avuto un incremento del 4,7% dei visitatori rispetto all'edizione precedente del 2010, di ben il 37,64% rispetto a quella del 2008.

Al successo del pubblico ha corrisposto il rinnovato interesse da parte dei paesi esteri, che hanno chiesto di partecipare in numero sempre crescente, 55 nel 2012 (53 nel 2010).

La 69ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, si è svolta nelle Sale del Palazzo del Cinema, del Palalido, del Palabiennale e del Palazzo del Casinò. Si è caratterizzata per alcune importanti novità: l'avvio del progetto Biennale College-Cinema, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmaker di tutto il mondo per la produzione di film a basso costo, e la creazione del Venice Film Market, concentrato nei primi giorni e allestito in appositi spazi all'Hotel Excelsior. La Selezione ufficiale ha presentato 51 lungometraggi tutti in prima mondiale, di cui 18 lungometraggi in Concorso nella Sezione Venezia 69, oltre altri 15 lungometraggi *Fuori concorso*, e 18 lungometraggi nella sezione Orizzonti.

Il 56. Festival Internazionale di Musica Contemporanea ha presentato 60 prime di cui 29 assolute, rafforzando il ruolo propulsivo di Venezia e della Biennale per la Musica Contemporanea. Con oltre il 20% delle presenze di giovani e studenti, è stato stimato un aumento del 61% rispetto al precedente esercizio 2011, degli spettatori che per otto giorni hanno affollato dai tre ai quattro appuntamenti quotidiani.

I progetti di punta realizzati dalla Biennale per questa Esposizione sono stati:

- 1) il Laboratorio Internazionale delle Arti Sceniche, riguardante la Sezione Biennale Teatro, che ha aperto alla città in agosto, un cantiere di lavoro sulla contemporaneità con esiti aperti al pubblico;
- 2) il Quarto Palcoscenico ha costituito un ulteriore strumento per un ampliamento della platea coinvolta, intorno ad una piattaforma web sul sito

ufficiale della Biennale, dove vengono presentati in video gli esiti dei laboratori, di spettacoli, che sono parte della programmazione dei Festival.

Le attività di *Educational* hanno visto la presenza complessiva di 22.288 studenti delle scuole alla Biennale di Architettura 2012, dato maggiore del 21% rispetto all'omologo 2010 e all'interno della Biennale 2012 sono state promosse iniziative trasversali per l'approccio interattivo e multidisciplinare, perseguendo gli scopi di:

- 1) favorire la conoscenza diretta del mondo delle arti da parte dei giovani;
- 2) aprire le attività della Biennale verso il territorio, facendo della "visita alla Biennale" un elemento del "lessico" per le nuove generazioni di Venezia, del Veneto e più diffusamente, di ambiti europei e internazionali;
- 3) favorire il "fare creativo" come parte integrante della formazione dei giovani;
- 4) favorire l'inserimento nelle imprese, per professionisti e lavoratori nel campo delle arti contemporanee.

Da tre anni il programma *Educational* sviluppa in occasione delle grandi Mostre (Architettura e Arte) l'iniziativa Biennale Sessions, con cui si stabiliscono rapporti con le Università tesi a fare delle Mostre un luogo di sessione seminariale. Le Università convenzionate sono state 77, di cui 49 straniere, intervenute per gli eventi della 13. Mostra dell'Architettura (erano state 36 nel 2010, anno di avvio del progetto). L'incremento registrato è stato del 113%.

Tra i Programmi speciali di attività *Educational*, inoltre, rientra il Carnevale dei Ragazzi, che collega la Biennale alle famiglie, alle scuole di Venezia e del Veneto.

Questa manifestazione ha registrato 18.223 ingressi al Padiglione Centrale ai Giardini, con 5.444 alunni iscritti ai laboratori (2.000 nella prima edizione del 2010), provenienti da 121 scuole di Venezia, del Veneto e dal resto dell'Italia (+73% rispetto al 2011).

La Fondazione, inoltre, ha posto particolare cura nella redazione e costante aggiornamento del sito Web (www.labiennale.org). Sono stati altresì registrati considerevoli contatti con la pagina di Facebook (110.000 fans nel 2012) e su Twitter (120.000 followers). Tutte le risorse video sono state raccolte e indicizzate in un'apposita area denominata Mediacyber. E' stato istituito il Quarto Palcoscenico, un magazine web dedicato ai vari Settori Danza, Musica e Teatro, dove la raccolta degli audiovisivi, riesce a facilitare la diffusione degli esiti dei laboratori, nonché la preparazione per anticipazioni e prove degli spettacoli, parte integrante della programmazione dei Festival, la conservazione delle versioni degli spettacoli,

unitamente a tutte le interviste e parti informative, con i protagonisti dei tre su nominati settori artistici.

Sono stati, inoltre, realizzati concorsi on line per la creatività, destinati alle Scuole italiane, nonché per la miglior foto e miglior saggio collegati alla 13. Mostra per l'Architettura.

Il sito web ha attirato, nel 2012, 1.431.730 visitatori unici, con punte di 336 mila visitatori mensili in agosto e settembre, nonché ben 8.964.498 visualizzazioni di pagine.

5. Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto Legislativo n. 19/98 e dell'art. 14 dello Statuto, può essere costituito da:

- a) beni mobili ed immobili di cui è proprietaria;
- b) beni mobili e immobili che possono essere conferiti, eventualmente anche in proprietà, dallo Stato o da altri soci per la costituzione del patrimonio;
- c) lasciti, donazioni ed erogazioni di qualsiasi genere, destinati dal disponente ad incremento del patrimonio stesso. Il valore complessivo dei conferimenti al patrimonio costituisce il fondo di dotazione della Fondazione e, in bilancio, è rappresentato dal valore patrimoniale netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

La Fondazione può, inoltre, disporre del suo patrimonio¹³, ove ciò sia richiesto per fare fronte a esigenze connesse all'espletamento dei propri compiti, nel limite del 20% del valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato, con l'obbligo di provvedere alla sua ricostituzione entro i due esercizi successivi.

Alla Fondazione è riconosciuto il diritto di utilizzazione esclusiva, anche economica, della denominazione storica "La Biennale di Venezia", dell'immagine, nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate e, in genere, "di ogni segno creato direttamente o ispirato o comunque connesso con l'attività esercitata dalla Fondazione" (art. 14 dello Statuto); può consentirne o concederne licenza d'uso o diritto di utilizzazione, ferma restando la riserva di ogni diritto di sfruttamento economico comunque derivante da mostre o manifestazioni.

La Fondazione conserva i diritti, le attribuzioni e le situazioni giuridiche dei quali l'ente originario era titolare, ivi compreso quello a percepire i contributi pubblici nonché (ex art. 22 del Decreto Legislativo n. 19/98) il diritto di utilizzare i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, già in uso al precedente ente.

L'utilizzazione del predetto diritto d'uso è disciplinato in convenzioni tra la Fondazione e il Comune di Venezia con durata illimitata, benché assoggettata a periodici rinnovi. Il valore attribuito allo stesso diritto, come da stima peritale, unitamente a quello delle altre immobilizzazioni immateriali, (licenze e marchi)

¹³ D. lgs. 8 gennaio 2004, n. 1, art. 6, lettera c) 3 comma, introdotto per "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, concernente «La Biennale di Venezia», ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2004.

ammonta, al 31/12/2012, ad euro 22.491.246, di poco superiore al valore dichiarato al 31.12.2011 (euro 22.412.839).

I valori delle concessioni (diritti d'uso e del marchio della Fondazione) sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale secondo quanto previsto dall'art.16, co.1 e 2 del D.Lgs. 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente autonomo. Tale diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Rispetto al 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili.

Nel prospetto che segue è esposta la situazione concernente la descrizione degli immobili utilizzati e il periodo annuo di utilizzo fino a tutto il 2012.

Tab. n. 13

PATRIMONIO IMMOBILIARE 2012	
Descrizione immobile	Utilizzo temporale
1) CA Giustinian	Intero anno
2) Padiglione Centrale (già Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	Intero anno
6) Abitazione custode - Palazzo del Cinema	Intero anno
7) Area giardini e padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
8) Area giardini Biennale - Sant'Elena	sei mesi
9) Cygnus (Vega)	Intero anno
10) Casinò Lido	Intero anno
11) Sala Darsena ex Palalido	Intero anno
12) Biblioteca Asac giardini	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia di trasformazione", non sono soggette ad ammortamento annuale e trovano contropartita di pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio Netto.

5.1 Interventi sul patrimonio e programmi straordinari di riqualificazione

Nel corso del 2012 la Fondazione ha realizzato un articolato piano di interventi, finalizzati alla valorizzazione dei siti ricevuti in uso dal Comune di Venezia e allo scopo di dotarsi di sedi permanentemente attrezzate per ospitare eventi di prestigio che possano implementare le entrate proprie.

Particolare attenzione ha avuto, in questo senso, la ristrutturazione della Sala delle Colonne di Cà Giustinian per euro 800.000, a cui il Comune di Venezia ha contribuito finanziariamente al progetto, da valere sulla "legge speciale per Venezia".

Significativi interventi di ristrutturazione sono stati, altresì, effettuati per la nuova sede della biblioteca dell'Archivio Storico Arti Contemporanee (anche ASAC), situata in un'ala del Padiglione Centrale - Ala Pastor (costo complessivo € 2.530.000, di cui € 700.000 finanziati dal Comune di Venezia), per l'esecuzione di opere di ripristino, risanamento e impianti in un nuovo spazio attiguo al Padiglione Italia, all'Arsenale, costituito dall'edificio c.d. Tese dei Soppalchi, con la finalità di utilizzarlo per gli eventi legati all'attività culturale della Fondazione.

Al 31/12/2012, la somma di euro 669.439 risulta iscritta in bilancio alle immobilizzazioni immateriali e rappresenta il valore degli interventi realizzati per la Sala Colonne, nel corso dell'anno al netto della quota di ammortamento, pari ad euro 130.561. Il valore lordo di tali interventi ammonta, pertanto, ad euro 800.000. Sempre con la stessa allocazione in bilancio si trova la somma di euro 590.069, che rappresenta il totale degli interventi per la sede del Padiglione Centrale - Ala Pastor, al netto delle quote di ammortamento, pari ad euro 109.931. Il valore lordo di tali interventi ammonta, pertanto, ad euro 700.000. Nel primo trimestre 2012 il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 per la ristrutturazione della Sala delle Colonne ed euro 665.000 per il Padiglione Centrale - Ala Pastor. L'importo di 75.000 euro, di cui 40.000 euro per la Sala delle Colonne ed euro 35.000 per la sede del Padiglione centrale - Ala Pastor, risulta, quindi, ancora iscritto interamente tra i crediti v/altri entro 12 mesi.

Altre migliorie hanno riguardato la sede Ca' Giustinian, che al 31/12/2012 evidenzia un costo pari a 213.581 euro, riguardante le spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Ulteriori interventi riguardano le "Spese incrementative per sviluppo attività" che attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali e riguardano in particolare acquisizione di strutture ed apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre. L'importo previsto è di euro 1.584.689, riguardante interventi di riqualificazione del Foyer del Palazzo del Cinema. Detti interventi sono stati concordati con il Comune di Venezia, proprietario degli immobili che, in quanto tale, con delibera della Giunta Comunale del 22 aprile 2011, si è dichiarato disponibile a rimborsare l'intera somma alla Fondazione.

Nell'esercizio 2012 si sono rilevati interventi collegati al contributo Arcus per la somma di euro 251.000.

In autofinanziamento, la Fondazione ha rilevato altri interventi sulle sedi delle manifestazioni per euro 667.842. Si tratta di interventi di riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico.

Altri investimenti per euro 29.325, sono stati realizzati con somme rinvenienti dall'esercizio 2010 e meglio allocati nel 2012

I finanziamenti per gli investimenti del 2012, per euro 2.532.856, sono così suddivisi:

Tab. n. 14

(in euro)

INTERVENTI	IMPORTO (in euro)	Fonte finanziamento
Foyer Palazzo del Cinema	1.584.689	Contributo Comune di Venezia
Interventi specifici	251.000	Contributo Arcus
Interventi specifici	29.325	Autofinanziamento
Sedi delle manifestazioni	667.842	Autofinanziamento

6. La gestione economico-patrimoniale

A decorrere dal 01.01.1999 la Fondazione "La Biennale di Venezia" ha applicato la contabilità civilistica a norma dell'art. 21 del d.lgs. n. 19/1998. Deve, quindi, avere le scritture contabili prescritte per le imprese commerciali e redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione e dalla relazione del collegio dei revisori.

Si dà atto che l'Ente nel 2012 ha chiuso il bilancio alla data del 31 dicembre approvandolo con delibera del Consiglio di Amministrazione nei termini previsti per le società per azioni e che i relativi documenti contabili sono adeguati alle prescrizioni del codice civile (in quanto compatibili) e dei principi contabili. Le note integrative, inoltre, hanno sempre indicato, in premessa, i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; quindi, sono stati illustrati, in modo particolare, i dati di maggiore complessità e la movimentazione degli stessi con positivo risultato ai fini dell'intelligibilità nella lettura delle tabelle.

Il Collegio dei revisori dei conti, valutate le risultanze della gestione ha, in conclusione, evidenziato che il progetto di bilancio risulta attendibile ed espone in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale; ha anche affermato che i relativi dati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili dallo stesso Collegio periodicamente verificate.

Rinviando alle tabelle di bilancio pervenute dall'Ente e allegate alla presente relazione, si riportano nelle pagine che seguono due prospetti semplificati, contenenti le voci principali relative agli esercizi 2011 e 2012, concernenti rispettivamente lo stato patrimoniale e il conto economico¹⁴.

¹⁴ Si è preferito tralasciare l'indicazione delle voci non movimentate.

6.1 Lo stato patrimoniale**Tab. n. 15***(in euro)*

ATTIVO	2011	2012	Var.% 2012/2011
Immobilizzazioni	54.909.215	53.917.561	-1,81
Attivo circolante	19.565.601	16.483.490	-15,75
Ratei e risconti	43.308	179.571	314,64
Totale Attivo	74.518.124	70.580.622	-5,28
PASSIVO	2011	2012	
Patrimonio Netto	37.472.169	35.454.130	-5,39
Fondi rischi	650.137	738.444	13,58
Fondo TFR	1.731.426	1.613.588	-6,81
Debiti	30.545.034	27.966.602	-8,44
Ratei e risconti	4.119.358	4.807.858	16,71
Totale Passivo	74.518.124	70.580.622	-5,28

Il decreto legislativo n. 19/1998, come già esposto, nel disciplinare la trasformazione dell'ente autonomo della Biennale ha stabilito, con l'art.26, che fosse accertato il patrimonio iniziale del nuovo ente sulla base di una relazione di stima riferita alla data del 31.12.1998 e redatta da esperti nominati dal Tribunale di Venezia su richiesta del presidente della società di cultura entro dieci giorni dalla sua nomina. Fu conseguentemente attribuito al patrimonio netto iniziale, proveniente dalla trasformazione dell'ente, il valore di £. 66.064.479.667, corrispondente a euro 34.119.456. Detto importo deriva dalla sommatoria dei seguenti componenti:

Tab. n. 16*(in euro)*

Marchio	5.164.569
Diritto d'uso sugli immobili	17.223.042
Patrimonio ASAC	10.994.354
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737.491
Totale	34.119.456

A detto importo vanno sommati gli utili ex art. 3, d.lgs. n. 19/98 per euro 3.352.715 e va detratta la perdita di esercizio, del 2012, pari ad euro 2.018.038, quali componenti del patrimonio netto. Al 31/12/2012 il valore del patrimonio netto è pari ad euro 35.454.130.

I saldi dello stato patrimoniale evidenziano, per l'anno 2012:

IMMOBILIZZAZIONI (voce B dello stato patrimoniale a norma del codice).

Immobilizzazioni immateriali: "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" di cui al n. 4 del codice e ad "altre" di cui al n. 7 del codice.

La voce n. 4 comprende il valore del marchio della Biennale e il diritto d'uso della stessa su beni immobili, assegnati in sede di perizia di trasformazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998¹⁵. A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei Diritti d'uso sugli immobili è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Riserva di trasformazione".

La voce n. 7 "Altre" tratta gli interventi di miglioria (o riqualificazione) dei siti azionati dalla Biennale sulla base dei limiti di impegno stanziati dalla legge n. 295 del 1998. L'attività degli interventi sui noti siti attraverso tale contribuzione statale è iniziata nel 1999, con una spesa di oltre cinque miliardi di lire attraverso l'accensione del primo di una serie di mutui i cui effetti sono ancora in corso nel 2012¹⁶.

Al 31/12/2012 il valore di tale voce è di euro 11.731.124 con un incremento di euro 1.835.118 rispetto al 2011, originato dal valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti (euro 1.941.601).

Immobilizzazioni materiali: sono costituite da impianti e macchinari, attrezzature, altri beni come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio ASAC¹⁷.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali è nel 2012, 12.838.663 rispetto ai 12.472.906 di euro dell'esercizio 2011, con un aumento complessivo di euro 365.758 che comprende anche la contabilizzazione (metodo della rappresentazione netta) del contributo Arcus per euro 22.646.

Immobilizzazioni finanziarie: si riferiscono, per tutti gli esercizi, alle partecipazioni, dal 2002, in una impresa controllata ed in un'altra collegata per un

¹⁵ Il marchio in euro 5.164.569 e il diritto d'uso in euro 17.223.042, nonché altre due piccole poste (per licenze d'uso e diritti simili) di complessivi 41.093 euro (al netto dell'ammortamento dell'esercizio di euro 39.628 e aumentate delle acquisizioni di euro 55.493).

¹⁶ Sul punto si rinvia, per un quadro complessivo delle attività, al paragrafo relativo alla contabilità delle spese per l'allestimento dei siti.

¹⁷ Tale patrimonio è stato oggetto di perizia da trasformazione e costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo, è la voce di maggior rilievo con un valore iniziale di 10.994.354 euro nell'esercizio 1999 fino a 11.753.637 nel 2012 per effetto di ulteriori acquisizioni (pari ad euro 168.356 per il 2012, che debbano aggiungersi ad euro 590.927 riferiti al 2011) di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico. Anche questa voce come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili non è assoggettata ad ammortamento.

importo complessivo di 280.500 euro; altri crediti entro ed oltre l'esercizio si riferiscono principalmente ai crediti verso il Ministero, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative, finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

L'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti, nel 2012, sono stati per euro 16.332.573 - di cui le disponibilità liquide per euro 150.917 - sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono rappresentati, in prevalenza, da crediti verso i Ministeri e altri Enti pubblici (per oltre 7 milioni di euro), nonché da crediti tributari (per euro 1,7 milioni di euro circa) e crediti verso clienti (per euro 4,3 milioni di euro).

Nell'esercizio 2011, i crediti ammontavano ad euro 19.186.179 - di cui le disponibilità liquide per euro 379.422 - sono esposti al presumibile valore di realizzo con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 6.044.006. Essi sono rappresentati, in prevalenza, da crediti verso i Ministeri e altri Enti pubblici finanziatori (per oltre 10 milioni di euro), nonché da crediti tributari (per euro 4,3 milioni circa) e crediti verso clienti (per euro 4 milioni di euro).

Rispetto al precedente esercizio 2011, nel 2012, l'attivo circolante è in flessione del 15,75%, in particolare del 14,87% nella parte dei crediti e del 60,22% per le disponibilità liquide.

I RATEI E RISCONTI ATTIVI, sono costituiti da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi pubblicitari, assicurazioni, polizze fideiussorie, nonché per attività preparatorie di manifestazioni che si svolgeranno nell'anno 2012.

Al 31/12/2012 il saldo è di euro 179.571 euro con un incremento pari ad euro 136.263 rispetto all'anno precedente.

IL PATRIMONIO NETTO comprende il patrimonio indisponibile della Biennale, gli utili dell'esercizio precedente portati a nuovo e gli utili dell'esercizio. Subisce flessioni in diminuzione in presenza di perdite di esercizio.

I FONDI PER RISCHI ED ONERI comprendono gli accantonamenti negli anni, effettuati per rischi ed oneri generici.

Nel 2012 il fondo complessivamente ammonta a 738.444 euro, aumentato del 13,58% rispetto al precedente esercizio 2011.

Il fondo rischi futuri è stato utilizzato per euro 1.750, a titolo di transazione rispetto all'importo totale accantonato per liti pendenti. Per quanto riguarda il valore complessivo del fondo rischi futuri, al 31/12/2012, reca un importo pari ad euro 558.387. Si rileva che nel primo trimestre 2013, il Fondo è stato utilizzato a seguito di un atto di transazione per lite pendente che ha comportato la chiusura della partita.

Al fondo dei rischi sui crediti è stata aggiunta una somma pari ad euro 90.057 al valore iniziale di 90.000 euro, per cui l'importo totale al 31/12/2012 è stato pari ad euro 180.057 euro. La Fondazione ha ritenuto, in base alle stime effettuate sui rischi, che questo valore sia coerente per opportune coperture, nel rispetto del principio della prudenza e per la continuità aziendale.

I DEBITI, sono in preponderanza verso banche e fornitori.

Il loro valore complessivo ammonta ad euro 27.966.602 con un decremento rispetto all'anno precedente di euro 2.578.432. In particolare la quasi totalità è rappresentata dai debiti verso fornitori, pari ad euro 19.033.748 entro i 12 mesi, con un incremento in valore assoluto pari ad euro 2.008.436, pari all'11,80% rispetto al 2011.

I debiti verso banche evidenziano un importo per euro 6.881.807, classificabili in quelli:

- entro 12 mesi (euro 4.080.845);
- oltre i 12 mesi (euro 2.800.962);

evidenziano una diminuzione pari ad euro 4.473.130, corrispondente ad una variazione del 39,39% rispetto al pregresso esercizio 2011.

L'incremento del debito è da ricondurre sia ai debiti verso banche sia a fornitori nella tipologia "entro i 12 mesi", a causa della carenza di liquidità derivante dalla mancata erogazione a fine esercizio di gran parte dei contributi attesi da enti finanziatori pubblici (circa 7 milioni di euro).

Il debito nei confronti degli Istituti erogatori di mutui, finanziati dal MIBAC con fondi di cui alla legge speciale per Venezia, è pari ad euro 4.621.344 e rappresenta il 67% del totale dei debiti verso banche; di cui l'importo a scadenza a 12 mesi è pari ad euro 2.800.962, corrispondente al totale dei crediti verso il MIBAC per l'estinzione dei mutui, iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie.

La presenza di debiti verso la controllata (La Biennale Servizi Spa), nel 2011 era stata maggiorata di 40.000 euro rispetto al 2010 (euro 2.085.183), per effetto della liquidazione totale dei debiti pregressi. Il valore di chiusura di 40.000 euro, è stato pari al contributo in conto capitale iscritto a bilancio.

Nel corso del 2012, non sono stati necessari ulteriori apporti di capitale, per cui il valore iscritto della partecipazione nella Società controllata La Biennale di Venezia Servizi Spa, risulta sostanzialmente allineato a quello del patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio 2012, della partecipata stessa.

La voce "Altri Debiti" presenta complessivamente un decremento pari ad euro 15.123 passando dal valore di euro 1.293.442 del 2011, al valore di euro 1.278.319 del 2012. Sono in prevalenza a compendio di spese per Organi societari (653.064 euro), per il personale dipendente (210.244 euro), per debiti verso partners Enparts entro 12 mesi (euro 189.000). Tutti gli altri debiti hanno importi inferiori ai 100.000 euro.

I RATEI E I RISCOINTI PASSIVI sono in totale euro 4.807.858, riguardano prevalentemente:

- per euro 121.699 ratei passivi inerenti costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio successivo;
- per euro 4.686.159 sono composti in parte (euro 641.195) da poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi e in parte (1.327.247) per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzione D. Tale voce è, inoltre, comprensiva del valore al 31/12/2012 di euro 674.885, relativo ai contributi erogati con i fondi della legge speciale a carico del MIBAC, nonché del valore al 31/12/2012 di euro 2.042.832, relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. Tali risconti trovano contropartite contabili di pari importo, nel conto "Siti", nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne - Ala Pastor", presenti nelle immobilizzazioni immateriali.

6.2. Il conto economico

Tab. n. 17

(in euro)

DESCRIZIONE	2010	2011	Var. %	2012	Var. %
			2011/2010		2012/2011
A) Valore della produzione					
Vendite e prestazioni	9.991.111	18.359.798	83,76	11.099.284	-39,55
Contributi in c/esercizio	17.721.760	16.394.451	-7,49	17.249.987	5,22
Contributi in c/capitale	1.196.499	1.067.150	-10,81	1.027.199	-3,74
Incrementi imm.ni per lavori	0	0	0	0	0,00
Vari	44.824	53633	-100	231.384	331,42
Totale Valore della produzione	28.954.194	35.875.032	23,9	29.607.854	-17,47
B) Costi della produzione					
Materie prime, sussidiarie...	672.625	967.639	43,86	932.802	-3,60
Servizi	19.418.078	21.578.072	11,12	19.986.281	-7,38
Uso beni di terzi	1.698.848	2.972.878	74,99	2.930.947	-1,41
Personale	4.224.770	4.577.090	8,34	4.456.857	-2,63
Ammortamento e Svalutazioni	2.816.582	3.202.947	13,72	2.724.604	-14,93
Oneri diversi di gestione	216.966	309.210	42,52	298.424	-3,49
Accantonamenti per rischi	68.952	190.000	175,55	90.057	-52,60
Totale costi della produzione	29.116.821	33.797.836	16,08	31.419.972	-7,04
Differenza (A-B)	-162.627	2.077.196		-1.812.118	-187,24
C) Saldi Finanziari	-52.610	-117.714	123,75	-186.534	58,46
D) Saldi Straordinari	268.303	328.156	22,31	-19.386	-105,91
Risultato di esercizio	53.066	2.247.638	4.135,55	-2.018.038	-189,78

I dati di bilancio degli esercizi considerati in tabella, mostrano nel 2012, un decremento del valore della produzione (17,47%) unitamente al costo della produzione (7,04%), derivati dalla peculiarità biennale della programmazione delle attività della Fondazione.

L'esercizio 2012 si è chiuso con una perdita di € 2.018.038, che è stata determinata dalla diminuzione delle vendite e prestazioni del 39,55%. Tale risultato era stato previsto con delibera n. 85 del CdA in data 26 aprile 2012, in misura superiore, infatti, era stata data una previsione di copertura pari ad euro 2.247.638. L'effettiva perdita di esercizio, pari a 2.018.038 euro, ha trovato copertura mediante l'utilizzo per un corrispondente importo nella riserva, ex art. 3 del d. lgs. 19/98 e successive modificazioni. Tale riserva si è ridotta da 3.352.715 euro a 1.334.677 euro.

Il valore della produzione è costituito dai seguenti componenti:

a) ricavi delle vendite e prestazioni; in cui le voci: "abbonamenti, biglietti e tessere", "royalties", "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "ospitalità presso sedi espositive, le "visite guidate". la "card Biennale", registrano un decremento, così come mostra la seguente Tabella n. 18.

Il valore della produzione, infatti, presenta, rispetto all'esercizio precedente, una flessione di euro 6.267.178 in valore assoluto, determinato dalla già richiamata alternanza biennale delle manifestazioni che presentano durata e consistenza economica sensibilmente diverse (Mostra Internazionale di Architettura ed Esposizione Internazionale d'Arte).

Il confronto fra gli esercizi omogenei, 2012/2010, evidenzia, invece, un incremento sui ricavi delle vendite e delle prestazioni di circa euro 1.108.000.

Tab. n. 18

(in migliaia di euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2010	2011	Var.% 2011/2010	2012	Var.% 2012/2011	Var.Assoluta 2012-2010	Var. % 2012/2010
Abbonamenti	3.282	6.796	107,07	3.222	-52,59	-60	-1,83
Royalties su cataloghi	275	704	156	240	-65,91	-35	-12,73
Royalties diverse	114	284	149,12	215	-24,30	101	88,60
Rassegne itineranti	55	78	41,82	59	-24,36	4	7,27
Pubblicazioni e servizio ASAC	6	16	166,67	17	6,25	11	183,33
Sponsorizzazioni	3.543	5.569	57,18	4.198	-24,62	655	18,49
Noleggio-Impianti-Apparecchiature e fornitura servizi aree	627	669	6,7	658	-1,64	31	4,94
Concorsi spese	967	1.817	87,9	856	-52,89	-111	-11,48
Ospitalità c/o sedi espositive	361	1.162	221,88	814	-29,95	453	125,48
Ospitalità c/o sede istituzionale	169	117	-30,77	160	36,75	-9	-5,33
Partecipazioni a laboratori cult/workshop	21	18	-14,29	9	-50,00	-12	-57,14
Iscrizione a selezione film	34	35	2,94	80	128,57	46	135,29
Ricavi connessi alle attività istituzionali	379	392	3,43	410	4,59	31	8,18
Ricavi da prestazioni Industry	4	4	0	0	-100,00	-4	-100,00
Visite guidate - audio guide	57	122	114,04	71	-41,80	14	24,56
Card Biennale	57	427	649,12	50	-88,29	-7	-12,28
Co-produzioni opere	32	0	-100	0	0,00	-32	-100,00
Altri ricavi propri	8	1	-87,5	0	-100,00	-8	-100,00
Plusvalenza da alienazione ordinarie	0	150	0	40	-73,33	40	100,00
TOTALE	9.991	18.361	83,78	11.099	-39,55	1.108	11,09

In definitiva, nel 2012, rispetto al 2011 nei ricavi da vendite e prestazioni si registra un decremento pari a 7.260.514 euro, mentre, rispetto al 2010, si evidenzia un incremento di euro 1.108.173 euro.

Contestualmente, rispetto al 2011, negli altri ricavi e proventi si rileva un incremento di 993.336 euro, mentre, rispetto al 2010, vi è stato un decremento di euro 454.513. Si rileva, inoltre, una plusvalenza per alienazione di euro 40.050, per la vendita di cespiti completamente ammortizzati.

Si ricorda, come già precedentemente accennato, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto; nell'esercizio 2011 si è svolta la 54^a Esposizione Internazionale d'Arte e nel corso dell'esercizio 2012, si è tenuta la 13^a Mostra Internazionale di Architettura, che comporta un numero inferiore di visitatori dovuto anche alla minor durata di apertura della manifestazione, determinando di conseguenza, minori ricavi.

Le variazioni assolute, tra il 2012 e il 2010, della tabella n. 18, evidenziando un confronto tra esercizi omogenei, mostra più chiaramente gli andamenti finanziari, secondo le linee di attività perseguite dalla Fondazione.

- b) contributi in conto esercizio, (pari circa ad euro 17.249.000 con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 5,22%) ovvero contributi pubblici (euro 14,7 milioni) i quali nel corso dell'esercizio riportano un aumento pari ad euro 855.536 (anche nel 2010 erano stati di euro 17,2 milioni).

Tab.n. 19

(in migliaia di euro)

Contributi c/esercizio	2010				2011				Var. % 2011/2010	2012				Var. % 2012/2011
	MIBAC	Regione	Comune	TOTALE	MIBAC	Regione	Comune	TOTALE		MIBAC	Regione	Comune	TOTALE	
Ordinari	5.723	382	10	6.115	5.089	450	10	5.549	-9,26	4.843	405	400	5.648	1,78
Cinema	8.362	210	30	8.602	8.300	150	0	8.450	-1,77	8.600	195	0	8.795	4,08
Danza	91	700	0	791	100	100	0	200	-74,72	103	100	0	203	1,50
Musica	552	400	0	952	575	0	0	575	-39,6	580	100	0	680	18,26
Teatro	600	0	0	600	660	0	0	660	10	660	0	0	660	0,00
Architettura	0	125	1	126	0	0	0	0	-100	0	15	0	15	100,00
Totale Contributi Pubblici	15.328	1.817	41	17.186	14.724	700	10	15.434	-10,19	14.786	815	400	16.001	3,67

La tabella n. 20 mostra le variazioni dei contributi totali nel rapporto tra i due esercizi:

Tab. n 20

(in migliaia di euro)

Contributi	2010	2011	Var.% 2011/2010	2012	Var.% 2012/2011	Var.% 2012/2010
MIBAC	15.328	14.724	-3,94	14.786	0,42	-3,54
Regione	1.817	700	-61,47	815	16,43	-55,15
Comune	41	10	-75,61	400	3.900,00	875,61
Altri Contributi privati	536	960	79,1	1.248	30,00	132,84
TOTALE CONTRIBUTI	17.722	16.394	-7,49	17.249	5,22	-2,67

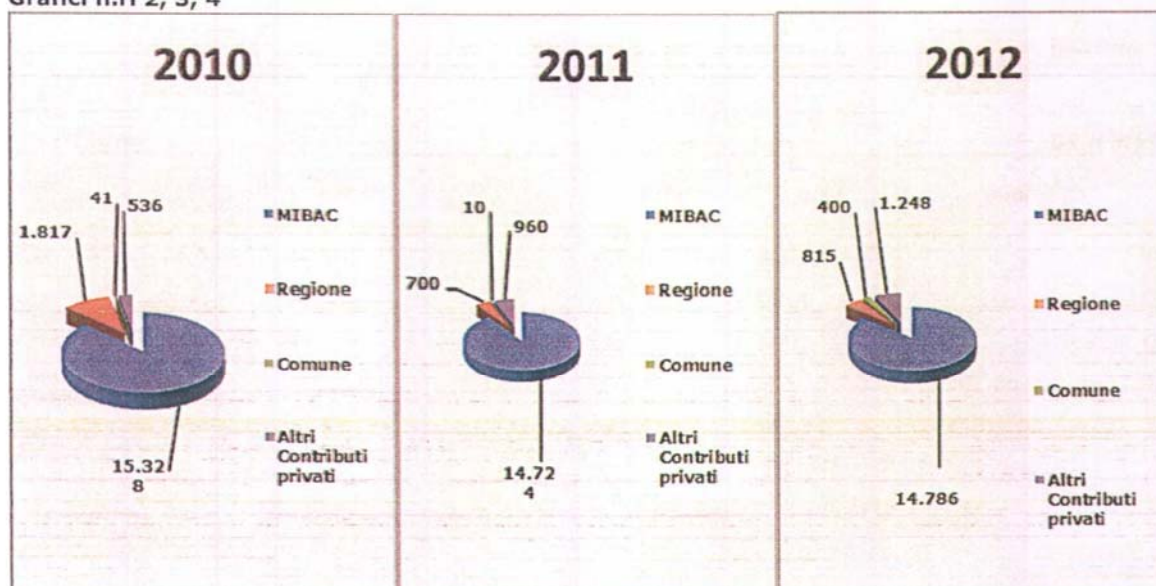
La tabella n. 21 e i grafici seguenti invece mostrano, per esercizio, il rapporto di composizione tra contributi pubblici e quelli privati:

Tab. n. 21

(in migliaia di euro)

Contributi	2010	rapporto % di composizione	2011	rapporto % di composizione	2012	rapporto % di composizione
MIBAC	15.328	86,49	14.724	89,81	14.786	85,72
Regione	1.817	10,25	700	4,27	815	4,72
Comune	41	0,23	10	0,06	400	2,32
Altri Contributi privati	536	3,02	960	5,86	1.248	7,24
TOTALE CONTRIBUTI	17.722	100	16.394	100	17.249	100

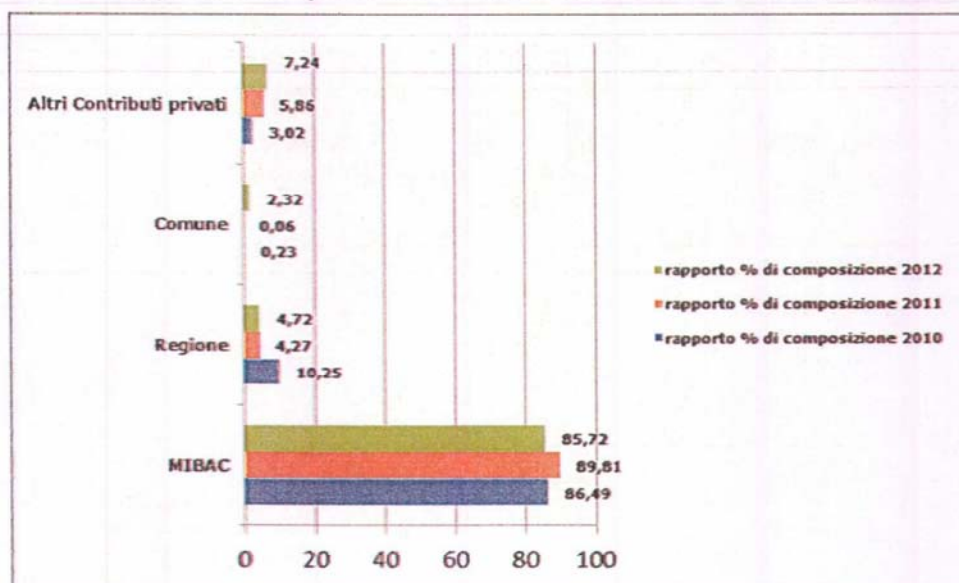
Grafici n.ri 2, 3, 4



Considerando il trend dal 2010, è evidente una contrazione dei contributi da parte della Regione Veneto, sebbene il 2012 ne indichi una ripresa, ed un aumento dei contributi privati.

I contributi del Mibac nel 2012 sono leggermente diminuiti, rispetto al 2011, nel rapporto di composizione con il totale dei contributi ma in valore assoluto, hanno registrato un lieve aumento dello 0,42%. La contribuzione totale, infatti, subisce un decremento del 2,67%.

Grafico n. 5 – Rapporto di composizione dei contributi esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012



Fonte: Bilancio esercizio 2012 elaborazione dati CdC

- c) contributi in conto capitale (pari ad euro 1.027.199 con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 3,74%) ovvero contributi pubblici, si riferiscono per euro 881.282 all'onere annuo imputato ad ammortamenti relativi al conto "Siti" e per euro 145.917 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per adeguamento sede della Fondazione, della Sala delle Colonne e della sede della biblioteca Asac – Ala Pastor, effettuati con i fondi della Legge speciale a carico del Comune di Venezia. Come evidenzia la riclassificazione sintetica del conto economico, sia i ricavi della produzione che gli ammortamenti risultanti a bilancio, comprendono ambedue la somma di 1.027.199 euro, derivante dalle modalità di contabilizzazione dei contributi in conto capitale e dei relativi oneri differiti nel tempo, ottenuti negli anni passati a valere sulla legge speciale.

Conto economico riclassificato 2012

Tab. n. 22

(in euro)

Ricavi della produzione	29.607.854
Costi operativi	28.605.311
Margine operativo lordo	1.002.543
Ammortamenti	-2.724.604
Partite Straordinarie	-109.443
Gestione Finanziaria netta	-186.534
Risultato d'esercizio	-2.018.038

Per il contributo Arcus si è, invece, adottato il metodo della rappresentazione netta, per cui i contributi rinvenienti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, sono stati iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore, riportata tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

- d) ricavi vari sono introiti particolari di entità minore e di varia provenienza^[2].

I *costi della produzione* sono soprattutto quelli per i servizi e rappresentano la componente maggiore. Sono relativi a commesse produttive, consulenze tecniche¹⁸, da servizi da trasporto, utenze, assicurazioni e da servizi per la manutenzione delle

^[2]Per esempio: Erogazioni liberali consuntivate in euro 35.525 ed altre partite diverse di modesto valore per un totale di euro 53.633.

¹⁸ Sono generalmente rese alla Fondazione da società e da professionisti, inerenti le attività istituzionali.

sedi espositive ad uso della Fondazione. I costi per contratti di collaborazione a progetto (con o senza partita iva) sono compresi per la realizzazione delle attività istituzionali ed equiparati a lavoro parasubordinato.

Le collaborazioni professionali e tecniche si sono incrementate, rispetto al 2010, del 28,08%, mentre in raffronto al 2011, dell'11,12%, in ordine alle quali si rinvia a quanto già riferito sull'argomento al paragrafo 4.2. (cfr. pag. 17).

I costi per godimento di beni di terzi riguardano affitti di locali e spazi, noleggi di attrezzature, canoni leasing, diritti e royalty.

Il costo del personale è descritto nella nota integrativa, dove si precisa che è complessivo dell'intera spesa per il personale dipendente, compresi i contributi previdenziali e assistenziali, i miglioramenti di merito, i passaggi di carriera, il costo delle ferie e tutti gli altri oneri non goduti, gli accantonamenti per legge e per contratti collettivi.

I costi della produzione risentono anch'essi dell'alternanza biennale delle manifestazioni, ma non in modo così significativo come nella flessione dei ricavi.

Gli Ammortamenti e svalutazioni, nel caso della Biennale, sono di specifico interesse le quote di ammortamento di immobilizzazioni immateriali relative agli investimenti per la riqualificazione dei noti siti ed hanno avuto un decremento di euro 478.343, dovuti in prevalenza agli interventi realizzati negli esercizi precedenti.

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 298.424, si riferiscono ad abbonamenti libri riviste, ecc.

Gli "Oneri diversi di gestione" si riferiscono ai versamenti effettuati negli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui il D.L.78/2010 convertito in L.122/2010.

Il differenziale tra valore e costo della produzione, nel 2012, è passato dal valore positivo di euro 2.077.196 a quello negativo di euro 1.812.118.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria registra, nel 2012, un incremento degli interessi passivi pari ad euro 227.347 rispetto ad euro 161.781 nel 2011, evidenziando un incremento negativo pari ad euro 68.820. Tale risultato risulta determinato dalla voce interessi bancari passivi che presentano un incremento di euro 62.269, passando dal valore al 31 dicembre 2011 di euro 156.575 a quello di chiusura dell'esercizio 2012, che si assesta ad euro 218.844. La Fondazione motiva questo andamento negativo come

conseguenza del perdurare della carenza di liquidità, dovuta alla ritardata erogazione dei contributi assegnati.

Ciò nonostante, questa Corte richiama l'attenzione ad una gestione finanziaria dell'accesso al credito più oculata, pur nella consapevolezza che esso sia determinato da una ritardata affluenza di contributi pubblici.

7. Considerazioni conclusive

La Fondazione, nel periodo di riferimento, ha svolto attività sia nel settore della logistica strumentale – segnatamente gli interventi di recupero architettonico e funzionale dei siti – sia in quello più propriamente artistico nel quale, oltre alle consuete manifestazioni culturali, sono state organizzate iniziative volte ad una sempre maggiore divulgazione delle tematiche artistiche, soprattutto a favore delle giovani generazioni.

L'analisi della gestione finanziaria ha evidenziato che i contributi pubblici complessivi del Ministero dei Beni e Attività Culturali sono stati pari a 14,7 milioni di euro, sostanzialmente invariati da quello dell'anno precedente, con un leggero aumento pari ad euro 855.536.

I finanziamenti della Regione sono aumentati da 700 migliaia di euro a 815 migliaia di euro, quelli del Comune, da 10 migliaia di euro a 400 migliaia di euro, si sono incrementati anche i contributi privati da 960 migliaia di euro a 1.248 migliaia di euro.

Le contribuzioni pubbliche nel 2012 sono state, complessivamente, pari ad euro 16.001.000.

Le entrate proprie pari ad euro 11.099.284, rappresentano il 37,49% dell'intero valore della produzione. Questo risultato, anche se inferiore a quello del precedente esercizio 2011 (53%), è stato raggiunto grazie alle molteplici attività poste in essere, ed è sostanzialmente legato alla peculiarità biennale della programmazione delle diverse manifestazioni culturali dell'Ente.

Il valore della produzione, infatti, registra una flessione pari ad euro 6.267.178 nel confronto con il 2011, mentre con il 2010, esercizio omogeneo, mostra un incremento sui ricavi e le prestazioni di circa 1.108.173 euro.

L'attuale livello della spesa per il personale, inoltre, è in diretta correlazione con il ricorso a collaborazioni di carattere transitorio, giustificato dalla peculiarità delle attività poste in essere dalla Fondazione.

Si tratta, infatti, di manifestazioni ed eventi a carattere temporaneo che non richiedono strutturazione permanente di personale artistico, non diversamente utilizzabile in contesti diversi.

Il costo totale del personale diminuisce del 2,63%, mentre quello per le collaborazioni esterne ha una minima flessione dell'1,67%.

Il margine positivo risultante per l'esercizio 2011 ha consentito all'Ente di accantonare alla riserva straordinaria ex art. 3 D.Lgs.19/98, destinata allo svolgimento

di attività future, per un valore pari a 2.247.638 euro.

L'esercizio 2012 chiude, invece, con una perdita di esercizio pari a 2.018.038 euro, dato inferiore alle previsioni (2.178.000), che ha trovato integrale copertura nella riserva straordinaria appositamente costituita che passa da 3.352.715 euro a 1.334.677 euro. Il patrimonio netto, pertanto, ha subito una flessione del 5,39%.

Ha influito negativamente il minor apporto di proventi legati agli inferiori ricavi delle vendite e prestazioni (-39,55%), pari ad un valore assoluto negativo di 7.260.514, causati dall'alternanza biennale delle manifestazioni. Nel confronto con l'omologo esercizio 2010, invece, vi è stato un incremento pari ad euro 1.108.173. Tale risultato è stato raggiunto dall'aumento del 4% dei visitatori intervenuti alla Mostra di Architettura, inoltre, anche dal fatto che detto evento ha potuto avvalersi, per il 2012, dei ricavi provenienti da *fund raising* specifico, che si attestano intorno al 1.000.000 di euro.

Il margine operativo lordo è stato di euro 1.002.543, su cui però ha influito negativamente la contabilizzazione della somma di euro 1.027.199, derivante dalle modalità di contabilizzazione dei contributi in conto capitale e dei relativi oneri differiti nel tempo, ottenuti negli anni passati a valere sulla Legge Speciale. Lo stesso importo è iscritto tra gli ammortamenti.

Il risultato negativo della gestione finanziaria netta pari ad euro 186.534, è stato determinato in parte dall'incremento dei tassi e da un maggior ricorso all'indebitamento bancario. A causa del consueto ritardo dell'erogazione dei contributi la Fondazione è dovuta ricorrere ad anticipazioni bancarie, operando nel contempo, ad una operazione di recupero dei crediti, che nel 2012 si è ridotto di 2.853.606 euro rispetto al 2011.

Hanno influito negativamente sul risultato economico d'esercizio, le partite straordinarie nette per un valore pari ad euro 109.443.

I costi, complessivamente, si riducono del 7,04%, rispetto al precedente esercizio 2011, ma aumentano del 7,91% rispetto all'omologo esercizio 2010.



FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

ESERCIZIO 2012

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La Biennale di Venezia
Ca' Giustinian
San Marco 1364/a, 30124 Venezia
tel. + 39 041 5218711
fax + 39 041 2728329
p.IVA e C.F. 00330320276
www.labiennale.org



28-mag-13 partenza
Prot. n° 1976 P

Alla Corte dei Conti
Ufficio Sezione del Controllo sugli Enti
Via A. Baiamonti, 25
00195 - Roma

Venezia, 28 MAG. 2013

Si trasmette, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del d.lvo 19/98 così come modificato dal d.lvo 1/2004, copia del Bilancio di esercizio 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione, corredato dalla relazione degli Amministratori e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Cordiali saluti,

Il Presidente
Paolo Baratta

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA 12^a RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA**

30 Aprile 2013

Sono presenti: il Presidente Paolo Baratta, il Vicepresidente Giorgio Orsoni Sindaco di Venezia, Monica Nonis in qualità di delegato del Consigliere Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto, il Consigliere Dottor Adriano Rasi Caldogno, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Marco Costantini e il Revisore dei Conti Stefania Bortoletti.

Assenti giustificati il Consigliere Francesca Zaccariotto, Presidente della Provincia di Venezia e il Revisore dei Conti Marco Aldo Amoroso.

Omissis

3. Bilancio d'esercizio 2012 e relazione degli Amministratori (p.d.) :

Omissis

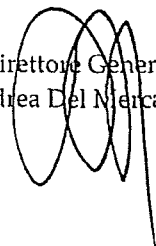
Al termine della discussione il Consiglio:

- *Il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione sulla gestione e il Bilancio d'esercizio 2012 (del. n.84) che presenta una perdita di esercizio di € 2.018.038,00.*
- *Il Consiglio di Amministrazione, dato atto che il risultato di esercizio è migliore di quanto a suo tempo previsto nel budget approvato in data 26 aprile 2012 ed è coerente con la previsione di copertura con la riserva all'uopo accantonata di € 2.247.638,00 nell'esercizio precedente, delibera (del. n. 85) di coprire la perdita netta di esercizio di € 2.018.038,00 mediante utilizzo per un corrispondente importo della riserva ex art. 3 d.lvo 19/98 e successive modifiche che di conseguenza si ridurrà da € 3.352.715,00 a € 1.334.677,00.*

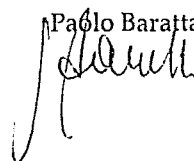
Il Presidente apporterà le marginali correzioni e modifiche emerse in sede di discussione e porterà le eventuali relative modifiche alla relazione. Il Presidente convocherà il Consiglio una volta ricevuta la Relazione dei Revisori dei Conti per il suo recepimento, che sarà allegata insieme al Bilancio al verbale della prossima riunione.

Omissis

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato



Il Presidente
Paolo Baratta



Relazione degli Amministratori

Al Bilancio d'esercizio al 31.12.2012

Informazioni istituzionali e attività

Organi e Nomine

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato rinnovato con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 21 dicembre 2011 ed è così composto:

Presidente: Paolo Baratta

Componenti: Giorgio Orsoni, Sindaco di Venezia e Vicepresidente;

Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto;

Francesca Zaccariotto, Presidente della Provincia di Venezia;

Emmanuele Emanuele, consigliere di designazione ministeriale (fino al 10 dicembre 2012);

Adriano Rasi Caldogno, consigliere di designazione ministeriale (dall' 11 dicembre 2012).

Il nuovo Consiglio si è insediato nella seduta del 27 dicembre 2011, procedendo alle nomine dei Direttori per i Settori Architettura (David Chipperfield, con lo specifico compito di curare la 13. Mostra di Architettura 2012) e Cinema (Alberto Barbera, per un quadriennio). Nella riunione del 31 gennaio, il Cda ha proceduto alle nomine dei Direttori per i Settori Arti Visive (Massimiliano Gioni, con il compito di curare la 55. Esposizione d'Arte 2013), Musica (Ivan Fedele, per un quadriennio), Teatro (Alex Rigola, per il biennio 2012-2013), Danza (Ismael Ivo, per l'anno 2012). Il Consiglio ha proceduto inoltre al rinnovo per il quadriennio dell'incarico al Direttore Generale, Andrea Del Mercato.

In data 10 dicembre il consigliere Emmanuele Emanuele rassegnava le dimissioni, Il Ministro nella stessa data, con proprio decreto nominava consigliere ai sensi dell'art. 9 co. 5 del D.Lgs. 19/98 così come modificato dal D.Lgs. 1/2004, il dott. Adriano Rasi Caldogno.

Nella riunione del 21 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla conferma di Alex Rigola per il Teatro fino al 2015, e alla nomina di Virgilio Sieni Direttore per la Danza fino al 2015.

Nella riunione dell'8 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha inoltre completato la rosa delle nomine dei Direttori di Settore nominando curatore della 14. Mostra Internazionale di Architettura Rem Koolhaas.

Con l'esercizio 2012 inizia un mandato quadriennale dell'Amministrazione che, congiuntamente alla nomina dei Direttori Artistici per i Settori, ha approvato, nella riunione del Cda del 13 marzo 2012 il documento programmatico pluriennale, ai sensi dell'articolo 10 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 19/98 così come modificato dal D.Lgs. 1/2004.

Fatti principali

L'esercizio 2012 si caratterizza per alcune principali novità indirizzi e risultati che qui si riassumono.

-In primo luogo il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, con grande anticipo rispetto al passato, alla nomina dei curatori di Arte e Architettura, onde consentire una più efficace programmazione delle grandi mostre. Si tratta di una scelta a valore strategico che evidenzia però la necessità di affrontare con soluzioni adeguate la questione della durata dell'incarico dei curatori di mostre e festival rispetto alla durata del Cda che li nomina, rispetto alla rigida previsione dello statuto.

-Il 2012 è l'anno in cui decolla di fatto la Biennale College. Dopo le esperienze compiute nel settore Danza e Teatro, è stata avviata un'importante iniziativa nel settore Cinema e si sono avviate le progettazioni per il settore Musica.

-Un impulso particolare è stato dato al programma di restauro delle Sale d'Armi all'Arsenale e alla politica di realizzazione di padiglioni durevoli per paesi che ne facciano richiesta, dopo la prima esperienza fatta con il padiglione argentino.

-Per la Mostra del Cinema si è ritenuta essenziale la promozione di un mercato, dotato di personale qualificato e di spazi che, attualmente confinati a locali dell'hotel Excelsior, dovranno trovare sviluppo adeguato nelle strutture destinate alla Mostra. L'avvio di un mercato è considerato essenziale corollario al fine del mantenimento di sufficiente capacità competitiva della Mostra rispetto ad una concorrenza internazionale che si va facendo sempre più pressante. Sono proseguiti impegni e interventi diretti nell'edificio della Sala Grande. Sono stati introdotti

miglioramenti nelle caratteristiche tecniche e nelle tecnologie delle proiezioni con esiti di alta qualità.

- Sono cresciute le entrate proprie e si è confermata nei risultati la correttezza della linea strategica che si fonda sull'equilibrio biennale dei bilanci, utilizzando nell'anno della mostra di Architettura le risorse accantonate nell'anno della Mostra d'Arte.

-Si è fatto fronte alle importanti e non sempre positive innovazioni normative sui contratti di lavoro introdotte dal Ministro Fornero. Adottati tutti i provvedimenti per adeguare alle nuove norme le modalità e i vincoli relativi ai rapporti di lavoro "atipici", si è colta l'occasione per alcune razionalizzazioni e per sviluppare accordi sindacali, consentiti dalla legge, per introdurre alcune deroghe ad una disciplina che in ogni caso risulta particolarmente incongruente, per i vincoli all'entrata che introduce e per i vincoli ai contratti atipici che limitano grandemente le opportunità di occupazione temporanea che invece la Biennale potrebbe offrire quale sede di prima esperienza formativa a tanti giovani che pur ne fanno richiesta.

Ciò premesso si danno qui di seguito maggiori dettagli sui principali elementi caratterizzanti l'esercizio trascorso.

- a) Entrate proprie e contributi pubblici: affermazione del principio dell'equilibrio nell'arco di un biennio.

A una progressiva diminuzione dei contributi pubblici ha corrisposto negli esercizi passati un consistente aumento delle entrate proprie soprattutto correlate alle grandi mostre. Al di là delle risorse ottenute da sponsors, per la Mostra Internazionale di Architettura del 2012 i contributi e le donazioni da privati hanno superato il 1.000.000 euro (contro i circa 500.000 euro del 2010, precedente edizione di Architettura). Si è quindi confermato il costante impegno a conseguire entrate proprie ricercando, anche con la collaborazione del curatore, risorse aggiuntive per il sostegno delle Mostre, a fronte del calo delle risorse attribuite dallo Stato. Rimane fermo lo spirito di ricerca che le anima e gli imprescindibili obiettivi di qualità e autonomia.

Per quanto riguarda la gestione economica si è confermato poi il criterio dell'equilibrio nell'arco di un biennio, vista la permanenza di un divario tra le manifestazioni (Arte e Architettura). Punto cardine della gestione economica è rappresentato dal vincolo esplicitato dalla disposizione dell'art. 23 co. 1 lett. B) della legge istitutiva (D.Lgs. 19/98 e succ. mod.) insieme al mantenimento di un indirizzo di gestione prudente e con la conservazione di adeguate riserve accantonate negli esercizi più favorevoli. Le risorse rese immediatamente disponibili dal surplus del bilancio 2011, pari a 2.247.638 euro, sono state utilizzate per euro 2.018.038 nell'esercizio 2012.

Pur in un contesto economico reso più difficile dalla congiuntura negativa, è proseguita la crescita nel numero di visitatori delle principali Mostre. Per Architettura, i visitatori sono stati 129.323 nel 2008, 170.801 nel 2010 e 177.269 nel 2012; si ricorda che, per Arti Visive,

sono stati 375.702 nel 2009 e 442.355 nel 2011. Al successo in termini di pubblico ha corrisposto il già richiamato rinnovato interesse da parte dei paesi esteri, che hanno chiesto di partecipare alla Mostra Internazionale di Architettura (53 nel 2010, 55 nel 2012). Anche le altre attività (Mostra del Cinema e Festival di Danza e Musica) hanno registrato successi, ancorché non facilmente comparabili, per diverse durate e pubblico.

A fianco dell'intensificarsi dell'azione di promozione del pubblico (con particolare riguardo alle attività promozionali verso le scuole e il territorio) e della ricerca di sponsorship (nonché una attenta politica della biglietteria con progressiva riduzione degli omaggi) è proseguita l'azione di razionalizzazione delle spese di funzionamento, ormai giunte ad un livello difficilmente comprimibile.

b) Personale

Per quanto riguarda il personale dipendente, la politica di contenimento e razionalizzazione delle spese perseguita con particolare impegno nell'ultimo quadriennio ha consentito di consolidare l'andamento decrescente del costo complessivo rispetto all'esercizio precedente (tenuto conto naturalmente l'alternanza tra Architettura e Arti Visive, vista in particolare la diversa l'incidenza del premio di risultato previsto dal contratto integrativo interno).

Sono stati effettuati interventi sulla dotazione organica, alcuni aventi effetto sul 2012 altri con effetto rinviato al 2013.

Rientra tra i primi l'assunzione di tre impiegati a tempo indeterminato a fronte della cessazione del rapporto di lavoro del dirigente a tempo determinato responsabile del Settore Danza Musica e Teatro (non sostituito essendo stata accorpata la responsabilità in capo al dirigente Responsabile del Settore Cinema) e della cessazione del rapporto di lavoro di due impiegati a tempo indeterminato.

L'organico complessivo pertanto alla fine dell'esercizio 2012, è risultato composto da 65 unità di cui 59 dipendenti e 6 Dirigenti (5 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato), senza variazione rispetto ai numeri consolidati nell'ultimo quadriennio. Le azioni attuate hanno portato ad un livello di spesa minimo difficilmente comprimibile, che rappresenta la base di riferimento delle programmazioni future.

Per il personale dipendente, è stato adottato l'orientamento analogo a quanto previsto dall'art. 9 del decreto-legge del 31/05/2010, n. 78 e cioè che "per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, non può superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso

d'anno, per le progressioni di carriera, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio."

Non sono stati riconosciuti pertanto aumenti retributivi anche se previsti nel biennio 2011-2012 dal rinnovo del CCNL di riferimento.

Ove l'applicazione di tale norma fosse superata emergerebbe per l'esercizio 2013, o successivi, la necessità di applicare gli ultimi adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL con una spesa di circa 110.000 euro.

Le collaborazioni a progetto avviate in funzione dei progetti di attività artistiche e pertanto legate alla durata degli stessi, sono state nel 2012 in linea con quelle attivate nel 2011; di esse circa la metà sono state collaborazioni occasionali inferiori ai trenta giorni. Si è confermata la politica di efficienza e contenimento della spesa per questa voce conseguendo un lieve risparmio rispetto all'anno precedente. Vanno comunque ricordate la razionalizzazione e la riduzione della spesa per collaborazioni già conseguita negli anni 2008 e 2009 (nel 2009 - 13% rispetto alla spesa del 2008, che a sua volta risultava inferiore del 22% rispetto a quella del 2007) nonostante la dilatazione delle attività.

(Educational, Carnevale Internazionale dei Ragazzi, Venice Film Market, Biennale College Cinema, ecc.).

Va infine ricordato che ulteriori 60 unità di addetti alla guardiania della 13. Mostra Internazionale di Architettura sono state acquisite tramite società di somministrazione di lavoro interinale, con la quale è stato definito e realizzato un approfondito programma di formazione delle risorse. Anche in questo caso si è provveduto alla razionalizzazione del servizio rivedendo il progetto di mostra, e le modalità del suo allestimento e disallestimento.

È continuata nel 2012 la collaborazione con il gruppo di lavoro composto da 5 nuovi volontari del Servizio Civile Nazionale, dedicati al completamento del riordino e inventariazione della "raccolta documentaria" e del "Fondo fotografico" dell'ASAC.

c) Le strutture

È proseguita l'azione di riqualificazione degli spazi del Lido deputati alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica con il completamento della riqualificazione del Palazzo del Cinema dotando il così detto "avancorpo" di un moderno foyer di accesso e riqualificando le sale Pasinetti e Zorzi. Si è inoltre provveduto al trasferimento della Sala Volpi al Palazzo ex Casino'. Questi interventi sono coerenti con il progetto approvato dalla conferenza dei servizi del 22 luglio 2011 e La Biennale continua a lavorare a fianco del Comune di Venezia per l'individuazione e l'adozione di tutte le iniziative che possono

portare ad un rapido completamento della riqualificazione degli edifici esistenti utilizzati dalla Mostra del Cinema così come dell'area circostante nel corso dei prossimi anni.

Per quanto riguarda l'Arsenale di Venezia con l'entrata in vigore dell'articolo 3, comma 19 bis della L. 221 del 17.12.2012, di conversione del D.L. n. 179 del 18.10.2012, è stata disposto il trasferimento della proprietà del compendio immobiliare al Comune di Venezia salvaguardando tuttavia "l'uso gratuito per gli utilizzi posti in essere dalla Fondazione La Biennale di Venezia, in virtù della natura delle funzioni assolte dall'Ente".

Tale norma è protesa a salvaguardare l'attuale utilizzo dei beni del compendio dell'Arsenale già impiegati da La Biennale di Venezia nell'espletamento delle proprie attività istituzionali e si pone nell'alveo di quanto stabilito dall'art. 16 del D.Lgs. del 29 gennaio 1998, n. 19 che onera il Comune di Venezia ad assicurare alla scrivente la disponibilità delle strutture indispensabili per lo svolgimento delle attività, nessuna esclusa, cui è preposta *ex lege*.

Da qui la conseguenza che tutti i beni oggi nella piena disponibilità de La Biennale di Venezia continuano ad essere utilizzati nell'ambito dell'espletamento delle funzioni, senza soluzione di continuità, per gli usi ritenuti necessari senza vincoli o limitazioni.

In tale contesto è proseguito il programma d'interventi di restauro e riuso funzionale per le Sale d'Armi nord, volti ad ampliare l'offerta di spazi di alta qualità ai Paesi stranieri che richiedono di partecipare alle Mostre internazionali con un Padiglione stabile, nonché per realizzare spazi per le varie attività della Biennale College.

In occasione della 13. Mostra Internazionale di Architettura è stato consegnato all'Argentina il Padiglione – al piano terra della tesa D – e inaugurato in occasione dell'apertura della Mostra. Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori di restauro delle limitrofe porzioni C e B e si sono definiti nuovi accordi con la Repubblica del Sud Africa. Sono inoltre proseguiti i colloqui con gli Emirati Arabi Uniti, la Turchia e la Santa Sede per la definizione di accordi di ospitalità duratura (20 anni) negli spazi restaurati da La Biennale di Venezia a fronte del contributo dei paesi medesimi.

Va evidenziato come la valorizzazione delle Sedi sia anche strumentale e strategica per la promozione di entrate proprie.

d) Biennale College

Prosegue l'impegno alla costruzione della Biennale College strumento per la formazione di coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività di produzione artistica cui si offre la possibilità di confrontarsi, per un periodo variabile da Settore a Settore, con maestri riconosciuti nei rispettivi campi, allo scopo non solo di arricchire la propria formazione ma di cimentarsi nella realizzazione di creazioni e produzioni artistiche.

È partito nel 2012 il progetto Biennale College Cinema, che prevede la realizzazione di piccole produzioni a basso costo, massimo 150.000 euro ciascuna, realizzate da giovani registi e produttori assistiti da un team di *mentors* e *tutors*. Il progetto è stato presentato con una Call Internazionale il 30 agosto 2012. Alla Call Internazionale hanno partecipato, presentando progetti, ben 433 team di giovani registi e produttori. Il Direttore del Settore Cinema ha selezionato 15 progetti ammettendoli alla prima fase di sviluppo del progetto del film. Da questi 15 team sono stati selezionati 3 team per la seconda fase, per lo sviluppo della regia e produzione, che porterà alla produzione dei 3 film *low/micro budget* che verranno presentati al pubblico, in anteprima mondiale, alla 70. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Il progetto è realizzato in partnership con Gucci, che sostiene il 75% dei costi di realizzazione. Al sostegno di Gucci si aggiunge il contributo del Ministero dei Beni Culturali – Direzione Generale Cinema - e della Regione del Veneto.

5.1 Proseguimento e sviluppo delle attività "Educational"

La Biennale ha dato una crescente importanza all'attività formativa, a diversi livelli, innanzitutto sviluppando un forte impegno nelle attività cosiddette "Educational".

nell'attività formativa verso il pubblico delle Mostre, in particolare verso i ragazzi delle scuole, instaurando rapporti con il sistema scolastico (in particolare ma non solo del Veneto). L'offerta Educational per il 2012 si è arricchita grazie alla destinazione dell'edificio delle Tese dei Soppalchi all'Arsenale, restaurato nel 2011, quale sede permanente per le attività rivolte ai giovani, le scuole e le famiglie.

Nel 2012 si è inoltre organizzato il 3. Carnevale Internazionale dei Ragazzi ai Giardini della Biennale, coinvolgendo 7 paesi (Australia, Belgio, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Romania e Stati Uniti d'America) nella partecipazione ed organizzazione delle attività rivolte alle giovani generazioni e alle famiglie. I partecipanti sono stati 18.223, con 5.444 alunni, provenienti da 121 istituti scolastici, iscritti ai laboratori, con una crescita del 39% rispetto alla precedente edizione.

Biennale Sessions

Anche in occasione della 13. Mostra Internazionale di Architettura si è sviluppato il progetto "Biennale Sessions" con cui si stabiliscono rapporti con le Università miranti a fare delle Mostre un luogo di sessione seminariale per le Università che accettino di convenzionarsi per visite da loro stesse strutturate e organizzate; nel 2012 le università aderenti al progetto, nato nel 2010, sono passate da 36 a 77, con una crescita del 113% di cui 49 straniere provenienti da 20 paesi.

6.1 Cinema – sviluppo e avvio del Mercato del Film

In sintonia con il nuovo Direttore del Settore Cinema si è deciso di dare particolare impegno allo sviluppo dell'Industry Office verso un Mercato del Film (*Venice Film Market*) al fine di incrementare la capacità di attrazione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia verso gli operatori internazionali. Per la 69. Mostra il Mercato del Film ha visto la partecipazione di ben 1.100 operatori provenienti da 62 paesi che hanno usufruito di spazi e servizi dedicati per i 5 giorni di durata del Mercato. Visti gli esiti si è confermata l'intenzione di proseguire e semmai intensificare l'azione promozionale.

7.1 ASAC – consolidamento delle attività nel corso dell'anno

Per quanto riguarda l'ASAC la Biennale di Venezia ha in gran parte attuato nel corso degli ultimi anni la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'archivio. Il lavoro per il riordino e la classificazione del Fondo Storico (il cuore dell'Archivio) si svolge con la collaborazione consolidata della locale Soprintendenza Archivistica; è in atto una collaborazione con il Servizio Civile Nazionale che ha consentito di formare ogni anno un gruppo di volontari di utilità decisiva per il riordino dei fondi documentali e fotografici.

La Biblioteca collocata al Padiglione Centrale ai Giardini di Castello, ha consolidato un'utenza costante durante tutto il corso dell'anno. Per quanto riguarda le nuove acquisizioni si ricorda che gli architetti e gli artisti che espongono sono invitati a donare pubblicazioni che riguardano la loro esperienza. Queste pubblicazioni sono a disposizione del pubblico delle mostre in una sorta di c.d. "Bibliografia della Mostra" e al termine vengono acquisite dalla biblioteca (760 nel 2012) che ha così un programma di acquisizione coerente: essere centro di raccolta di libri direttamente connessi con le attività della Biennale.

L'ASAC così rinnovato offre a La Biennale opportunità per organizzare nella sede di Ca' Giustinian mostre con i materiali dell'archivio. Nel 2012, dopo la chiusura della mostra "*Video Medium Intermedium*" realizzata dal Bice Curiger con una selezione dalla collezione di video d'artista degli anni '70 e '80 recentemente restaurati, dal 10 giugno è stata allestita la mostra *Gli "Archi" di Aldo Rossi per la 3. Mostra di Architettura 1985. Progetti, manifesti e carte d'archivio.* presentata da David Chipperfield in collaborazione con l'Università IUAV di Venezia.

Per ulteriori informazioni sull'attività dell'anno si rinvia all'allegata "relazione sulle attività 2012".

Altre informazioni

Personale- Adeguamento a "Legge Fornero" ed effetti conseguenti

A seguito dell'entrata in vigore della legge n. 92/2012 (c.d. riforma Fornero) nel mese di luglio 2012, che ha regolamentato alcuni aspetti operativi relativi alla stipula dei contratti di lavoro atipici, le modalità di durata, di esecuzione e perimetro dell'oggetto, sono state allineate alle nuove norme: con non pochi problemi applicativi rispetto alla particolare tipologia della attività realizzate dalla Biennale di Venezia, fondate e necessariamente allineate con i progetti artistici dei propri Direttori di Settore.

Al fine di alleviare almeno parzialmente tali difficoltà, tenuto conto che sopracitata riforma consente che gli attori del mercato del lavoro (aziende e sindacati) possano definire la applicazione di deroghe ai limiti ed ai dettagli sopra accennati alla luce delle tipologie e peculiarità delle attività da svolgere, la Fondazione e le OO.SS. sindacali di riferimento hanno concordato sulla necessità di ricorrere alle deroghe di cui sopra, pena l'impossibilità da parte della Biennale di procedere alla effettuazione diretta delle attività programmate ed in programmazione. Pertanto il 21 novembre 2012 è stato sottoscritto un protocollo con cui le parti nel prendere atto che "in data 18 luglio 2012 è entrata in vigore la L. 92/2012 integrativa e modificativa anche del D.L. 138/11 di sostegno alla contrattazione di prossimità", hanno concordato sulla necessità di concedere le relative deroghe (sia riguardo i termini che le modalità e gli oggetti) per la stipula di contratti atipici, sulla base di piani che la Biennale sottoporrà annualmente, come del resto già in uso secondo le procedure interne.

Nel corso di tale ricognizione è emerso che alcune figure di collaboratori a progetto (11) non avrebbero potuto essere contrattualizzate nell'anno successivo correttamente, pur tenendo conto delle deroghe concesse, rientrando le rispettive attività fra quelle meglio definibili come staff e quindi trasversali ai vari settori. Trattandosi in tutti i casi di soggetti che collaborano con le medesime funzioni con la Fondazione da lungo tempo (ben oltre i 36 mesi previsti dalla nuova normativa quale termine per la successiva trasformazione del rapporto a tempo indeterminato), verificata l'effettiva necessità, è stata attuata la trasformazione del rapporto con assunzione a tempo indeterminato a partire dal 2013, sanando, tramite la sottoscrizione di accordo nelle sedi competenti, potenziali contenziosi, senza oneri aggiuntivi per la Fondazione.

Sul piano dei costi, questi interventi, tenuto conto anche delle diminuzioni di organico per uscite previste per il 2013, non comporteranno spese aggiuntive, ma solo spostamenti di voci all'interno dei costi per il personale (da costi per collaborazioni "temporanee" a costi per personale stabile), e ciò tenuto conto anche degli incrementi che, per parametrizzazione dei compensi e per aumento di oneri contributivi, discendono dalla stessa "Legge Fornero".

Società controllate e partecipate

- La Biennale di Venezia Servizi SpA

Risulta inattiva nel 2012. L'esercizio non ha comportato alcuna passività contabile.

- Lido di Venezia Eventi e Congressi SpA

La Biennale ha partecipato, in qualità di socio di minoranza, alle attività della Società Lido di Venezia – Eventi e Congressi. Con atto di permuta in data 14 marzo 2013 la società è stata acquisita da Avm Spa controllata dal Comune di Venezia. La Biennale ha optato per il recesso nel primo trimestre del 2013, avendo avuto conferma che il valore della quota liquidata non sarà inferiore al capitale investito (5.500 euro). Il primo bilancio di liquidazione redatto a dicembre evidenzia un utile di 3.608 euro. Il Collegio dei Revisori nel corso della riunione del 3 aprile 2013 si è espresso a favore della richiesta.

Ai sensi dell'art. 2428 punto 5 del C.C., non vi sono altri fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Contenzioso, Fondi rischi e accantonamenti

Nel 2012 non si sono registrati nuovi contenziosi mentre è continuata la fase istruttoria dei procedimenti avviati alla fine del 2010 nei confronti della Fondazione da parte di due ex collaboratori che chiedono il riconoscimento del rapporto di lavoro subordinato. Una delle due cause si è peraltro risolta con transazione nel corso del primo trimestre del 2013. L'andamento delle controversie aveva determinato l'anno precedente la revisione, in via prudenziale, con conseguente variazione a fondo rischi al 31.12.2011; il fondo, movimentato nel 2012 per euro 1.750, si ritiene più che adeguato per il 2012 viste anche le nuove informazioni acquisite con la transazione del primo trimestre 2013.

Il Fondo rischi su crediti, dedicato alla posizione creditoria nei confronti della Società Buonitalia Spa, è stato integrato per euro 90.057, giusta proposta concordataria. La Fondazione risulta inserita tra i creditori chirografari.

I Fondi rischi, suddivisi in Fondo rischi futuri e Fondo rischi su crediti, hanno visto pertanto, nel corso dell'anno, movimentazioni ordinarie rispetto alla verifica della sussistenza o meno di alcune poste e l'emergere di nuove, come meglio specificato nella nota integrativa.

Informazioni su ambiente e sicurezza

La Fondazione la Biennale di Venezia pone crescente attenzione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

La sicurezza dei lavoratori viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D.Lgs. 81/2008 D.Lgs. 106/2009. Per

quanto riguarda la sicurezza dei visitatori particolare attenzione è stata posta anche nel 2012 al miglioramento delle sedi espositive e alle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi.

Durante il 2012, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati all'informativa sulla Sicurezza sono in corso le seguenti attività: i) miglioramento continuo (infrastrutture e servizi) delle aree espositive e degli spazi ad uso uffici; ii) formazione programmata del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'Ambiente, La Fondazione la Biennale di Venezia nel 2012 si è impegnata nel miglioramento del proprio sistema di "raccolta differenziata" presso le aree espositive progettando delle nuove isole ecologiche temporanee per le fasi di allestimento e disallestimento. Durante il 2012, non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati né potenziali).

Per il rispetto della Privacy, la Biennale elabora un documento programmatico sulla sicurezza, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 al fine di attestare che la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Risultanze economiche

Come prima richiamato, il margine positivo risultante per l'esercizio 2011 aveva consentito di accantonare alla riserva straordinaria ex art. 3 D.Lgs. 19/98, destinata allo svolgimento delle attività future, un valore pari a 2.247.638 euro. Per tale motivo, il budget approvato in data 26 aprile 2012 prevedeva di realizzare tutte le attività per l'anno 2012 con una perdita di esercizio pari a 2.178.000. L'esercizio 2012 si chiude con una perdita di 2.018.038 euro, inferiore alla previsione, che trova integrale copertura dalla riserva straordinaria appositamente costituita che passa da 3.352.715 euro a 1.334.677 euro.

Le risultanze di bilancio, se valutate nell'ottica del biennio, evidenziano invece un risultato economico di 229.600 euro.

Hanno influito sul risultato dell'anno innanzi tutto i ricavi delle vendite e delle prestazioni, che sono inferiori rispetto all'anno precedente in quanto tipici dell'anno di realizzazione della Mostra di Architettura, ma che rispetto all'esercizio 2010, omogeneo, presentano invece un incremento di euro 1.108.173. Rilevante l'apporto a tale risultato della Mostra di Architettura che è stata sempre ai vertici della classifica delle Mostre più visitate, ed ha registrato un incremento dei visitatori pari al 4% rispetto all'edizione precedente, come meglio esposto nella allegata Relazione sulle attività.

Va ricordato che l'alternanza biennale delle due grandi Mostre, Arti Visive ed Architettura, presenta una evidente differenza nei ricavi (che sono legati alla durata, tipicamente i ricavi da

biglietteria). Non è altrettanto consistente la differenza nei costi, in quanto gli allestimenti delle due mostre sono analoghi e solo una parte dei costi, quelli di gestione, sono legati alla durata della manifestazione. Inoltre la 13. Mostra di Architettura ha potuto avvalersi, nell'esercizio 2012, di ricavi provenienti da *fund raising* specifico, che si attestano intorno al 1.000.000 di euro.

Hanno influito negativamente sul risultato partite straordinarie nette per 109.443 euro, determinate dal saldo tra partite attive e negative varie, descritte in Nota Integrativa.

Sono stati effettuati accantonamenti netti a fondi rischi su crediti per un totale di 90.057 euro. Gli ammortamenti sono passati da 3.202.947 euro a 2.724.604.

Il risultato negativo della gestione finanziaria netta, pari a 186.534 euro, è determinato in parte dall'incremento dei tassi e da un maggiore ricorso all'indebitamento bancario. Causa principale la circostanza che contributi pubblici stanziati per le attività così come programmate nell'anno sono stati per la maggior parte erogati solo alla fine dell'esercizio, mentre le attività e dunque i servizi e le forniture, sono distribuite sull'intero arco temporale annuale. La Fondazione ha dovuto operare pertanto per mezzo di anticipazioni bancarie, monitorando la corretta applicazione dei tassi e armonizzando per quanto possibile le uscite finanziarie con le entrate. Nel contempo la Fondazione ha operato per un costante e puntuale recupero del credito, evidenziato anche dalla riduzione di euro 2.853.606 tra l'esercizio 2011 e l'esercizio 2012.

Per quanto riguarda i costi operativi, sono stati pari a 28.605.311 euro, superiori a quelli del 2010 (anno di riferimento in quanto omogeneo per le attività svolte) in quanto sono state maggiori le attività realizzate ed in particolare alcuni allestimenti della Mostra di Architettura, finanziati con attività di *fund raising* specifico.

In sintesi il conto economico in forma semplificata risulta il seguente:

Conto Economico Riclassificato

29.607.854	Ricavi della Produzione
28.605.311	Costi Operativi
1.002.543	Margine Operativo Lordo - MOL
-2.724.604	Ammortamenti
-109.443	Partite Straordinarie
-186.534	Gestione Finanziaria Netta
-2.018.038	Risultato d'esercizio
2.247.638	Utile dell'esercizio 2011 accantonato a riserva straordinaria di cui all'ex art. 3 D.Lgs. 19/98

Di seguito e ad integrazione delle considerazioni su esposte si espone brevemente il quadro economico, costi e ricavi, ottenuto sommando le risultanze del biennio 2011/2012.

QUADRO DI SINTESI RISULTATI AGGREGATI ESERCIZI 2011-2012

65.482.866	Ricavi della Produzione complessivi
59.010.199	Costi Operativi complessivi
6.472.687	Margine Operativo Lordo nel Biennio
-5.927.551	Ammortamenti e Svalutazioni
28.712	Partite Straordinarie
-344.248	Gestione Finanziaria Netta
<hr/>	
229.600	Risultato economico positivo complessivo del Biennio

Dato atto che il risultato d'esercizio è coerente con le previsioni di copertura con la riserva all'uopo accantonata di 2.247.638,00 euro nell'esercizio precedente si prevede di coprire la perdita netta di esercizio di 2.018.038,33 mediante utilizzo per un corrispondente importo della riserva ex Art. 3 D.Lgs. 19/98 e successive modifiche, che di conseguenza si ridurrà da 3.352.715,36 euro a 1.334.677,03 euro.


Il Direttore Generale

Andrea Del Mercato

Il Presidente


Paolo Baratta

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Fondazione La Biennale di Venezia

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2012

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto le funzioni previste dal D. Lgs. 39/2010 e dagli artt. 2403 e segg. del c.c., informandosi costantemente, sulla base delle notizie fornite dall'organo amministrativo e dal personale responsabile, dell'attività svolta dalla Fondazione. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del c.c., è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; in via meramente riepilogativa può essere così compendiato:

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	
Attività	€ 70.580.622
Passività	€ 35.126.492
Patrimonio netto:	€ 35.454.130
-Patrimonio indisponibile	€ 34.119.456
-Altre riserve	€ 3.352.712
-Perdita d'esercizio	€ -2.018.038

<i>CONTO ECONOMICO</i>	
Valore della produzione	€ 29.607.854
Costi della produzione	€ 31.419.972
Differenza	€ -1.812.118
Proventi e oneri finanziari	€ -186.534
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
Proventi e oneri straordinari	€ -19.386
Risultato prima delle imposte	€ -2.018.038
Imposte sul reddito	€ 0
Perdita dell'esercizio	€ -2.018.038

NOTA INTEGRATIVA

Espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio dei prospetti di dettaglio, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c.

Revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Il Collegio ha effettuato la revisione legale del bilancio di esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri, compete agli amministratori della Fondazione. È, per contro, ascrivibile al Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'attività di revisione e l'esame del bilancio sono stati condotti in ossequio agli statuiti principi di revisione con la finalità di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato sviluppato con modalità adeguate alle caratteristiche dimensionali della Fondazione ed al suo assetto organizzativo. Esso ha, altresì, comportato, sulla base di verifiche a campione, l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nella prospettiva ultima di valutare l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Il Collegio ritiene che l'attività posta in essere nell'esercizio della propria funzione fornisca una ragionevole base per l'espressione del richiesto giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono evidenziati ai fini comparativi, si richiama la relazione redatta da questo Collegio in data 4 maggio 2012.

A giudizio del Collegio il bilancio dell'esercizio 2012 della Fondazione La Biennale di Venezia è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato,

pertanto, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico al 31 dicembre 2012.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, è attribuita agli Amministratori della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, è tenuto ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, il Collegio ha seguito le procedure indicate dal principio di revisione "PR 001" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A giudizio di questo Collegio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione La Biennale di Venezia al 31 dicembre 2011.

A) Attività prevista dagli artt. 2403 e 2429 c.c.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto della Fondazione, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ha verificato - in considerazione del fatto che la Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi di legge dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), e come tale è destinataria delle disposizioni legislative finalizzate al contenimento di talune tipologie di spesa - l'osservanza del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente;
- ha riscontrato, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010, l'effettuazione di un versamento al bilancio dello Stato di € 69.140,76 in data 26 ottobre 2012, in conformità alle risultanze della scheda di rilevazione e monitoraggio delle voci di spesa ivi contemplate previste per l'esercizio 2012 inviata agli Uffici II e IV della Ragioneria dello Stato;
- si è riunito in n. 7 (sette) sedute nel corso del passato esercizio ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, potendo fruttuosamente interloquire con l'organo amministrativo sull'andamento della gestione, sui progetti futuri e sulle operazioni commerciali di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite l'audizione diretta dei responsabili delle singole funzioni aziendali.

L'attività di vigilanza svolta non ha evidenziato fatti, carenze o anomalie suscettibili di essere segnalati.

Nella redazione del Bilancio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, IV comma, c.c.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono redatti a stati comparati nel rispetto dell'art. 2423 ter, V comma, c.c.

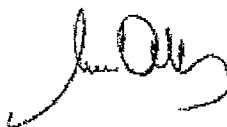
Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha rilevato operazioni atipiche o inusuali. Non sono pervenuti esposti ovvero denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

In conclusione, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che non sussistono cause ostative all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, né vi sono osservazioni da formulare a margine della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita dell'esercizio mediante l'utilizzo di riserve costituite da utili portati a nuovo da precedenti esercizi.

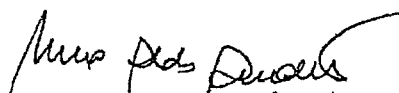
Venezia, 10 maggio 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Marco Costantini Presidente



Dott. Marco Aldo Amoruso Componente



Dott.ssa Stefania Bortoletti Componente



BILANCIO CONSUNTIVO

Stato Patrimoniale Finanziario

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2012

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	53.956.066	MEZZI PROPRI	35.454.130
Immobilizzazioni immateriali	34.656.013	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	12.838.664	Riserve	1.334.674
Immobilizzazioni finanziarie	6.461.390		
		PASSIVITÀ CONSOLIDATE	4.414.550
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	16.624.556		
Magazzino	179.571		
Liquidità differite	16.294.068	PASSIVITÀ CORRENTI	30.711.941
Liquidità immediate	150.917		
CAPITALE INVESTITO (CI)	70.580.622	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	70.580.622

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2011

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	53.676.893	MEZZI PROPRI	37.472.169
Immobilizzazioni immateriali	32.624.707	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	12.472.905	Riserve	3.352.713
Immobilizzazioni finanziarie	8.579.281		
		PASSIVITÀ CONSOLIDATE	6.352.770
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	20.841.231		
Magazzino	43.308		
Liquidità differite	20.418.501	PASSIVITÀ CORRENTI	30.693.185
Liquidità immediate	379.422		
CAPITALE INVESTITO (CI)	74.518.124	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	74.518.124

Stato Patrimoniale Funzionale

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2012			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	64.157.737	MEZZI PROPRI	35.454.130
		PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO	6.945.308
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	6.422.885		
		PASSIVITÀ OPERATIVE	28.181.184
CAPITALE INVESTITO (CI)	70.580.622	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	70.580.622

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2011			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	64.706.521	MEZZI PROPRI	37.472.169
		PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO	11.558.886
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	9.811.603		
		PASSIVITÀ OPERATIVE	25.487.069
CAPITALE INVESTITO (CI)	74.518.124	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	74.518.124

Conto Economico Riclassificato

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2012	2011
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	29.607.854	35.875.032
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	29.607.854	35.875.032
Costi esterni operativi	23.850.030	25.518.589
Valore aggiunto	5.757.824	10.356.443
Costi del personale	4.456.857	4.577.090
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.300.967	5.779.353
Ammortamenti e accantonamenti	2.814.661	3.392.947
RISULTATO OPERATIVO	-1.513.694	2.386.406
Risultato dell'area accessoria	-298.424	-309.210
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	40.813	4.067
EBIT NORMALIZZATO	-1.771.305	2.081.263
Risultato dell'area straordinaria	-19.386	328.156
EBIT INTEGRALE	-1.790.691	2.409.419
Oneri finanziari	227.347	161.781
RISULTATO LORDO	-2.018.038	2.247.638
Imposte sul reddito	-	-
RISULTATO NETTO	-2.018.038	2.247.638

Indici di Bilancio

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2012	2011	2010
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-18.501.936	16.204.724	16.569.582
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,66	0,70	0,68
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-14.087.386	-9.851.954	-8.346.346
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1	1	1
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2012	2011	2010
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,99	0,99	1,04
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,20	0,31	0,34
INDICI DI REDDITIVITÀ		2012	2011	2010
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	-5,69%	6,00%	0,15%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	-5,69%	6,00%	0,15%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	-5,27%	8,76%	0,22%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-5,11%	6,65%	0,19%
INDICATORI DI SOLVIBILITÀ		2012	2011	2010
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-14.087.385	-9.851.954	-8.346.345
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,54	0,68	0,70
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-14.266.956	-9.895.262	-8.438.213
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,54	0,68	0,70

Allegato 1)

la Biennale di Venezia

Attività svolte nel 2012

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2012 tutte le attività programmate dal nuovo Consiglio di Amministrazione per il quadriennio 2012-2015, nominato con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 21 dicembre 2011. Il nuovo Cda si è insediato nella riunione del 27 dicembre 2011, alla quale hanno partecipato il Presidente Paolo Baratta, il Vice Presidente Giorgio Orsoni, Sindaco di Venezia, Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto, Francesca Zaccariotto, Presidente della Provincia di Venezia, Emmanuele Francesco Maria Emanuele, consigliere di designazione Ministeriale (dimissionario il 12 dicembre 2012, al posto del quale il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha nominato Adriano Rasi Caldogno).

Nella riunione del 27 dicembre 2011, il Cda ha proceduto alle nomine dei Direttori per i Settori Architettura (David Chipperfield, con lo specifico compito di curare la 13. Mostra di Architettura 2012) e Cinema (Alberto Barbera, per un quadriennio). Nella riunione del 31 gennaio, il Cda ha proceduto alle nomine dei Direttori per i Settori Arti Visive (Massimiliano Gioni, con il compito di curare la 55. Esposizione d'Arte 2013), Musica (Ivan Fedele, per un quadriennio), Teatro (Àlex Rigola, per il biennio 2012-2013), Danza (Ismael Ivo, per l'anno 2012). Nella riunione del 21 dicembre il Cda ha proceduto alla conferma di Àlex Rigola per il Teatro fino al 2015, e alla nomina di Virgilio Sieni Direttore per la Danza fino al 2015.

Attività istituzionali

La Biennale organizza in tutti i suoi Settori attività di Mostra e di ricerca. Il nuovo Cda ha sottolineato l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità (Biennale College, cfr. a pag. 2).

Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2012 si sono realizzati l'8. Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Ismael Ivo (8>24 giugno), la 13. Mostra Internazionale di Architettura diretta da David Chipperfield (29 agosto>25 novembre), la 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (29 agosto>8

settembre), il 56. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (6>13 ottobre).

Sono stati altresì realizzati, nell'ambito delle attività Educational, Asac o laboratoriali, il 3. Carnevale Internazionale dei Ragazzi della Biennale. *Favole e pensieri* (11>21 febbraio), l'Arsenale della Danza (31 gennaio>17 giugno), la mostra Video Medium Intermedium a Ca' Giustinian (fino al 31 maggio), la mostra Gli "Archi" di Aldo Rossi per la 3. Mostra di Architettura 1985. Progetti, manifesti e carte d'archivio (dal 10 giugno), il 2. Laboratorio delle Arti Sceniche (4>13 agosto) diretto da Alex Rigola, ed è stato lanciato il bando internazionale di Biennale College - Cinema (29 agosto) con la selezione di 15 progetti (5 dicembre).

Asac (Archivio Storico delle Arti Contemporanee)

L'Asac rinnovato e Biennale College offrono le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore.

La Biennale ha in gran parte attuato nel corso degli ultimi anni, e intende proseguire nel presente quadriennio, la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'Asac. È stata sistemata l'importante Biblioteca in un'attrezzata sede all'interno del Padiglione Centrale ai Giardini ed è proseguita, in occasione della 13. Mostra di Architettura 2012, la cosiddetta Bibliografia della Mostra, iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico. La Biblioteca ha così un programma di acquisizione coerente: essere centro di raccolta di libri più direttamente connessi con le attività della Biennale.

La sede dell'Asac al Parco scientifico tecnologico Vega (a Marghera) è invece adibita alla conservazione e consultazione del fondo storico e delle restanti collezioni - quali Fototeca e Fondo artistico - che necessitano di depositi con alti standard tecnologici di conservazione. La sede ha registrato una notevole affluenza di ricercatori e studiosi, con prenotazioni in costante aumento anche grazie all'ubicazione facilmente raggiungibile dalla terraferma.

Un programma di mostre è stato reso reso possibile dalla disponibilità della sede della Biennale di Ca' Giustinian in via permanente, nell'area d'ingresso del cosiddetto Portego, che consente la valorizzazione dei materiali dell'Asac e la loro fruizione da parte del pubblico. A seguito del restauro di parte della collezione di video d'artista, è rientrata in questo programma la mostra Video Medium Intermedium (fino al 31 maggio), una selezione di video d'artista realizzati tra 1969 e il 1977, con fotografie e documenti appartenenti ai Fondi dell'Asac, esposti secondo una selezione operata da Bice Curiger. Dal 10 giugno è stata allestita la mostra Gli "Archi" di Aldo Rossi per la 3. Mostra di Architettura 1985. Progetti, manifesti e carte d'archivio. presentata da David Chipperfield, in collaborazione con l'Università IUAV di Venezia, che ha offerto al pubblico e agli studiosi un'occasione per riscoprire una selezione di manifesti realizzati per la 3. Mostra Internazionale di Architettura diretta da Aldo Rossi nel 1985, oltre che fotografie e altri documenti appartenenti ai Fondi dell'Asac.

Biennale College

Al fine di dare nuova sistematicità e continuità a tali attività, la Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata Biennale College, un impegno particolare nella formazione di

coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni.

A ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti nella **Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo**. Dopo l'avvio di tali attività nel quadriennio precedente con la Danza (Arsenale della Danza) e il Teatro (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio di Biennale College – Cinema nel 2012, anche i Settori Musica e Architettura contribuiranno allo strumento **Biennale College** per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia intende in tal modo diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Nel campo della Danza, il nuovo Cda ha confermato la continuità dell'**Arsenale della Danza**, che si tiene tutti gli anni. La quarta edizione si è tenuta dal **31 gennaio al 17 giugno**, con il ciclo di masterclass diretto da **Ismael Ivo**. Al Teatro **Piccolo Arsenale**, grandi danzatori e coreografi di fama internazionale hanno fatto da maestri per 25 giovani danzatori selezionati da tutto il mondo. La masterclass si è conclusa con una dimostrazione aperta, esponendo al pubblico l'esito del lavoro svolto, per il ciclo **Open Doors**.

Per il Settore Teatro, nel 2012 si è tenuto dal **4 al 13 agosto** il **Laboratorio Internazionale delle Arti Sceniche** diretto da **Alex Rigola**, nell'ambito dell'andamento biennale che per il Teatro e la Danza alterna sessioni laboratoriali ai festival, e che prevede quindi nel 2013 lo svolgimento del Festival Internazionale del Teatro. Cinque autori della scena contemporanea - Luca Ronconi, Declan Donnellan con Nick Ormerod, Claudio Tolcachir, Neil LaBute, Gabriela Carrizo - hanno tenuto i rispettivi laboratori. In questa occasione, a Luca Ronconi è stato consegnato il **Leone d'oro alla carriera**. Al pubblico sono stati aperti gli incontri – tutti alla **Sala delle Colonne** - con i grandi nomi del teatro chiamati a raccolta per il Laboratorio. A Luca Ronconi, il cui incontro sono seguiti: Declan Donnellan e Nick Ormerod, Gabriela Carrizo / *Peeping Tom*, Claudio Tolcachir, Neil LaBute. Si sono tenuti inoltre spettacoli quali *Pocilga*, sotto la guida di **John Romão**; *The Revolution Project* di **Félix Pons**; *Swimming B*, della formazione coordinata da **Carlota Ferrer**. *Questa sera si recita a soggetto*, quattro variazioni da **Luigi Pirandello**, risultato dell'atelier di regia tenuto da Luca Ronconi, è stato mostrato al pubblico l'11 agosto all'Ex Cotonificio S. Marta dello Iuav; i risultati dei laboratori di Gabriela Carrizo / *Peeping Tom*, *On the Creative Process: Thought in Movement*, e di Claudio Tolcachir, *Personajes emergentes: construcción en movimiento*, sono stati presentati alla **Fondazione Cini** il 12 agosto.

Per il Settore Cinema, il Cda ha avviato nel 2012 il progetto **Biennale College – Cinema**, realizzato dalla Biennale in partnership con **Gucci**, con il sostegno del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Cinema** - e della **Regione del Veneto**, e svolto in collaborazione con IFP di New York, Festival Internazionale del Cinema di Dubai e TorinoFilmLab. L'obiettivo è quello di affiancare alla Mostra del Cinema un **laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmakers di tutto il mondo, per la produzione di film a basso costo**. La sfida è quella di riuscire a realizzare, al termine di una serie di attività che coprono un anno, **3 opere audiovisive di lunga durata**. Le prime 3 saranno presentate alla 70. Mostra del Cinema 2013. **Biennale College – Cinema**, pur ispirandosi a modelli di laboratori di regia già esistenti, costituisce una "prima" assoluta e viene a colmare un vuoto nell'attuale offerta di formazione, non ponendosi in concorrenza ma a completamento delle attività che svolgono le scuole di cinema di tutto il mondo. A seguito del bando internazionale lanciato il 29 agosto in occasione della 69. Mostra del Cinema, sono stati 433 i progetti pervenuti da 77 Paesi di tutto il mondo. Sono stati 15 i progetti

selezionati per la prima fase e annunciati il 5 dicembre, provenienti da Brasile, Egitto, Filippine, Gran Bretagna, Israele, Italia, Libano, Ruanda, Spagna, Sudafrica, Thailandia, Usa.

Attività Educational

La Biennale ha dato crescente importanza negli ultimi anni all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle attività Educational verso il pubblico delle Mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando rapporti con il sistema scolastico (in particolare ma non solo del Veneto). Il programma Educational sviluppato lungo tutto l'anno - che ha l'obiettivo di favorire nell'ambito della scuola il "fare creativo" come parte integrante della educazione e formazione dei giovani - ha portato **22.288 studenti delle scuole alla Biennale Architettura 2012 (+21% sul 2010)**. Le attività si sono rivolte a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e scuole di architettura, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative, condotte da operatori selezionati e formati dalla Biennale di Venezia, mirano ad un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si suddividono in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio.

Da tre anni il programma Educational sviluppa in occasione delle grandi Mostre (Architettura e Arte) l'iniziativa **Biennale Sessions**, con cui si stabiliscono rapporti con le Università miranti a fare delle Mostre un luogo di sessione seminariale. Sono state **77 le Università convenzionate**, di cui **49 straniere**, per la 13. Mostra di Architettura 2012 (erano state 36 nel 2010, anno di avvio del progetto, + 113%).

È continuato anche per questa edizione il servizio di **Biennale Bus** per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie. **Biennale Bus** - organizzato dalla Biennale in occasione della 13. Mostra, anche grazie al sostegno della **Camera di Commercio di Venezia** - ha effettuato **189 corse** e trasportato **9.220 studenti**. Per il terzo anno consecutivo è stato garantito e quest'anno anche potenziato con un secondo mezzo, il **Biennale Vap**, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa. I due mezzi hanno totalizzato **230 corse** e trasportato **8.605 studenti**.

È un progetto Educational della Biennale anche il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, giunto nel 2012 alla sua terza edizione (Giardini, 11>21 febbraio), il primo internazionale, momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto. Il **Carnevale dei Ragazzi** ha visto la partecipazione di **7 Paesi (Australia, Belgio, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Romania, Stati Uniti)** e ha rappresentato un ulteriore passo verso la realizzazione di un luogo d'incontro, di progetti e di energie da tutto il mondo: di un vero e proprio Festival internazionale della creatività giovanile. Sono stati **18.223 gli ingressi** contati al **Padiglione Centrale** e **5.444 gli alunni iscritti ai laboratori (+39% sul 2011)**, provenienti da **121 scuole** di Venezia, del Veneto e dal resto d'Italia (**+73% sul 2011, erano 70**). Sono stati proposti ogni giorno **workshop** per le scuole e **atelier** per le famiglie a cura del Team Educational della Biennale, **laboratori** a cura dei Paesi partecipanti, del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia e dell'UNICEF.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2012, anche le attività Educational legate ai settori dello spettacolo dal vivo. In particolare nell'ambito delle attività Danza, oltre 1.000 bambini e ragazzi sono stati coinvolti dai giovani danzatori dell'Arsenale in attività laboratoriali condotte preliminarmente agli Open Doors.

Durante il Festival di Musica, la realizzazione di nuovi percorsi Educational che prevedevano la visita alla Mostra di Architettura seguita da laboratorio musicale e infine dalla partecipazione ad un concerto, ha coinvolto altri 1.000 giovani.

Azione di innalzamento della qualità delle sedi

Arsenale – Sale d’armi

Nell’ambito dell’importante programma di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, la Biennale di Venezia ha avviato nel 2012 un programma di interventi alle **Sale d’armi all’Arsenale**, volto ad ampliare l’offerta di spazi di alta qualità ai Paesi che facciano richiesta di partecipare alle Mostra internazionali con un Padiglione stabile. È stato qui inaugurato alla 13. Mostra di Architettura il nuovo Padiglione dell’**Argentina**, mentre sono stati avviati lavori in seguito all’accordo con gli **Emirati Arabi** e col **Sudafrica**, e sono stati altresì avviati colloqui con la **Turchia** e con la **Santa Sede** per la loro partecipazione alla Biennale presso le stesse Sale d’Armi.

Lido – Mostra del Cinema

Nell’ambito della riqualificazione delle strutture esistenti della Mostra del Cinema al Lido - svolta d’intesa col Comune di Venezia - che ha visto nel 2011 il restauro della Sala Grande storica, è stato realizzato nel 2012 un **nuovo, più ampio e funzionale foyer** dello storico **Palazzo del Cinema** per l’accoglienza del pubblico, intervenendo negli spazi dell’avancorpo al piano terra del Palazzo stesso, come previsto dal progetto approvato dalla Conferenza dei servizi del 22 luglio 2011.

L’intervento ha visto realizzarsi anche il **rinnovo delle due salette storiche Pasinetti e Zorzi** del Palazzo del Cinema, con un ampliamento complessivo di 50 posti. La **Sala Volpi**, che porta il nome del fondatore della Mostra, ricavata a suo tempo riducendo il foyer ma ormai del tutto inadeguata, è stata allestita - per l’edizione 2012 - in una sala sostitutiva al **primo piano del Casinò**, senza alcuna riduzione di posti (150).

13. Mostra Internazionale di Architettura. *Common Ground*

Diretta da **David Chipperfield**, dopo la vernice del 27 e 28 agosto la 13. Mostra è stata inaugurata il **29 agosto** alla presenza del Ministro dei Beni Culturali **Lorenzo Ornaghi**, del Ministro dell’Interno **Annamaria Cancellieri** e del Ministro dell’Ambiente **Corrado Clini**. È stata visitata il 6 settembre dal Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**. Numerose sono state, inoltre, le visite istituzionali di **Ministri e Ambasciatori**. È rimasta aperta al pubblico fino al **25 novembre 2012**. La 13. Mostra è stata caratterizzata dall’evidenziazione di una serie di rapporti e relazioni che legano grandi architetti e giovani generazioni che ai primi si ricollegano. *Common Ground* ha formato un unico percorso espositivo dal Padiglione Centrale ai Giardini all’Arsenale.

La Giuria internazionale composta da Wiel Arets (Presidente, Olanda), Kristin Feireiss (Germania), Robert A.M. Stern (USA), Benedetta Tagliabue (Italia), Alan Yentob (Gran Bretagna) ha deciso di attribuire nel modo seguente i premi ufficiali: Leone d'Oro per la migliore Partecipazione nazionale al Giappone, Leone d'oro per il miglior progetto della Mostra Internazionale *Common Ground* a Torre David/Gran Horizonte, Urban-Think Tank (Alfredo Brillembourg, Hubert Klumpner), Justin McGuirk e Iwan Baan. Leone d'argento per un promettente studio di architettura della Mostra Internazionale *Common Ground* a Grafton Architects (Yvonne Farrell e Shelley McNamara). Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito all'architetto portoghese Álvaro Siza Vieira.

La Biennale Architettura 2012 ha visto la partecipazione di 55 Paesi e 18 Eventi collaterali promossi da enti e istituzioni internazionali e organizzati in diverse sedi a Venezia. 4 le nazioni presenti per la prima volta: Angola, Kuwait, Repubblica del Kosovo e Perù (da solo per la prima volta). L'Argentina per la prima volta ha esposto nel proprio Padiglione presso le Sale d'armi all'Arsenale. 69 i progetti della Mostra Internazionale di David Chipperfield con 119 partecipanti tra cui architetti, fotografi, artisti, critici e studiosi che hanno presentato proposte originali e installazioni create espressamente per questa Biennale, coinvolgendo nel proprio progetto altri colleghi con i quali condividono un *Common Ground*.

La Mostra ha raggiunto i 178.000 visitatori, con un incremento del 4,7% (170.000 il dato totale nel 2010). Durante le 12 settimane e 4 giorni di apertura, la 13. Mostra è stata ai primi posti tra le esposizioni italiane più visitate, con una media giornaliera di 2.253 visitatori. I giovani e gli studenti sono stati il 48% dei visitatori totali. Gli studenti che hanno visitato la Mostra in gruppo hanno rappresentato il 27% del pubblico. Ha riscosso successo il Padiglione Italia organizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali attraverso la Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, e curato da Luca Zevi.

Dopo il successo dei due anni passati, la Biennale ha portato avanti Biennale Sessions, il progetto rivolto ad Università e Istituti di formazione: 77 sono state le università convenzionate (+113% rispetto alle 36 del 2010) con 28 università italiane e 49 straniere. Sono stati 3.541 gli studenti universitari (+57% rispetto al 2010) provenienti da tutto il mondo che hanno inserito la visita all'interno del loro percorso formativo. In totale sono state organizzate dalle Facoltà partecipanti 53 seminari.

I Meetings of Architecture di quest'anno sono stati ideati in due giornate di dialogo articolate in una serie di tavole rotonde con architetti, critici, giornalisti e curatori. Centrati sul tema della Mostra *Common Ground* con l'obiettivo di rivederne le intenzioni e le reazioni, hanno annoverato temi come "Common Ground: between Art and Urban Practice", "Designing for Politics" e "Rethinking the Cultural Center". L'appuntamento finale del 25 novembre si è svolto alla presenza del Presidente Paolo Baratta e del Curatore David Chipperfield insieme a Rafael Moneo, Luis Fernández-Galiano, Wouter Vanstiphout, Liza Fior, Adam Kaasa, Elke Krasny, Michelle Provoost, Jane da Mosto e Michela Scibilia, Reiner de Graaf, Matthew Slotover, Oliver Wainwright, Bernhard Schulz, Alice Rawsthorn, Andres Lepik.

Prima della vernice, la 13. Mostra è stata presentata alla stampa italiana a Roma (2 maggio) alla Facoltà di Architettura "Valle Giulia" dell'Università la Sapienza, e alla stampa internazionale con un tour di conferenze a Londra (4 maggio), Parigi (7 maggio), Berlino (8 maggio), Zurigo (10 maggio) e New York (14 maggio).

69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dal 29 agosto all'8 settembre 2012 al Lido di Venezia la 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera, utilizzando le sale del Palazzo del Cinema, del PalaLido, del PalaBiennale e del Palazzo del Casinò. La 69. Mostra si è caratterizzata per alcune importanti novità: l'avvio del progetto **Biennale College - Cinema**, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmaker di tutto il mondo per la produzione di film a basso costo, e la creazione del **Venice Film Market**, concentrato nei primi giorni e allestito in appositi spazi all'Hotel Excelsior. La Mostra si è caratterizzata anche per la riduzione del numero di film, nonché per la riduzione delle sezioni della Selezione ufficiale. Lo **snellimento del programma della Mostra**, caratterizzata da una più marcata selettività, ha dato alla stessa un'impostazione che ha garantito a ogni titolo selezionato una migliore collocazione nel palinsesto e una maggiore visibilità, permettendo altresì una più ampia possibilità di repliche con una più agevole condizione di visione per il pubblico e per i professionisti, ed è coerente con gli attuali programmi di riqualificazione degli spazi. La Selezione ufficiale ha presentato **51 lungometraggi tutti in prima mondiale**, di cui 18 lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 69, 15 lungometraggi Fuori Concorso, e 18 lungometraggi nella sezione Orizzonti.

The Reluctant Fundamentalist, diretto dalla regista indiana Mira Nair, è stato il film di apertura della 69. Mostra. Il Leone d'oro alla carriera della Biennale è stato attribuito al regista e sceneggiatore italiano Francesco Rosi, premiato sul palco della Sala Grande da Giuseppe Tornatore. Per l'occasione è stata proiettata la copia restaurata del capolavoro di Rosi *Il caso Mattei* (1972). La Mostra ha visto la visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano al Lido il 6 settembre. La Giuria del Concorso Venezia 69, presieduta dal regista americano Michael Mann, ha assegnato il Leone d'oro al film *Pieta* del regista coreano Kim Ki-duk e il Leone d'Argento e la Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile rispettivamente a *The Master* di Paul Thomas Anderson e ai suoi due protagonisti Philip Seymour Hoffman e Joaquin Phoenix.

In occasione dell'80mo anniversario della Mostra (1932-2012), la retrospettiva è stata intitolata «80!» e ha presentato copie uniche di film considerati perduti, provenienti dalle collezioni dell'Asac. A completamento della retrospettiva «80!», è stata presentata una selezione di film classici restaurati, denominata **Venezia Classici**.

Alla 69. Mostra è stato avviato da giovedì 30 agosto a lunedì 3 settembre il nuovo Mercato del Film (**Venice Film Market**), che ha dato particolare impulso all'Industry Office procedendo in direzione di una nuova struttura di Mercato vero e proprio, capace di meglio rispondere alle esigenze e alle attese di produttori, distributori, compratori, venditori, agenti e agenzie di promozione cinematografica. Il **Venice Film Market**, allestito in appositi spazi all'Hotel Excelsior, si è affiancato, potenziandolo, all'Industry Office, che ha continuato la sua funzione durante tutta la Mostra come avvenuto negli anni scorsi, offrendo molteplici possibilità di assistenza agli operatori avvalendosi della collaborazione di Expo Venice. I risultati del primo anno sono positivi. Per la prima volta dopo molti anni, sono tornati a Venezia 193 tra i più importanti distributori internazionali e 66 dei maggiori venditori. Inoltre, 1.100 professionisti del settore tra cui produttori, istituzioni e film commission, espositori, film festival, provenienti da 62 paesi hanno partecipato al Venice Film Market. Per quanto concerne la Digital Video Library, 114 film sono stati presentati e 97 diversi distributori hanno guardato almeno un film.

La serata di preapertura (28 agosto) in Campo San Polo, realizzata in collaborazione con il Comune di Venezia – Circuito Cinema Comunale, è stata dedicata al capolavoro di Giuseppe De Santis *Roma ore 11* (1952) in occasione del 60. anniversario della prima proiezione, in una nuova

copia messa a disposizione dal Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale di Roma.

Si è inoltre consolidato il progetto di diffusione dei film in Italia “**dopo la Mostra**”, che dopo i tradizionali decentramenti di **Venezia** (centro storico e terraferma, 29 agosto>9 settembre), **Roma** e **Milano**, ha visto realizzarsi nel 2012 la terza edizione di **Treviso in Mostra** (15>19 ottobre), la seconda di **Venezia a Napoli** (9>14 ottobre) e una selezione di film di “**Orizzonti**” e della **Retrospectiva nel Veneto**, dal 12 al 26 novembre a Padova, Rovigo, Treviso, Verona, Vicenza, Bassano del Grappa, Mirano, Montebelluna, iniziativa promossa nell’ambito del programma regionale di attività di promozione della cultura cinematografica, in collaborazione con la Federazione Italiana Cinema d’Essai.

Il progetto culturale di promozione e diffusione del **cinema italiano** del mondo, avviato dalla **Biennale** dapprima in Brasile e successivamente in Cina e in Russia, si è arricchito nel 2012 di una nuova meta, la **Corea del Sud**, proprio nell’anno in cui il **Leone d’oro** della 69. Mostra è stato attribuito al film *Pieta* del maestro del cinema coreano **Kim Ki-duk**. Dal **12 dicembre 2012** al **6 gennaio 2013** si è svolta la rassegna

Venice in Seoul, organizzata dalla **Biennale** in collaborazione con l’**Istituto Italiano di Cultura a Seul** e con la **Cineteca di Seul**. *Venice in Seoul* ha presentato una selezione significativa di **film italiani** della 69. Mostra, nonché una selezione della **retrospectiva «80!»** con film presentati nel corso delle precedenti edizioni scelti in base a criteri di rarità, utilizzando e restaurando le copie delle **Collezioni dell’Asac**.

Danza, Musica e Teatro

Per i Settori **Danza Musica e Teatro** è stato da alcuni anni adottato l’indirizzo di un **andamento biennale** (anche in relazione alle risorse disponibili), invitando i direttori artistici a formulare programmi in cui i **Festival si concentrano in anni alterni, ferma la presenza delle attività di laboratorio**. Tale indirizzo è stato adottato dai Settori **Danze e Teatro**, non dal Settore **Musica** dove viene preferita una più stabile e uniforme attività.

Nel campo della **Danza** in particolare la **Biennale** ha adottato, e il nuovo Cda ha confermato, la continuità dell’**Arsenale della Danza** che si tiene tutti gli anni.

Il Direttore di **Teatro** ha proposto, sempre nell’ambito dell’andamento biennale, di tenere sessioni laboratoriali nel 2012 e un **Festival** nel 2013. Tale progetto è stato proposto per il periodo estivo, anche in relazione alla facilità di reperimento di sedi e ospitalità.

A queste attività è stato avviato nel 2012 un ulteriore strumento per un ampliamento della platea coinvolta, il **Quarto palcoscenico**, ovvero una piattaforma web sul sito ufficiale www.labiennale.org, dove vengono presentati in video esiti dei laboratori, spettacoli, parte della programmazione dei Festival.

La **Biennale** partecipa in sede europea al progetto **Enparts**, partnership con altre 6 istituzioni secondo schemi comunitari che consentono l’acquisizione dalla UE di contributi per il 50%, per collaborazione tra soggetti inter-europei finalizzate alla identificazione di nuovi talenti.

La Regione del Veneto ha rinnovato anche nel 2012 il suo sostegno ai programmi dello spettacolo dal vivo, riconoscendo a quest'attività della Biennale, e alla danza in particolare, la capacità di una progettualità d'autore a lungo termine che nasce a Venezia e guarda al mondo.

Anche la collaborazione con il Teatro La Fenice di Venezia, collaudata da diversi anni, ha trovato nuovo alimento nei programmi del Festival di Danza.

8. Festival Internazionale di Danza Contemporanea. *Awakenings*

Giunto all'ottava edizione, il Festival Internazionale di Danza Contemporanea si è svolto nel 2012 dall'8 al 24 giugno 2012. Diretto da Ismael Ivo e intitolato *Awakenings*, per celebrare e invitare al risveglio della vita e della creatività, si è snodato attraverso la città: dagli spazi dell'Arsenale – Artiglierie, Corderie, Teatro Piccolo Arsenale, Teatro alle Tese - alla Sala delle Colonne di Ca' Giustinian, sede della Biennale, al Teatro Malibran e a spazi inconsueti come la Chiesa anglicana di San Vio.

Due settimane tra spettacoli, performance, installazioni – fra cui 5 prime mondiali (Wim Vandekeybus, Shobana Jeyasingh, Erna Ómarsdóttir, Virgilio Sieni e Ismael Ivo) e 5 novità per l'Italia – ma anche conferenze, laboratori e masterclass con alcuni dei protagonisti della scena contemporanea come William Forsythe o il coreografo beninese Koffi Kôkô. Inoltre, 20 performance di altrettante compagnie selezionate tramite bando e presentate nella *Marathon of the Unexpected* (24 giugno), uno spazio "off" del Festival dedicato a lavori inediti e innovativi. Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito alla grande danzatrice francese Sylvie Guillem.

Il Festival ha registrato la partecipazione di 10.262 spettatori, che in 17 giorni hanno affollato gli spettacoli proposti, ma anche le tavole rotonde, le conferenze, gli incontri organizzati nella sede storica della Biennale, Ca' Giustinian. Il Festival è poi proseguito sul web con il Quarto palcoscenico, anche con le versioni integrali della *Biblioteca del corpo*, la coreografia di Ismael Ivo con i danzatori dell'Arsenale della Danza, e della *Maratona dell'inaspettato*.

Accanto a *Choreographic Collision*, sesta edizione di un percorso di perfezionamento nella coreografia sotto la direzione di Ismael Ivo e a cura dell'Associazione Danzavenezia, si sono tenute masterclass per professionisti e non con i protagonisti del Festival, occasione unica per entrare in contatto diretto con gli strumenti e i processi creativi di maestri di oggi: Virgilio Sieni, Cristiana Morganti del Tanztheater Wuppertal, Rosa Barreto e Gilberto Baía del Balé Teatro Castro Alves, Erna Ómarsdóttir, Wim Vandekeybus, Brock Labrenz della Forsythe Company e Koffi Kôkô.

Il programma della Biennale Danza si è dunque articolato anche attraverso esperienze laboratoriali, incontri e conferenze che hanno sottolineato la necessità di fare di Venezia non solo il luogo privilegiato per presentare spettacoli inediti per l'Italia, ma anche il luogo dell'incontro tra artisti italiani e stranieri e tra gli artisti e un pubblico consapevole, attento alla ricerca di diversi linguaggi espressivi. La quarta edizione dell'Arsenale della Danza si è tenuta dal 31 gennaio al 17 giugno, con il ciclo di masterclass diretto da Ismael Ivo. Al Teatro Piccolo Arsenale, grandi danzatori e coreografi di fama internazionale hanno fatto da maestri per 25 giovani danzatori selezionati da tutto il mondo. La masterclass si è conclusa con una dimostrazione aperta, esponendo al pubblico l'esito del lavoro svolto, per il ciclo *Open Doors*.

56. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

+ *EXTREME* -

Il 56. Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale, diretto da Ivan Fedele, si è svolto dal 6 al 13 ottobre e ha presentato 60 prime di cui 29 assolute, rafforzando il ruolo propulsivo di Venezia e della Biennale per la musica contemporanea.

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito al grande compositore Pierre Boulez. Il Leone d'argento è stato attribuito alla giovane formazione cameristica italiana Quartetto Prometeo.

Venerdì 5 ottobre, nella Sala delle Colonne di Ca' Giustinian, Pierre Boulez ha incontrato il pubblico: un evento che ha visto un'accoglienza particolarmente calda e un grande afflusso di partecipanti, in particolare giovani e giovanissimi, in collaborazione con i nuovi percorsi Educational. La conversazione è stata condotta da Robert Piencikowski e Claude Samuel.

Con oltre il 20% delle presenze di giovani e studenti, è stato stimato un aumento del 61% (rispetto all'anno precedente) degli spettatori che in 8 giorni hanno affollato dai 3 ai 4 appuntamenti quotidiani. Dagli studenti dei Conservatori – non solo del Triveneto, ma anche di Milano, Firenze, Roma, Torino – ai giovani delle università e delle scuole superiori, fino a quelli delle medie inferiori e anche delle scuole primarie – provenienti da Venezia e dalle province di Treviso, Padova, Verona, sono stati più di 1000 i ragazzi che hanno partecipato al Festival, di cui 700 seguendo un percorso specifico di formazione. Modellato sull'idea del "fare creativo", il percorso è iniziato con laboratori multidisciplinari di musica e architettura, che hanno indagato i legami tra le due discipline, integrati da incontri con gli stessi compositori in programma, che hanno approfondito il mondo musicale e della composizione, per concludersi nell'ascolto vero e proprio con la partecipazione al concerto.

La giornata conclusiva si è sviluppata come una maratona concertistica: un doppio concerto per pianoforte di Andrew Zolinsky, per la prima volta in Italia, il singolare ottetto di contrabbassi Ludus Gravis e Anthony Braxton accompagnato dalla sua più recente formazione di 12 musicisti, per la prima volta in Europa.

Il Festival è proseguito sul web grazie a Quarto palcoscenico, con la versione integrale del concerto inaugurale dedicato a Boulez con l'Ensemble Intercontemporain, lo spettacolare concerto per percussioni di Simone Beneventi con One4 di Cage, il programma della FVG Mitteleuropa Orchestra con brani di Bettina Skrzypczak, Sofia Gubaidulina, John Cage, José Luis Campana, e infine, a distanza di pochi giorni dalla diretta radiofonica, anche il concerto di Anthony Braxton e il suo ensemble.

Biennale Teatro – Laboratorio Internazionale delle Arti sceniche

Per la prima volta la Biennale ha aperto alla città anche ad agosto (dal 4 al 13) con il Laboratorio Internazionale del Teatro, un cantiere di lavoro sulla contemporaneità con esiti aperti al pubblico.

Il primo e più significativo appuntamento per il pubblico è stato lunedì 6 agosto nella Sala delle Colonne, dove Luca Ronconi ha ricevuto il Leone d'oro alla carriera.

Articolato in 4 residenze di giovani compagnie e 5 atelier con maestri della scena, il Laboratorio ha mostrato in forma di studio e performance il lavoro svolto dai giovani artisti che a Venezia si sono raccolti. Le residenze sono nate in seno ai gruppi di lavoro dei 7 workshop che hanno caratterizzato la prima edizione del Laboratorio e del 41. Festival del Teatro: i gruppi che hanno lavorato con Thomas Ostermeier, Jan Lauwers, Romeo Castellucci. Alla Biennale questi giovani

attori professionisti si sono incontrati e hanno lavorato, tra il 2010 e il 2011, ai 7 *Peccati* sotto la guida di un regista. Da allora hanno continuato a lavorare in modo organico, costituendosi in compagnie e oggi sono di nuovo a Venezia per cimentarsi in un progetto autonomo.

Per quanto riguarda gli spettacoli, il 9 agosto al Teatro Junghans è stato presentato *Pocilga*, liberamente ispirato a *Porcile* di Pier Paolo Pasolini, sotto la guida di John Romão; il 10 agosto al Conservatorio di Venezia *The Moors of Venice*, guidata da Félix Pons, ha presentato la prima parte di *The Revolution Project*, trilogia che intende riflettere sulla rivoluzione oggi e sul complesso rapporto tra arte e utopia; sempre il 10 agosto al Conservatorio è stata la volta di *Swimming B*, ispirato ai monodrammi di Beckett, in particolare *Not I*, e frutto del lavoro collettivo della formazione coordinata da Carlota Ferrer. A queste formazioni si è aggiunta la neonata compagnia *Divano Occidentale Orientale* – la sua fondazione risale al 2010 – impegnata nella realizzazione della performance *Qui-es-tu? Tu-me-tu-(es)*, una ricerca sul rapporto corpo-voce condotta con “l’interferenza” del tubo catodico: Venezia e la Biennale hanno costituito una tappa di avvicinamento alla realizzazione compiuta di questo lavoro.

Questa sera si recita a soggetto, quattro variazioni da Luigi Pirandello, risultato dell’atelier di regia tenuto da Luca Ronconi, è stato mostrato al pubblico l’11 agosto all’Ex Cotonificio S. Marta dello Iuav; i risultati dei laboratori di Gabriela Carrizo / *Peeping Tom*, *On the Creative Process: Thought in Movement*, e di Claudio Tolcachir, *Personajes emergentes: construcción en movimiento*, sono stati presentati alla Fondazione Cini il 12 agosto.

Al pubblico sono stati inoltre aperti gli incontri – tutti alla Sala delle Colonne - con i grandi nomi del teatro chiamati a raccolta per il Laboratorio. A Luca Ronconi, il cui incontro si è svolto il 6 agosto, sono seguiti: Declan Donnellan e Nick Ormerod il 7 agosto, Gabriela Carrizo / *Peeping Tom* l’8 agosto, Claudio Tolcachir il 9 agosto, Neil LaBute il 10 agosto.

Sito web istituzionale www.labiennale.org

Ad agosto 2012 è stato realizzato un restyling del sito web istituzionale www.labiennale.org, che è stato rinnovato nella grafica (in particolare nell’home page) e ampliato nei contenuti per coinvolgere nuove fasce di pubblico giovane in Italia e nel mondo.

È stato istituito il **Quarto palcoscenico**, un magazine web dedicato ai settori Danza, Musica e Teatro dove, attraverso lo strumento del video, vengono presentati esiti dei laboratori, anticipazioni e prove degli spettacoli, parte della programmazione dei Festival, versioni integrali degli spettacoli, pillole informative, interviste con i protagonisti dei tre settori.

Tutte le risorse video del sito sono state raccolte e indicizzate nell’area denominata **Mediacenter**.

Sono stati sviluppati e maggiormente evidenziati nell’home page gli strumenti di social networking, che hanno visto un raddoppio nel corso dell’anno dei “like” di Facebook, che hanno raggiunto i 110mila nel 2012, e una triplicazione dei “followers” di Twitter, che hanno raggiunto i 120mila, risultati che pongono il sito web della Biennale fra le più seguite istituzioni culturali e i festival italiani e stranieri dai social network.

Sono stati realizzati **Concorsi online** per la Creatività, destinati alle Scuole italiane, nonché per la miglior foto e il miglior saggio collegati alla 13. Mostra di Architettura.

Il sito web ha attirato nel 2012 1.431.730 visitatori unici, con punte di 336 mila visitatori mensili in agosto e settembre, e 8.964.498 visualizzazioni di pagine.

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

Bilancio al 31.12.2012

Stato patrimoniale

Attivo	Euro 31/12/2012	Euro 31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	111.612
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	41.093	25.228
	<u>22.428.704</u>	<u>22.412.839</u>
5) Avviamento	95.994	143.991
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	400.191	60.259
7) Altre	11.731.124	9.896.006
	<u>34.656.013</u>	<u>32.624.707</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	81.634	68.431
3) Attrezzature industriali e commerciali	278.198	176.291
4) Altri beni	660.264	642.902
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	64.930	
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	759.283	590.927
	<u>11.753.637</u>	<u>11.585.281</u>
	<u>12.838.663</u>	<u>12.472.905</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	5.500	5.500
	<u>280.500</u>	<u>280.500</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri		
entro 12 mesi	2.039.512	3.883.302
oltre 12 mesi	4.102.873	5.647.801
	<u>6.142.385</u>	<u>9.531.103</u>
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	<u>6.422.885</u>	<u>9.811.603</u>
Totale immobilizzazioni	53.917.561	54.909.215

Attivo	Euro 31/12/2012	Euro 31/12/2011
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	0	0
II. Crediti		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	4.320.015	3.580.930
oltre 12 mesi	384.899	411.753
	4.704.914	3.992.683
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	2.369.117	2.033.654
oltre 12 mesi	1.693.118	2.239.227
	4.062.235	4.272.881
4-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
entro 12 mesi	7.565.424	10.920.615
oltre 12 mesi		
	7.565.424	10.920.615
	16.332.573	19.186.179
III. Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	104.796	365.417
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	46.121	14.005
	150.917	379.422
Totale attivo circolante	16.483.490	19.565.601
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	179.571	43.308
Totale Ratei e risconti	179.571	43.308
Totale attivo	70.580.622	74.518.124

Passivo		Euro 31/12/2012	Euro 31/12/2011
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	3.352.715	1.105.077
	Versamenti in conto capitale		
	Riserva per arrotondamento	-3	-2
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	-2.018.038	2.247.638
Totale patrimonio netto		35.454.130	37.472.169
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	738.444	650.137
Totale fondi per rischi e oneri		738.444	650.137
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.613.588	1.731.426
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	4.080.845	6.733.593
	oltre 12 mesi	2.800.962	4.621.344
		6.881.807	11.354.937
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	entro 12 mesi	23.500	163.949
	oltre 12 mesi		
		23.500	163.949
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	19.033.748	17.025.312
	oltre 12 mesi		
		19.033.748	17.025.312

Passivo	Euro	
	31/12/2012	31/12/2011
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	40.000	40.000
oltre 12 mesi		
	<u>40.000</u>	<u>40.000</u>
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	330.309	242.272
oltre 12 mesi		
	<u>330.309</u>	<u>242.272</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	378.919	425.122
oltre 12 mesi		
	<u>378.919</u>	<u>425.122</u>
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	1.278.319	1.293.442
oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.278.319</u>	<u>1.293.442</u>
Totale debiti	27.966.602	30.545.034
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti		
-vari	4.807.858	4.119.358
Totale ratei e risconti	4.807.858	4.119.358
Totale passivo	70.580.622	74.518.124

Conto economico

		Euro	Euro
		31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.099.284	18.359.798
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi:	18.508.570	17.515.234
	- vari	231.384	53.633
	- contributi in conto esercizio	17.249.987	16.394.451
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.027.199	1.067.150
Totale valore della produzione		29.607.854	35.875.032
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	932.802	967.639
7)	Per servizi	19.986.281	21.578.072
8)	Per godimento di beni di terzi	2.930.947	2.972.878
9)	Per il personale	4.456.857	4.577.090
	a) Salari e stipendi	3.218.433	3.320.072
	b) Oneri sociali	1.020.432	1.043.685
	c) Trattamento di fine rapporto	204.117	197.669
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	13.875	15.664
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.724.604	3.202.947
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.140.838	2.401.519
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	583.766	772.764
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	28.664
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamento per rischi	90.057	190.000
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	298.424	309.210
Totale costi della produzione		31.419.972	33.797.836
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		-1.812.118	-2.077.196
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	altri		
16)	Altri proventi finanziari:	41.425	43.911
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri	41.425	43.911

		Euro	Euro
		31/12/2012	31/12/2011
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	227.347	161.781
	<i>da imprese controllate</i>		
	<i>da imprese collegate</i>		
	<i>da controllanti</i>		
	<i>altri</i>	227.347	161.781
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-612	156
		227.959	161.625
Totale proventi e oneri finanziari		186.534	117.714
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:	0	0
	<i>a) di partecipazioni</i>		
	<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>		
	<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
19)	Svalutazioni:	0	40.000
	<i>a) di partecipazioni</i>	0	40.000
	<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>		
	<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0	-40.000
E) Proventi e oneri straordinari			
20)	Proventi:	145.153	507.883
	<i>plusvalenze da alienazioni</i>	0	0
	<i>varie</i>	145.153	507.883
21)	Oneri:	164.539	179.727
	<i>minusvalenze da alienazioni</i>		
	<i>imposte esercizi precedenti</i>		
	<i>varie</i>	164.539	179.727
Totale proventi e oneri straordinari		-19.386	328.156
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)		-2.018.038	2.247.638
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
23 Utile (Perdita) dell'esercizio		-2.018.038	2.247.638

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Parodi



Bilancio al 31.12.2012

Nota integrativa

PREMESSE GENERALI

- *Criteri di formazione e struttura di bilancio*

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2012, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

- *Convenzioni di classificazione*

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2012 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state

classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1 CRITERI DI VALUTAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

• *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Relativamente al "Marchio" sono stati iscritti tra le Immobilizzazioni immateriali altre, nel corso degli esercizi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Alla voce "Avviamento" è stato iscritto il valore determinato nel contratto d'acquisto a titolo oneroso del ramo d'azienda stipulato in data 4 giugno 2010 con la società "La Biennale di Venezia Servizi SpA", relativo all'acquisizione del ramo d'azienda; il valore esposto è al netto della terza quota di ammortamento.

Per l'esercizio corrente sono state appostate le voci di bilancio "immobilizzazioni immateriali e materiali in corso d'opera", dello Stato Patrimoniale B.I. 6 e B. II. 5, a pagina 1 dello schema di bilancio. Negli esercizi precedenti, le immobilizzazioni in corso d'opera, che riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, sono state inserite tra le immobilizzazioni immateriali (voce di bilancio dello Stato Patrimoniale attivo B.I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio). Nell'esercizio 2012 si è rilevata contabilmente l'imputazione di tali spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, a pagina 1 dello schema di bilancio.

Tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, anche le spese realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso. La quota di tali immobilizzazioni, spesate a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce ratei e risconti del passivo.

Nell'ambito di un programma che prevede l'accordo con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, si segnala che nell'esercizio 2012 è avvenuta la consegna dello spazio sud-est situato all'interno dell'Arsenale di Venezia, Sale d'Armi - porzione D, dedicato al progetto espositivo della Fundación Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011. Sono così inserite, tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", al netto degli ammortamenti, le spese realizzate nell'esercizio 2012 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale, oggetto della convenzione succitata. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata del contratto d'uso degli spazi espositivi, definita in anni ventidue.

Le spese invece relative agli interventi realizzate nell'esercizio 2012 presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia per gli spazi non ancora formalmente oggetto nell'esercizio 2012 di convenzioni d'uso con i paesi stranieri partecipanti, sono inserite tra le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti", Stato Patrimoniale attivo B. I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio.

- *Immobilizzazioni Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature ind.li e comm.li	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico.

- *Immobilizzazioni finanziarie*

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, ai crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e verso il Comune di Venezia, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

- *Crediti*

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

- *Disponibilità liquide*

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

- *Patrimonio netto*

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

- *Fondi per rischi ed oneri*

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

- *Trattamento di Fine Rapporto*

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

L'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

- *Debiti*

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

- *Ratei e risconti*

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

- *Imposte sul reddito*

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

- *Riconoscimento dei ricavi e dei costi*

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

- *Contributi*

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in

quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

- *Criteria di conversione delle poste in valuta*

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

- *Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.*

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte nello schema di bilancio alla voce B., pag. 1 dello schema di bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, di rivalutazioni o svalutazioni.

Si ritiene di dover evidenziare con dettaglio le variazioni indotte dall'assegnazione del contributo Arcus di euro 2.000.000, contributo concesso a fronte di un programma specifico di interventi realizzati nel corso del triennio 2010-2012, di cui euro 1.949.816 in conto impianti ed euro 50.184 in conto esercizio, a copertura di spese interne di gestione sostenute e pertanto iscritto alla voce A. 5 del C.E.

In sede di rendicontazione, e dopo l'effettivo collaudo tecnico-economico delle opere, si sono rese necessarie delle rettifiche di valore delle somme rilevate negli esercizi precedenti. Per la parte degli interventi già realizzata nel 2010, è determinata una insussistenza dell'attivo di euro 2.691. Per la parte di interventi relativi all'esercizio 2010, rilevati nell'esercizio 2011, viene determinata nell'esercizio 2012 una diversa imputazione contabile per euro 29.325.

La parte degli interventi, rilevata tra le acquisizioni dell'esercizio 2011, non ha subito modifiche.

Nell'esercizio 2012 si sono rilevati interventi collegati al contributo Arcus per la somma di euro 251.000.

Partite per uguale valore sono rilevate tra i decrementi dell'esercizio.

Si dettagliano, distinti per categoria di cespiti, i valori movimentati nel triennio 2010-2012.

Anno	Immobilizzazioni Materiali	immobilizzazioni Immateriali	Totale
2010	495.901	895.858	1.391.759
2011	10.200	296.857	307.057
2012	22.646	228.354	251.000
Totali	528.747	1.421.069	1.949.816

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I., a pagina 1 dello schema di bilancio, presentano un valore di euro 34.656.013. La stessa voce era pari a euro 32.624.707 al 31.12.2011 ed ha avuto un incremento netto di euro 2.031.306.

	Saldo al 31/12/2012		Saldo al 31/12/2011		Variazioni		
	34.656.013		32.624.707		2.031.306		
Descrizione Costi	Costo/ Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2011	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Ricerca, sviluppo	555.436	443.824	111.612	-	-	111.612	-
Concessioni, licenze, marchi	22.491.246	78.407	22.412.839	55.493	-	39.628	22.428.704
Avviamento	239.985	95.994	143.991	-	-	47.997	95.994
Immobilizzazioni in corso d'opera	60.259	-	60.259	400.191	60.259	-	400.191
Altre immobilizzazioni immateriali	34.906.166	25.010.160	9.896.006	4.005.139	228.421	1.941.601	11.731.124
Totali	58.253.092	25.628.385	32.624.707	4.460.823	288.680	2.140.838	34.656.013

Ricerca e sviluppo

La voce attiene costi per la digitalizzazione ASAC, completamente ammortizzati nel corso dell'esercizio, come meglio descritto al punto 3, pagina 25 e 26 della presente nota.

Concessioni, licenze, marchi

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c), a pagina 1 dello schema di bilancio, con un valore di 22.428.704 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni – diritti d'uso, nonché il valore, al netto degli ammortamenti, delle licenze in uso alla Fondazione, come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione Costi	Costo / Valore	Fondo amm.to	Valore 31/12/2011	Acquisizioni	Alienazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Marchio	5.164.569	-	-	-	-	-	5.164.569
Concessioni da perizia di trasformazione Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042	-	-	-	-	-	17.223.042
Licenze	103.635	78.407	25.228	55.493	-	39.628	41.093
Totali	22.491.246	78.407	25.228	55.493	-	39.628	22.428.704

I valori delle concessioni – diritti d'uso e del marchio della Fondazione, sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale.

Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo

anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili. Dalle risultanze comunicate dal perito incaricato dell'aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

La situazione al 31.12.2012 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (già Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	Intero anno
6) Abitazione custode Palazzo del Cinema	Intero anno
7) Area giardini e padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
8) Area giardini Biennale - Sant'Elena	6 mesi
9) Cygnus - (Vega)	Intero anno
10) Casinò Lido	Intero anno
11) Sala Darsena ex Palalido	Intero anno
12) Biblioteca ASAC giardini	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia di trasformazione", non sono soggette ad ammortamento annuale.

Come descritto a pagina 37 di questa nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A. I., pagina 3 dello schema di bilancio.

Avviamento

Viene qui iscritto il valore dell'avviamento relativo all'acquisto del ramo d'azienda La Biennale di Venezia Servizi SpA e della terza quota di ammortamento applicata, come si espone nella seguente tabella.

Descrizione	Costo d'acquisto	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2011	Amm.to dell'esercizio	Valore al 31/12/2012
Avviamento	239.985	95.994	143.991	47.997	95.994
Totali	239.985	95.994	143.991	47.997	95.994

Per l'iscrizione all'attivo nell'esercizio 2010 di questa posta è stato acquisito l'assenso del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 2426 punto 6 del C.C.

Il valore dell'avviamento quantificato sulla base dell'acquisizione a titolo oneroso viene ammortizzato in 5 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio alla Stato Patrimoniale attivo B.I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio), per complessivi euro 400.191, riguardano, come anticipato a pagina 9 della presente nota, spese per interventi in corso d'opera nell'esercizio 2012 presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, in attesa della formale assegnazione degli spazi a paesi stranieri finanziatori, i cui atti sono stati perfezionati nel corso del primo quadrimestre 2013.

I decrementi per complessivi euro 93.811 fanno riferimento al valore dei beni del fondo ASAC, di cui euro 28.881 presi in carico a patrimonio ASAC ed euro 64.930 a storno delle acquisizioni in attesa di essere prese in carico a patrimonio, con imputazione corrispondente alle immobilizzazioni materiali in corso d'opera, per migliore imputazione, alla voce B. II. 6 dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 1 dello schema di bilancio, come anticipato a pagina 9 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali in corso d'opera ASAC	60.259	-	33.552	93.811	-	-	0
Immobilizzazioni immateriali in corso d'opera	-	-	400.191	-	-	-	400.191
Totali	60.259	-	433.743	93.811	-	-	400.191

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7, a pagina 1 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 11.731.124 che si compone come evidenziato nella tabella che segue. L'incremento è pari ad euro 1.835.117 ed è originato dal valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti (questi ultimi, pari ad euro 1.941.601 sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel conto economico alla voce B. 10 a pagina 5 dello schema di bilancio).

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2011	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Totale interventi per allestimento siti finanziati con fondi della Legge Speciale	23.818.188	22.262.021	1.556.167	-	-	881.282	674.885
Spese interventi Ca' Giustinian 2 stralcio finanz. Comune di Venezia	1.000.000.	160.724	839.276	-	-	55.952	783.325
Spese interventi Sala Colonne finanz. Comune di Venezia	800.000	82.744	717.256	-	-	47.817	669.439
Spese interventi Ala Pastor finanz. Comune di Venezia	656.450	67.784	588.666	43.550	-	42.148	590.068
Spese interventi Sala D'Armi-Arsenale	-	-	-	1.390.449	-	63.202	1.327.247
Altre migliorie sede Ca' Giustinian	274.604	45.767	228.837	-	-	15.256	213.581
Spese incrementative per sviluppo attività	8.326.921	2.368.259	5.958.662	2.510.210	228.421	812.849	7.427.602

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2011	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Marchio - Incrementi	30.003	22.861	7.142	-	-	2.988	4.154
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	60.930	-	20.107	40.823
Totali altre immobilizzazioni	34.906.166	25.010.160	9.896.006	4.005.139	228.421	1.941.601	11.731.124

Interventi per allestimento siti

La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'erogazione dei contributi avviene, ai sensi della legge, con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente investita.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale). Nel corso dell'esercizio 2010 si è portato a compimento l'utilizzo di quest'ultimo mutuo, con una disponibilità totale pari ad euro 6.953.850, anch'essa quindi interamente spesa.

Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.189.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 674.885. Essa si compone per euro 57.647 della quota non ancora ammortizzata dalle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (secondo investimento), per euro 2.957 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro 614.281 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento).

Le somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento) sono state interamente ammortizzate nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

- Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 737.359
- Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 755.257
- Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro 1.646.781

• Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	2.754.829
• Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.281.453
• Per l'anno 2004 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.447.597
• Per l'anno 2005 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.762.899
• Per l'anno 2006 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.091.260
• Per l'anno 2007 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	853.822
• Per l'anno 2008 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	990.951
• Per l'anno 2009 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	936.056
• Per l'anno 2010 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.081.040
• Per l'anno 2011 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	922.714
• Per l'anno 2012 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	881.283

Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al Dexia - Crediop essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 1.785.972 (compresi nel totale di euro 6.881.807 alla voce D. 4) e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre, nelle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. 2 sub d) per il medesimo importo. Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 2.835.372 e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.

Si evidenzia che gli interessi passivi correnti nell'esercizio 2012 sui mutui a valere sulla Legge Speciale per Venezia, secondo il meccanismo previsto dalla stessa normativa, sono interamente sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che li liquida in rate semestrali assieme alle quote capitale, ed il tasso di interesse deriva dalle gare europee effettuate secondo le normative e le specifiche indicazioni ricevute dal MIBAC stesso e dal Ministero dell'Economia.

Per quanto sopra gli interessi passivi derivanti da tali partite, non assumono valenza contabile e non vengono quindi rilevati in bilancio.

Si segnala infine che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non generano alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni economiche e sono dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

Si riepilogano di seguito i valori degli interventi finanziati con Legge Speciale, per investimenti effettuati nel corso del periodo 1999 - 2010, suddivisi per immobile.

Investimenti per sito dal 1999 al 2004						
	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547
Giardini	-	-	403.531	11.089	-	-
ASAC	-	-	-	755.187	202.612	50.449
Ca' Giustinian	-	-	-	-	-	-
Concorso nuovo Palazzo del cinema	-	-	-	-	-	47.228
Palazzo del cinema	-	-	16.672	258.126	26.002	18.530
Casinò - sala Perla	933.365	-	-	-	-	-
PalaBiennale	-	-	99.400	27.964	-	-
Querini Dubois	-	-	39.981	53.462	97.611	-
altri spazi (teatro Verde)	1.453.303	269.589	121.551	-	9.519	-
Totali	3.512.203	2.077.774	4.782.292	5.241.852	2.397.194	737.754

Investimenti per sito dal 2005 al 2010

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALI
Arsenale	1.082.129	304.687	86.023	78.886	23.218	151.671	15.580.512
Giardini	-	-	-	-	-	-	414.620
ASAC	130.623	791.625	207.149	662.262	49.414	556.586	3.405.907
Ca' Giustinian	-	-	-	-	324.636	156.970	481.606
Concorso nuovo Palazzo del cinema	257.375	154.337	-	-	-	-	458.940
Palazzo del cinema	4.522	-	12.170	34.837	-	-	370.859
Casino - sala Perla	-	-	-	-	-	-	933.365
PaLaBiennale	-	-	-	-	-	-	127.364
Querini Dubois	-	-	-	-	-	-	191.054
Altri spazi (teatro Verde)	-	-	-	-	-	-	1.853.962
Totali	1.474.649	1.250.649	305.342	775.985	397.268	865.227	23.818.189

Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro finalizzato ad opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian.

In relazione a questi interventi risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 783.325. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati al 31.12.2012, al netto delle quote di ammortamento, nel 2009 pari ad euro 51.356, nel 2010 ad euro 53.415, nel 2011 ad euro 55.952 e nel 2012 ad euro 55.952. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 1.000.000.

Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato interamente il contributo deliberato per euro 1.000.000, di cui euro 723.031 nel biennio 2009-2010 e la rimanente parte di contributo, a totale copertura degli interventi registrati e pari ad euro 276.969 nell'esercizio 2012.

In data 19 marzo 2010 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 finalizzato ad opere di restauro programmate per le sedi della Fondazione di Ca' Giustinian - Sala delle Colonne per euro 800.000 e del Padiglione Centrale - Ala Pastor, nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, per euro 700.000.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7):

- la somma di euro 669.439. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati al 31.12.2012 per la Sala delle Colonne, al netto delle quote di ammortamento 2010-2012 pari ad euro 130.561. Il valore lordo di tali interventi ammonta pertanto ad euro 800.000.
- la somma di euro 590.069. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati al 31.12.2012 per la sede del Padiglione Centrale - Ala Pastor, al netto delle quote di ammortamento 2010-2012 pari ad euro 109.931. Il valore lordo di tali interventi ammonta pertanto ad euro 700.000.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2012 il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 per la Sala delle Colonne ed euro 665.000 per il Padiglione Centrale -Ala Pastor. L'importo di 75.000 euro, di cui euro 40.000 per la Sala delle Colonne e euro 35.000 per la sede del

Padiglione Centrale-Ala Pastor, risulta quindi ancora iscritto interamente tra i crediti v/altri entro 12 mesi.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

Altre migliorie sede Ca' Giustinian

La voce "Altre migliorie sede Ca' Giustinian", esposta in tabella a pagina 16 della presente nota, riguarda spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Spese incrementative per sviluppo attività

Le "Spese incrementative per sviluppo attività" attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l'acquisizione di strutture ed apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di pre-allestimento delle Mostre. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva.

In tale voce trova allocazione la posta di euro 1.584.689 relativa al primo stralcio di interventi di riqualificazione del Foyer del Palazzo del Cinema. Detti interventi sono stati concordati con il Comune di Venezia, proprietario degli immobili che, in quanto tale, con delibera della Giunta Comunale del 22 aprile 2011, si è dichiarato disponibile a rimborsare l'intera somma alla Fondazione.

Vengono inoltre rilevati altri interventi sulle sedi delle manifestazioni per euro 667.842. Si tratta di interventi di riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico. Questi interventi sono stati realizzati in autofinanziamento.

Questo il riepilogo degli investimenti dell'esercizio 2012, per un totale di euro 2.510.210;

- euro 1.584.689 per interventi di riqualificazione del Foyer del Palazzo del Cinema;
- euro 228.354 per interventi finanziati dal contributo Arcus;
- euro 29.325 rinvenienti dall'esercizio 2010 e meglio allocati nel 2012, come illustrato precedentemente a pagina 13 ;
- euro 667.842 per interventi sedi diverse in autofinanziamento.

I decrementi, per euro 228.421, comprendono le seguenti poste:

- euro 228.354 per gli effetti della contabilizzazione di parte del contributo Arcus come in precedenza illustrato a valere sulle acquisizioni dell'esercizio e per euro 67 quale insussistenza sulle acquisizioni dell'esercizio precedente, iscritta tra le sopravvenienze attive, alla voce E. 20 del C.E.

Marchio - incrementi

La voce "Marchio - incrementi" non presenta nuove acquisizioni ed il suo valore al 31.12.2012, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 4.154.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" presenta nuove acquisizioni per un valore di euro 60.930 e riguarda principalmente il restyling del sito web istituzionale, la configurazione e l'installazione del nuovo programma gestionale amministrativo-contabile, denominato "Arca Evolution". Il valore della voce, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 40.823.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B. II., a pagina 1 dello schema di bilancio, dell'attivo patrimoniale, presentano un incremento complessivo di euro 365.758 come descritto in dettaglio nelle tabelle che seguono che evidenziano, per singole voci, acquisizioni ed ammortamenti dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2012		Saldo al 31/12/2011		Variazioni
	12.838.663		12.472.905		365.758

Descrizione Costi	Costo/Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2011	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianti e macchinari	547.157	478.726	68.431	60.292	4.450	42.638	81.634
Attrezzature ind.li e comm.li	6.083.002	5.906.710	176.291	308.343	-	206.436	278.198
Altri beni	2.732.037	2.089.135	642.902	370.250	18.196	334.692	660.264
Immobilizzaz. in corso e acconti	-	-	-	64.930	-	-	64.930
Patrimonio ASAC -valore da perizia di trasf.ne	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	10.994.354
Patrimonio ASAC - incrementi	590.927	-	590.927	168.356	-	-	759.283
Totali	20.947.477	8.474.571	12.472.906	972.171	22.646	583.766	12.838.663

A questa voce di bilancio sono iscritte per euro 22.646 parte delle poste afferenti la contabilizzazione con il metodo della rappresentazione netta del contributo Arcus, come già richiamato in precedenza a pagina 13, che trovano corrispondente contropartita nei decrementi di pari importo.

Impianti e macchinari

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'installazione di apparati video-conferenza e posa in opera gruppo statico di continuità presso la Sala Colonne.

Descrizione	Importo
Costo storico	547.157
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	478.726
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2011	68.431
Acquisizione dell'esercizio	55.842
Acquisizione dell'esercizio beni finanziati da contributo Arcus	4.450
Rivalutazione economica dell'esercizio	-

Descrizione	Importo
Svalutazione dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Decremento per contabilizzazione del contributo Arcus per valore storico beni 2012	4.450
Ammortamenti dell'esercizio	42.638
Saldo al 31/12/2012	81.634

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano l'acquisto di apparecchiature cinematografiche e di elementi allestitivi per il Palazzo del Cinema.

Descrizione	Importo
Costo storico	6.083.002
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	5.906.710
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2011	176.291
Acquisizione dell'esercizio	308.343
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decremento del costo storico d'acquisto per cessione onerosa	-
Decremento fondo ammortamento per cessione onerosa	-
Ammortamenti dell'esercizio	206.436
Saldo al 31/12/2012	278.198

Altri beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di arredi funzionali alle attività, presso le sedi di Ca' Giustinian e Sala Grande del Palazzo del Cinema. Altre acquisizioni riguardano il sistema di casellario elettronico e altro materiale informatico.

Descrizione	Importo
Costo storico	2.732.037
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	2.089.135
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2011	642.902
Acquisizione dell'esercizio	352.054
Acquisizione dell'esercizio beni finanziati da contributo Arcus	18.196
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decremento per contabilizzazione del contributo Arcus per valore storico beni 2012	18.196
Ammortamenti dell'esercizio	334.692
Saldo al 31/12/2012	660.264

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera, per complessivi euro 64.930, riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, imputati fra le immobilizzazioni materiali in corso d'opera, alla voce dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, come anticipato a pagina 9 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio per imputazione a immobilizzazioni	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Immobilizzazioni in corso d'opera	-		64.930	-		-	64.930
Totali	-		64.930	-		-	64.930

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio ASAC, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B. II sub 6 a, dello Stato Patrimoniale a pagina 1 dello schema di bilancio. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A) I., come descritto a pagina 37 della presente nota.

Alla voce B. II. sub 6 b, sono iscritte le nuove acquisizioni, che determinano un incremento del Patrimonio ASAC e che comportano le movimentazioni di seguito descritte:

Descrizione	Importo
Costo storico	590.927
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Svalutazione esercizi precedenti	-
Cessione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2011	590.927
Acquisizione dell'esercizio	168.356
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2012	759.283

Il Patrimonio ASAC assume per tali movimenti un valore complessivo di euro 11.753.637, così composto (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	4.066
Archivio audio-visivo	7.687
Totale	11.753

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Si segnala che il Patrimonio ASAC contiene anche il fondo artistico (insieme di quadri, sculture, bozzetti etc.) il cui valore, ancorché determinato, prudenzialmente, non fu apprezzato nella perizia di trasformazione dell'anno 1998.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. dello Stato Patrimoniale attivo alla pagina 1 dello schema di bilancio) sono riportati nella tabella seguente.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.422.885	9.811.603	(3.388.718)

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi (voce B. III. 2 sub d).

Crediti entro 12 mesi

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	3.883.302	181.402	2.025.192	2.039.512
Totali	3.883.302	181.402	2.025.192	2.039.512

La voce "Altri" è così costituita:

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Crediti v/Ministero allestimento siti	2.002.610	-	182.228	1.820.382
Depositi cauzionali c/o terzi	10.078	4.355	3.800	10.633
Prestiti al personale ex contratto integrativo 21.02.00	34.203	33.497	34.203	33.497
Crediti v/altri	102.992	100.000	102.992	100.000
Crediti v/Comune Ve. interventi Ca' Giustinian	276.969	-	276.969	-
Crediti v/Comune Ve. interventi S. Colonne	800.000	-	760.000	40.000
Crediti v/Comune Ve. interventi Ala Pastor	656.450	43.550	665.000	35.000
Totali	3.883.302	181.402	2.025.192	2.039.512

Tra i depositi cauzionali presso terzi che assommano ad euro 10.633 risultano iscritte poste relative a fitto locali e spazi.

Alla voce prestiti al personale sono iscritte le quote capitale, in riscossione nell'esercizio successivo, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo ai sensi del contratto integrativo aziendale del 21 febbraio 2000 e del regolamento che disciplina i benefici assistenziali e sociali del personale.

Nei crediti v/altri sono iscritte le seguenti poste:

- crediti v/Ministero Beni Culturali per contributo spese vigilanza antincendio 2012 per euro 100.000.

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	5.647.801	1.019.366	2.564.293	4.102.873
Totali	5.647.801	1.019.366	2.564.293	4.102.873

La voce "Altri" è così costituita:

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Crediti c/INA	858.494	77.607	60.676	875.424
Crediti c/Orseolo Assicurazioni	205.888	8.100	2.761	211.227
Crediti v/Ministero 1^ allestimento Siti	447.904	68.553	516.457	-
Crediti v/Ministero 2^ allestimento Siti	898.412	114.617	516.457	496.572
Crediti v/Ministero 3^ allestimento Siti	702.296	641.897	464.811	879.382
Crediti v/Ministero 4^ allestimento Siti	2.306.508	77.558	959.058	1.425.008
Depositi cauzionali presso terzi	68.889	-	2.600	66.289
Prestiti al personale	159.409	31.034	41.472	148.971
Totali	5.647.801	1.019.366	2.564.292	4.102.873

Tra i crediti v/altri, pari ad euro 4.102.873, risulta iscritta la posta di euro 2.800.962, a scadenza oltre i cinque anni, relativa al credito vantato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'estinzione dei mutui, come più ampiamente illustrato al punto 6 della presente nota e corrisponde al valore dei debiti verso banche a lungo termine, di cui a pagina 33 della presente nota.

Tra i depositi cauzionali presso terzi pari ad euro 66.289 risultano iscritte le seguenti poste:

- su fitto locali e spazi per euro 19.367;
- su utenze diverse per euro 38.968;
- su tributi Siae per euro 7.954.

Alla voce prestiti al personale sono iscritte le quote capitale, in riscossione oltre 12 mesi, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo, come da contratto integrativo.

Per quanto riguarda le partecipazioni finanziarie si rinvia all'apposito capitolo della presente nota.

3 COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ (ART. 2427 CO. 1 N. 3)

La voce, (B. I. 2 dello Stato Patrimoniale attivo pagina 1 dello schema di bilancio), il cui valore al 31.12.2011 ammontava ad euro 111.612, ha subito nell'esercizio un decremento per ammortamento di pari importo, concludendo l'ammortamento relativo.

Si riferisce alla "Digitalizzazione ASAC" che si concretizza nel software progettato dalla 3D Everywhere e portato a termine alla fine del 2008 ed implementata nell'esercizio 2009. Il database è strumento essenziale per la catalogazione di tutti i fondi dell'ASAC (fototeca, videoteca, fondo artistico, emeroteca) e per le manifestazioni della Fondazione.

Descrizione Costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Digitalizzazione ASAC	111.612	-	-	111.612	-
Totali	111.612	-	-	111.612	-

3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 3-BIS)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.

Non sussistono nell'esercizio in esame i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 CO. 1 N. 4)

Crediti, iscritti alla voce C. II. dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, presentano un decremento complessivo di euro 2.853.606 e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni			
	16.332.573	19.186.179	(2.853.606)			
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2012	Totale al 31/12/2011	Variazioni
Verso clienti	4.320.015	485.563		4.805.578	4.093.347	712.231
Fondo svalutazione crediti al 31.12.11	-	(100.664)		(100.664)	(488.923)	388.259
Utilizzo fondo sval. crediti	-	-		-	416.923	(416.923)
Incremento fondo sval. crediti	-	-		-	(28.664)	28.664
Fondo svalutazione crediti al 31.12.12	-	(100.664)		(100.664)	(100.664)	-
Totale crediti v/clienti	4.320.015	384.899		4.704.914	3.992.683	712.231
Verso Erario per imposte	2.369.117	2.038.224		4.407.341	4.617.987	(210.646)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.11	-	(345.106)		(345.106)	(345.106)	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.12	-	(345.106)		(345.106)	(345.106)	-
Totale crediti v/erario	2.369.117	1.693.118		4.062.235	4.272.881	(210.646)
Verso altri	7.565.424	52.312		7.617.736	10.972.927	(3.355.191)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.11	-	(52.312)		(52.312)	(86.984)	34.672
Utilizzo fondo sval. crediti	-	-		-	34.672	(34.672)
Incremento fondo sval. crediti	-	-		-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.12	-	(52.312)		(52.312)	(52.312)	-
Totale crediti v/altri	7.565.424	-		7.565.424	10.920.615	(3.355.191)
Totali crediti	14.254.556	2.078.017		16.332.573	19.186.179	(2.853.606)

I **Crediti v/clienti** nel corso dell'esercizio incrementano di euro 712.231.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti secondo l'esercizio di riferimento.

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Importo	118	39	360	106	26	4.157	4.806

Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2013, risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2012, per euro 2.890.266.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il fondo non ha subito inoltre alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio 2012 e presenta quindi al 31.12.2012 un valore pari ad euro 498.081, come illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2011	498.081
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2012	498.081

Si ritiene che l'importo accantonato sia adeguato rispetto ai rischi di inesigibilità dei crediti in essere.

Crediti Tributari

Tale voce, (C. II. sub 4 *bis* dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio) è così composta:

Entro 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito Iva in compensazione	504.000
Credito Iva a rimborso	1.262.486
Credito Iva a riporto liquidazione esercizio successivo	600.000
Irap a credito in compensazione	-
Ritenute erariali in compensazione	2.551
Crediti erariali per imposte dirette	80
Totale crediti tributari entro 12 mesi	2.369.117

Oltre 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito IVA a rimborso	1.693.118
Irap a credito a rimborso	345.106
Ritenute erariali su interessi attivi bancari	-
Fondo svalutazione crediti	(345.106)
Totale crediti tributari oltre 12 mesi	1.693.118

Crediti v/altri

La voce "Crediti v/altri", (C. II. 5, pagina 2 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 7.565.424.

Descrizione	Valori
Crediti v/altri entro 12 mesi	7.565.424
Crediti v/altri oltre 12 mesi	0
Totale crediti v/altri	7.565.424

Alla voce "Crediti v/altri entro 12 mesi" sono ricompresi per un valore di 7.047.493 i crediti verso Enti pubblici finanziatori dei quali la seguente tabella evidenzia la composizione (in migliaia di euro):

ENTI	31/12/2012	31/12/2011
Ministero Beni Culturali per contributo ordinario 2012	-	-
Ministero Beni Culturali FUS Cinema 2012	500	-
Ministero Beni Culturali FUS Danza 2012	103	-
Ministero Beni Culturali FUS Musica 2012	116	-
Ministero Beni Culturali FUS Teatro 2012	660	-
Ministero Beni Culturali Progetto Cinema 2012	500	-
Ministero Beni Culturali Progetto ASAC 2012	800	-
Regione del Veneto per saldo contributo ordinario 2012	200	-
Regione del Veneto per contributo settore DMT 2012	200	-
Regione del Veneto per contributo settore Cinema 2012	95	-
Comunità Europea - per contributo Enparts	489	-
Regione del Veneto per contributo Evento collaterale 2012	15	-
Regione del Veneto per contributo 70^ Mostra del Cinema	80	-
Ministero dell'Interno-Prefettura di Venezia - Cinema 2012 sicurezza	1.000	-
Camera di Commercio di Venezia per contributo iniziative creatività in azione	130	-
Ministero Beni Culturali per contributo Arcus	2.000	1.731
Regione del Veneto per contributo Cinema - Industry Office 2010	160	160
Ministero Beni Culturali per contributo ordinario 2011	-	5.089
Ministero Beni Culturali FUS Cinema 2011	-	500
Ministero Beni Culturali FUS Danza 2011	-	100
Ministero Beni Culturali FUS Musica 2011	-	115
Ministero Beni Culturali FUS Teatro 2011	-	660
Regione del Veneto per saldo contributo ordinario 2011	-	150
Regione del Veneto per contributo settore DMT 2011	-	100
Regione del Veneto per contributo settore Cinema 2011	-	50
Regione del Veneto per contributo settore Cinema-Industry Office 2011	-	100
Camera di Commercio di Venezia per contributo iniziative della creatività 2011	-	100
Camera di Commercio di Venezia per contributo Masterclass	-	40
Ministero dell'Interno-Prefettura di Venezia - Cinema 2011 sicurezza	-	1.100
Ministero Beni Culturali per contributo FUS Teatro 2010	-	520
Totale crediti verso Enti finanziatori	7.048	10.515

Si tratta dei crediti per contributi ordinari e straordinari dovuti dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed altre realtà istituzionali. Il contributo ordinario è stanziato annualmente con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali con cui si ripartiscono le somme a valere sul capitolo 3670 del bilancio dello Stato.

I contributi straordinari sono stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Si evidenzia che dei crediti pregressi di questa voce a fine esercizio risultavano ancora da riscuotere euro 1.890.892.

Nel primo trimestre del 2013 è stato riscosso a saldo il contributo Arcus per euro 2.000.000, un acconto del contributo Cinema sicurezza 2012 per euro 500.000 e il saldo del contributo FUS Cinema 2012 per euro 500.000, i cui acconti erano stati erogati come segue:

- 13.09.12 euro 3.500.000;
- 15.10.12 euro 1.500.000;
- 03.12.12 euro 900.000;
- 14.12.12 euro 600.000.

Per quanto sopra, i crediti verso Enti finanziatori alla data del 31 marzo 2013 risultano pari a euro 3.917.493.

Alla voce Crediti v/altri sono inoltre ricomprese le seguenti poste:

Descrizione	Valori
Collaboratori c/note spese anticipi	2.800
Crediti c/biglietteria	53.558
Ente Poste Italiane c/anticipi	2.189
Fornitori per note di credito da ricevere	194.923
Fornitori c/anticipi	20.163
Personale c/anticipi in conto spese	259
Personale c/arrottondamenti	6
Crediti v/QUAS	1.078
Crediti v/INPS	933
Crediti v/INAIL	1.744
Crediti v/FON.TE per TFR dipendenti	10.046
Crediti v/ENPALS	4.027
Crediti v/altri	226.206
Totale	517.931

La voce Crediti v/altri", per euro 226.206, è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	Importo	Descrizione
Veritas SpA	163	Per utenze di competenza terzi
Organi societari	2.165	Per spese anticipate da recuperare nell'esercizio successivo
Comune di Treviso	15.000	Per rassegna film mostra cinema nella città di Treviso
Mondadori Electa	580	Per vendita cataloghi in sede espositiva
Pro Helvetia Swiss	48.298	Per iniziativa Mostra di Architettura
Alon Amar	20.000	Per iniziativa Mostra di Architettura
Drees & Sommer	20.000	Per iniziativa Mostra di Architettura
Kwadrat	50.000	Per iniziativa Mostra di Architettura
Taschen	70.000	Per iniziativa Mostra di Architettura
Totale	226.206	

Si segnala che tali crediti risultano incassati nel primo trimestre del 2013 per un totale di euro 223.298.

Disponibilità liquide

Il saldo, alla voce C. IV., dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali disponibilità sono evidenziate nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
150.917	379.422	(228.505)

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	variazioni
Depositi bancari	104.796	365.417	(260.621)
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	46.121	14.005	32.116
Totali disponibilità liquide	150.917	379.422	(228.505)

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti allo Stato Patrimoniale passivo alla voce B., pagina 3 dello schema di bilancio; essi sono costituiti dalle movimentazioni effettuate negli anni per rischi ed oneri.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
738.444	650.137	88.307

Fondi	Valore al 31/12/2011	Utilizzi esercizio	Decrementi esercizio	Incrementi esercizio	Incremento/decremento netto	Valore 31/12/2012
Fondo rischi futuri	560.137	1.750	-	-	(1.750)	558.387
Fondo rischi su crediti	90.000	-	-	90.057	90.057	180.057
Totali	650.137	1.750	-	90.057	88.307	738.444

Si evidenzia che non sussistono fondi imposte né fondi di trattamento di quiescenza alternativi al Trattamento Fine Rapporto, punto C dello Stato Patrimoniale passivo.

Le variazioni di tali fondi nell'esercizio sono di seguito illustrate.

Fondo rischi futuri

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	560.137
Decremento per utilizzo	(1.750)
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2012	558.387

Il fondo rischi futuri è stato utilizzato per euro 1.750, a titolo di transazione rispetto all'importo totale accantonato per liti pendenti.

Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri assume al 31.12.2012 l'importo di euro 558.387.

Si rileva che nel primo trimestre 2013 il Fondo è stato utilizzato a seguito di un atto di transazione per lite pendente che ha comportato la chiusura della partita.

Si ritiene che l'importo accantonato a Fondo sia adeguato rispetto ai rischi presunti.

Fondo rischi su crediti

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	90.000
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	90.057
Valore al 31/12/2012	180.057

Al fondo rischi su crediti, al valore iniziale accantonato nel 2011 di euro 90.000, è stata iscritta nell'esercizio una posta integrativa pari a euro 90.057, giusta proposta concordataria del credito risalente al 2009, vantato verso la società Buonitalia SpA, nei confronti della quale ogni tentativo di riscossione si è rivelato infruttuoso ed è quindi presumibile un incasso non integrale, in relazione all'ammissione della stessa alla procedura di concordato preventivo.

Si ritiene che questo valore copra la stima dei rischi in essere noti al termine dell'esercizio, stimati sulla base degli elementi di valutazione a disposizione, nel rispetto del principio di estrema prudenza e di continuità aziendale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce viene esposta al punto C. dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio, e presenta un valore di 1.613.588, come evidenzia la seguente tabella.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.613.588	1.731.426	(117.838)

La variazione, pari ad euro 117.838, è data da:

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	93.364
Decremento per utilizzo dell'esercizio	211.202
Totale	(117.838)

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di fine rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di

anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

L'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., come anticipato a pagina 11 della presente nota.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Debiti

La voce espone, al punto D. dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio, un valore complessivo di euro 27.966.602 con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 2.578.432, come illustrato in tabella.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
27.966.602	30.545.034	(2.578.432)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione, e risultano così composti per tipologia e scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.080.845	2.800.962		6.881.807
Acconti	23.500	-		23.500
Debiti verso fornitori	19.033.748	-		19.033.748
Debiti verso imprese controllate	40.000	-		40.000
Debiti tributari	330.309	-		330.309
Debiti verso istituti di previdenza	378.919	-		378.919
Altri debiti	1.278.319	-		1.278.319
Totale debiti	25.165.640	2.800.962		27.966.602

Il decremento, pari ad euro 2.578.432, è conseguenza di quanto di seguito dettagliato:

- i "Debiti verso banche" si decrementano dell'importo di euro 4.473.130 rispetto al 2011. Il debito nei confronti degli istituti erogatori dei mutui, finanziati dal MIBAC con fondi di cui alla legge speciale per Venezia, è pari ad euro 4.621.344 e rappresenta il 67%, del totale del totale dei debiti verso banche; l'importo a scadenza oltre 12 mesi, pari a euro 2.800.962, corrisponde al totale dei crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'estinzione dei mutui, di cui alla voce "Crediti verso altri -oltre 12 mesi", iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, pagina 25 della presente nota.
- i "Debiti v/fornitori" subiscono un incremento rispetto all'esercizio precedente, di euro 2.008.436, principalmente dovuto alla carenza di liquidità derivante dalla mancata erogazione a fine esercizio di gran parte dei contributi attesi da enti finanziatori pubblici (6,9 milioni);
- i "Debiti verso imprese controllate" rappresentano il credito vantato al 31.12.2012, da La Biennale di Venezia Servizi SpA. Nel corso dell'esercizio 2011, il valore subiva un incremento di euro 40.000, per la quota iscritta a contributo in conto capitale al 31.12.2011.

Nel corso dell'esercizio 2012, non si sono resi necessari ulteriori apporti di capitale, come meglio illustrato al punto 5 della presente nota integrativa.

- i "Debiti tributari" presentano un incremento di euro 88.037, passando dal valore di euro 242.272 del 31.12.2011 a quello di 330.309 euro del 31.12.2012;
- i "Debiti verso istituti di previdenza" e di sicurezza sociale, rispetto al valore di euro 425.122 del 31.12.11, si decrementano di euro 46.203, attestandosi al valore di euro 378.919;
- "Altri debiti" presentano complessivamente un decremento di euro 15.123 passando dal valore di euro 1.293.442 del 2011, al valore di euro 1.278.319 di fine esercizio e sono così composti:

a. debiti v/altri	104.942
b. Organi Societari	653.064
c. Personale – ferie non godute	81.029
d. Personale dip. – costi maturati ma non liquidati	210.244
e. Personale Co.Co. Pro. - costi maturati ma non liquidati	7.095
f. Debiti v/partners Enparts entro 12 mesi	189.000
g. Debiti v/banche per interessi passivi su c/c	7.439
h. Debiti v/terzi –Legge 122/2010 art. 9	12.862
i. Depositi cauzionali da terzi	12.000
j. Addebiti in c/c in attesa di reintegro	<u>644</u>
Totale altri debiti	1.278.319

Il saldo di "Debiti verso banche" al 31.12.2012, pari a euro 6.881.807, sommato ad euro 7.439 per interessi passivi su c/c, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili che pertanto ammonta ad euro 6.889.246.

In tale voce risulta inoltre iscritta la posta di euro 4.621.344 relativa alla estinzione dei mutui finanziati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come meglio illustrato al punto 6 delle presente nota.

I debiti verso Organi societari, per il valore di euro 653.064, con evidenza dell'esercizio di provenienza, sono dettagliati nella seguente tabella:

Esercizio di provenienza	CdA	Collegio Revisori	Totali
2008	24.961	16.152	41.113
2009	15.545	15.019	30.564
2010	71.341	35.693	107.034
2011	163.481	63.012	226.493
2012	184.467	63.393	247.860
Totali	459.795	193.269	653.064

Gli emolumenti, maturati negli esercizi passati e in corso, non sono stati ancora corrisposti, se non per quote di acconti.

5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 5)

Sono iscritte alla voce B. III. sub 1 dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 1 dello schema di bilancio, e risultano invariate nel corso dell'esercizio.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è relativa alla controllata "La Biennale di Venezia Servizi Spa" partecipata al 100%.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa alla partecipazione del 5% detenuta nella "Lido di Venezia – Eventi & Congressi SpA" in liquidazione.

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	275.000	-	-	275.000
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altre imprese	5.500	-	-	5.500
Totale partecipazioni	280.500	-	-	280.500

Segue la loro descrizione oltre ad alcuni valori di riferimento.

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2012	Patrimonio Netto 2012	Valore di libro	% di partecipazione
La Biennale di Venezia Servizi Spa	Venezia	100.000	8.269	284.188	275.000	100

Il valore iscritto della partecipazione nella società controllata La Biennale di Venezia Servizi SpA, risulta sostanzialmente allineato a quello del patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio 2012 della stessa.

anno	descrizione	importo
2002	sottoscrizione 75% del c.s.	75.000
2004	acquisizione 25% del c.s.	200.000
	TOTALE	275.000

Ai sensi dell'art. 2426, si precisa che il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione al costo di acquisto risulta congruo rispetto al valore del patrimonio netto della controllata a fine esercizio.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Risultato d'es. 2012	Patrimonio Netto 2012	Valore di libro	% di partecipazione
Lido di Venezia Eventi e Congressi SpA	Venezia	110.000	3.608	173.221	5.500	5

Coerentemente a quanto esposto nei precedenti esercizi, la partecipazione è espressa a valore di libro, ma si evidenzia che la stessa avrebbe un valore superiore considerando la quota risultante dal patrimonio netto.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2012 è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società partecipata "Lido di Venezia – Eventi & Congressi SpA". Nel primo trimestre dell'esercizio 2013, si è altresì ricevuta comunicazione da parte della partecipata dell'assoggettamento della stessa ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C. da parte del Comune di Venezia, titolare in via diretta e indiretta di una quota del 95%.

La Fondazione ha esercitato nel corso del 2013 il diritto di recesso, rispettando i termini stabiliti. In data 3 aprile 2013 il Collegio dei Revisori della partecipata si è espresso favorevolmente rispetto alla proposta del commissario liquidatore.

Si precisa, che non risultano in bilancio ulteriori attività (immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate o collegate, contratti derivati) per cui si rendano obbligatorie le suddette informazioni.

Si precisa da ultimo, che la Fondazione non ha partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 2427 CO. 1 N. 6)

Tra i crediti esigibili oltre i 12 mesi sono iscritte le partite relative alle rate a carico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per l'estinzione dei mutui quindicennali accesi con le banche Dexia-Crediop, Infrastrutture Innovazione e Sviluppo-BIIS. Le residue rate ammontano complessivamente ad euro 4.621.344 e, per la quota di 2.800.962, sono iscritte tra i crediti immobilizzati oltre i 12 mesi (compresi nella voce B. III. 2 sub d dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 1 dello schema di bilancio).

Analoghe partite sono iscritte tra i debiti v/banche per euro 4.621.344 (voce D. 4 dello Stato Patrimoniale passivo, pagina 3 dello schema di bilancio). Parte di queste per euro 2.800.962, vengono a scadenza oltre i 12 mesi.

6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI (ART. 2427 CO. 1 N. 6-BIS)

Rispetto alla data di chiusura del 31 dicembre 2011 non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE (ART. 2427 CO. 1 N. 6-TER)

Non vi è nulla da rilevare.

7 RATEI E RISCOINTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE (ART. 2427 CO. 1 N. 7)

La composizione della voce "Ratei e Risconti" alla voce D. dell'attivo patrimoniale, pagina 2 dello schema di bilancio, è interamente costituita da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi, assicurazioni e polizze fideiussorie.

La movimentazione di queste partite viene riassunta nella seguenti tabelle.

Ratei e Risconti attivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2012
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	43.308	136.263	179.571
Totali Ratei e Risconti attivi	43.308	136.263	179.571

La voce "Ratei e Risconti" del passivo patrimoniale (voce E., pagina 4 dello schema di bilancio) è costituita da poste relative a ratei passivi inerenti costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio successivo per euro 121.699.

I risconti passivi, per complessivi euro 4.686.159, sono composti in parte da euro 641.195 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi, in parte da euro 1.327.247 per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzione D.

Tale voce è inoltre comprensiva del valore al 31.12.2012 di euro 674.885 relativo ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del Ministero Beni e le Attività Culturali, nonché del valore al 31.12.2012 di euro 2.042.832, relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. Tali risconti trovano contropartite contabili di pari importo, nel conto "Siti", nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne ed Ala Pastor".

Ratei e Risconti passivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2012
Ratei passivi	175.547	53.848	121.699
Risconti passivi	3.943.811	(742.348)	4.686.159
Totali Ratei e Risconti passivi	4.119.358	(688.500)	4.807.858

7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 CO. 1 N. 7-BIS)

Il Patrimonio Netto, voce A. dello Stato Patrimoniale a pagina 3 dello schema di bilancio, risulta pari ad euro 35.454.130; la variazione negativa attiene al risultato dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	35.454.130	37.472.169	(2.018.039)

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto. Si ricorda che il valore al 31.12.2011 comprende l'accantonamento a riserva straordinaria dell'utile d'esercizio 2011.

Descrizione	31/12/2011	Destinazione utile es. 2011	Risultato d'esercizio	31/12/2012
Patrimonio disponibile della fondazione	-	-	-	-
Patrimonio indisponibile della fondazione	34.119.456	-	-	34.119.456
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-
Utili ex art. 3 D. Lgs. 19/98	1.105.077	2.247.638	-	3.352.715
Riserva per arrotondamento	(2)	-	-	(3)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	2.247.638	(2.247.638)	(2.018.038)	(2.018.038)
Patrimonio netto	37.472.169	-	(2.018.038)	35.454.130

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998

proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Il valore del Patrimonio Netto non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né del l'incremento del patrimonio ASAC.

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale Patrimonio indisponibile	34.119

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Risultato d'esercizio
Patrimonio indisponibile		34.119.456		
Riserva legale				
Riserva straordinaria				
Altre riserve:				
Utili ex art. 3 D. Lgs 19/98		3.352.715		
Utili portati a nuovo				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Perdita d'esercizio				(2.018.038)

8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (ART. 2427 CO. 1 N. 8)

Non sussistono.

9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427 CO. 1 N.9)

Non sussistono.

10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE (ART. 2427 CO. 1 N.10)

Nella trattazione che segue, per agevolare il confronto tra esercizi omogenei, alcune tabelle saranno presentate anche per l'esercizio 2010.

Valore della produzione (voce A. del C.E.)

Il valore della produzione presenta rispetto all'esercizio precedente, un decremento di euro 6.267.178, determinato dalla già richiamata alternanza biennale delle manifestazioni che presentano durata e consistenza economica sensibilmente diverse (Mostra Internazionale di Architettura e Esposizione Internazionale d'Arte).

Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2010-2012) evidenzia invece un incremento sui ricavi delle vendite e delle prestazioni di euro 1.108.173.

Valore della produzione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
	29.607.854	35.875.032	(6.267.178)

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.099.284	18.359.798	(7.260.514)
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	18.508.570	17.515.234	993.336
Totale valore della produzione	29.607.854	35.875.032	(6.267.178)

Si evidenziano nel 2012:

- rispetto al 2011, un decremento di euro 7.260.514 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2010, un incremento di euro 1.108.173.
- rispetto al 2011, un incremento di euro 993.336 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2010, un decremento di euro 454.513 .

Valore della produzione	Esercizio 2012	Esercizio 2010	Variazioni
	29.607.854	28.954.194	653.660

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.099.284	9.991.111	1.108.173
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	18.508.570	18.963.083	(454.513)
Totale valore della produzione	29.607.854	28.954.194	653.660

Tali variazioni vengono di seguito analizzate.

Ricavi vendite e prestazioni (voce A. 1 del C.E.)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 11.099.284. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sotto indicato in migliaia di euro. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties" le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale" meglio descritti nella relazione degli amministratori.

Si rileva inoltre la plusvalenza per alienazione di euro 40.050, per la vendita di cespiti completamente ammortizzati.

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	3.222	6.796	(3.574)
Royalties su cataloghi	240	704	(464)
Royalties diverse	215	284	(69)
Rassegne itineranti	59	78	(19)
Pubblicazioni e servizi ASAC	17	16	1
Sponsorizzazioni	4.198	5.569	(1.371)
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aeree	658	669	(11)
Concorsi spese	856	1.817	(961)
Ospitalità c/o sedi espositive	814	1.162	(348)
Ospitalità c/o sede istituzionale	160	117	43
Partecipazione a laboratori cult/workshop	9	18	(9)
Iscrizione a selezione film	80	35	45
Ricavi connessi alle attività istituzionali	410	392	18
Ricavi da prestazioni Industry	-	4	(4)
Visite guidate – audio guide	71	122	(51)
Card Biennale	50	427	(377)
Co-produzioni opere	-	-	-
Altri ricavi propri	-	1	(1)
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	40	150	(110)
Totali Ricavi vendite e prestazioni	11.099	18.360	(7.261)

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto; nell'esercizio 2011 si è svolta la 54^a Esposizione Internazionale d'Arte e nel corso dell'esercizio 2012 si è tenuta la 13^a Mostra Internazionale di Architettura, che comporta un numero inferiore di visitatori dovuto anche alla minor durata di apertura della manifestazione, determinando di conseguenza minori ricavi.

Per una migliore comprensione, si evidenzia di seguito il confronto di tali voci con l'esercizio 2010.

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2010	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	3.222	3.282	(60)
Royalties su cataloghi	240	275	(35)
Royalties diverse	215	114	101
Rassegne itineranti	59	55	4
Pubblicazioni e servizi ASAC	17	6	11
Sponsorizzazioni	4.198	3.543	655
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aeree	658	627	31
Concorsi spese	856	967	(111)

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2010	Variazioni
Ospitalità c/o sedi espositive	814	361	453
Ospitalità c/o sede istituzionale	160	169	(9)
Partecipazione a laboratori cult/workshop	9	21	(12)
Iscrizione a selezione film	80	34	46
Ricavi connessi alle attività istituzionali	410	379	31
Ricavi da prestazioni Industry	-	4	(4)
Visite guidate – audio guide	71	57	14
Card Biennale	50	57	(7)
Co-produzioni opere	-	32	(32)
Altri ricavi propri	-	8	(8)
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	40	0	40
Totali Ricavi vendite e prestazioni	11.099	9.991	1.108

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A. 4 del C.E.)

Nessun movimento da segnalare.

Altri ricavi e proventi (voce A. 5 del C.E.)

Gli altri ricavi e proventi presentano un valore di euro 18.508.570 con un incremento rispetto all'esercizio 2011 di euro 993.336. La tabella che segue ne evidenzia la composizione.

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
Vari	231.384	53.633	177.751
Contributi in conto esercizio	17.249.987	16.394.451	855.536
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.027.199	1.067.150	(39.951)
Totali Altri ricavi e proventi	18.508.570	17.515.234	993.336

La voce "vari" comprende le erogazioni liberali consuntivate in euro 215.600 ed altre partite diverse di modesto valore.

Tale voce può essere così illustrata.

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
Altri ricavi e proventi	16	19	(3)
Erogazioni liberali	216	35	181
Totali Altri ricavi e proventi vari	231	54	177

Segue il confronto della composizione della voce "altri ricavi e proventi" con l'esercizio 2010.

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2010	Variazioni
Vari	231.384	44.824	186.560
Contributi in conto esercizio	17.249.987	17.721.760	(471.773)
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.027.199	1.196.499	(169.300)
Totali Altri ricavi e proventi	18.508.570	18.963.083	(454.513)

Contributi in conto esercizio (voce A. 5 del C.E.)

I contributi pubblici (tabella seguente) presentano un incremento di euro 855.536 rispetto all'esercizio 2011; la tabella sottostante evidenzia in analitico i contributi imputati in conto esercizio.

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Min. Beni e Attività Culturali	4.843	5.089	(246)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Regione del Veneto	400	450	(50)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 - Provincia di Venezia	5	10	(5)
Totale contributi pubblici ordinari	5.248	5.549	(301)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Cinema FUS	7.000	7.100	(100)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Progetti Biennale	500	-	500
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Cinema Vigilanza antincendio	100	100	-
Contributo Ministero dell'Interno - Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema	1.000	1.100	(100)
Contributo Regione del Veneto - Progetto Cinema	95	-	95
Contributo Regione del Veneto - Progetto valor. sistema Veneto Cin/Lab.	50	-	50
Contributo Regione del Veneto - Progetto decentramento promozione	50	-	50
Contributo Regione del Veneto - Cinema eventi	-	50	(50)
Contributo Regione del Veneto - Cinema Industry Office	-	100	(100)
Totale contributi Settore Cinema	8.795	8.450	345
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	103	100	3
Contributo Regione del Veneto - Danza	100	100	-
Totale contributi Settore Danza	203	200	3
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Musica	580	575	5
Contributo Regione del Veneto - Musica	100	-	100
Totale contributi Settore Musica	680	575	105
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Teatro	660	660	-
Totale contributi Settore Teatro	660	660	-
Contributo Regione del Veneto - Evento Collaterale	15	-	15
Totale contributi Settore Architettura	15	-	15
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - ASAC	400	-	400
Totale contributi ASAC	400	-	400
Totale contributi pubblici	16.001	15.434	567

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
Altri contributi			
Contributo Camton of film - Attività Architettura	2	-	2
Contributo Jumex - Attività Architettura	50	-	50
Contributo Storefrint for art architecture - Attività Architettura	11	-	11
Contributo AmorPacifico - Attività Architettura	50	-	50
Contributo Arup Deutschland - Attività Architettura	30	-	30
Contributo Arbeitskreis Ausland fur Kulture - Attività Architettura	20	-	20
Contributo Peek Cloppenburg - Attività Architettura	50	-	50
Contributo Zumtobel - Attività Architettura	70	-	70
Contributo Akirov A. - Attività Architettura	25	-	25
Contributo Ringier M. - Attività Architettura	20	-	20

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N.101

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
Contributo Phoenix Charitable - Attività Architettura	100	-	100
Contributo Rolex SA - Attività Architettura	110	-	110
Contributo Rifking C. - Attività Architettura	19	-	19
Contributo Compagnia di San Paolo - Attività Architettura	8	-	8
Contributo Chipperfield D. - Attività Architettura	47	-	47
Contributo Pro Helvetia Swiss - Attività Architettura	48	-	48
Contributo Amar A. - Attività Architettura	20	-	20
Contributo Drees & Sommer - Attività Architettura	20	-	20
Contributo Kwadrat - Attività Architettura	50	-	50
Contributo Taschen - Attività Architettura	70	-	70
Contributo Arcus	50	-	50
Contributo Comunità Europea - ENPARTS per attività DMT	243	202	41
Contributo IFA Institut fur Auslandsbez	5	30	(25)
Contributo Camera di Commercio Venezia per progetto Educational	130	150	(20)
Contributo Camera di Commercio Venezia per Master Class	-	40	(40)
Contributo Luma Stiftung - Attività Arti Visive	-	300	(300)
Contributo The British Council - Attività Arti Visive	-	6	(6)
Contributo Mondrian Foundation - Attività Arti Visive	-	21	(21)
Contributo The dr. Mortimer and Theresa Sackler Foundation - Attività Arti	-	17	(17)
Contributo Argos Art Ltd - Syz Family - Attività Arti Visive	-	5	(5)
Contributo Guggenheim Foundation - Zurich - Attività Arti Visive	-	5	(5)
Contributo Bechtler Stiftung - Attività Arti Visive	-	10	(10)
Contributo Fiorucci Art Trust - Attività Arti Visive	-	12	(12)
Contributo Kultur Stadt Zurich - Attività Arti Visive	-	32	(32)
Contributo Ass. Suisse des Collectionneurs - Attività Arti Visive	-	20	(20)
Contributo Ministerie van Buitenlandse Zaken - Attività Arti Visive	-	2	(2)
Contributo Migros - Attività Arti Visive	-	16	(16)
Contributo Swiss Reinsurence - Attività Arti Visive	-	41	(41)
Contributo Istituto Vasco Etxepare euskal ins - Attività Arti Visive	-	4	(4)
Contributo Institut Français - Attività Arti Visive	-	25	(25)
Contributo Institut Français Afrique - Attività Arti Visive	-	10	(10)
Contributo A.C.E. - Attività Arti Visive	-	12	(12)
Totale altri contributi	1.248	960	288
Totale contributi in conto esercizio	17.249	16.394	855

Nella sezione "Altri contributi", escludendo il contributo della Comunità Europea per attività DMT-Enparts, sono ricompresi, per euro 1.005.656, i contributi assegnati da enti privati, che derivano da attività di *fund raising* poste in essere dalla Fondazione e riflettono la capacità della stessa di attrarre risorse esterne in relazione alle attività istituzionali proprie.

Si evidenzia che la sommatoria dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e dei suddetti contributi privati è pari ad euro 12.104.940 e rappresenta il 41% del totale del Valore della produzione. Tale percentuale era stata pari al 53%, anno di realizzazione della Esposizione Internazionale d'Arte e quindi maggiormente autofinanziato, mentre nel 2010, anno omogeneo per attività, è stata del 36%. Si segnala dunque un incremento di tale percentuale nell'esercizio 2012.

Segue un confronto dettagliato, rispetto all'esercizio 2010, dei contributi iscritti nell'esercizio 2012.

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N.101

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2010	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. Beni e Attività Culturali	4.843	5.723	(880)
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	400	382	18
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Provincia di Venezia	5	10	(5)
Totale contributi pubblici ordinari	5.248	6.115	(867)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema FUS	7.000	6.800	200
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Progetti Biennale	500	300	200
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Cinema Vigilanza antincendio	100	162	(62)
Contributo Ministero dell'Interno – Prefettura di Venezia Sicurezza Cinema	1.000	1.100	(100)
Contributo Regione del Veneto – Progetto Cinema	95	-	95
Contributo Regione del Veneto – Progetto valor. sistema Veneto Cin/Lab.	50	-	50
Contributo Regione del Veneto – Progetto decentramento promozione	50	-	50
Contributo Regione del Veneto – Cinema eventi	-	50	(50)
Contributo Regione del Veneto – Cinema Industry Office	-	160	(160)
Comune di Treviso – Rassegna “Treviso in Mostra”	-	30	(30)
Totale contributi Settore Cinema	8.795	8.602	193
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali - Danza	103	91	12
Contributo Regione del Veneto - Danza	100	100	-
Contributo Regione del Veneto – Danza - integrazione	-	600	(600)
Totale contributi Settore Danza	203	791	(588)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Musica	580	552	28
Contributo Regione del Veneto - Musica	100	400	(300)
Totale contributi Settore Musica	680	952	(272)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – Teatro	660	600	60
Totale contributi Settore Teatro	660	600	60
Contributo Regione del Veneto – Evento Collaterale	15	-	15
Contributo Regione del Veneto – Padiglione Venezia Mostra Architettura	-	100	(100)
Contributo Regione del Veneto – Progetto Biglietteria Scarpa	-	25	(25)
Comune di Venezia – Contributo Architettura	-	1	(1)
Totale contributi Settore Architettura	15	126	(111)
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali – ASAC	400	-	400
Totale contributi ASAC	400	-	400
Totale contributi pubblici	16.001	17.186	(1.185)

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2010	Variazioni
Altri contributi			
Contributo Camton of film – Attività Architettura	2	-	2
Contributo Jumex - Attività Architettura	50	-	50
Contributo Storefrint for art architecture - Attività Architettura	11	-	11
Contributo AmorPacifico - Attività Architettura	50	-	50
Contributo Arup Deutschland - Attività Architettura	30	-	30
Contributo Arbeitskreis Ausland fur Kulture - Attività Architettura	20	-	20
Contributo Peek Cloppenburg - Attività Architettura	50	-	50
Contributo Zumtobel - Attività Architettura	70	-	70
Contributo Akirov A. - Attività Architettura	25	-	25
Contributo Ringier M. - Attività Architettura	20	-	20
Contributo Rolex SA - Attività Architettura	110	-	110
Contributo Rifking C. - Attività Architettura	19	-	19

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2010	Variazioni
Contributo Compagnia di San Paolo - Attività Architettura	8	-	8
Contributo Chipperfield D. - Attività Architettura	47	-	47
Contributo Pro Helvetia Swiss - Attività Architettura	48	-	48
Contributo Amar A. - Attività Architettura	20	-	20
Contributo Drees & Sommer - Attività Architettura	20	-	20
Contributo Kwadrat - Attività Architettura	50	-	50
Contributo Taschen - Attività Architettura	70	-	70
Contributo Arcus	50	-	50
Contributo Comunità Europea – ENPARTS per attività DMT	243	228	15
Contributo Camera di Commercio Venezia per progetto Educational	130	150	(20)
Contributo Camera di Commercio Venezia per Master Class	-	50	(50)
Contributo Derek Lam Inter, LLC	-	15	(15)
Contributo Holloway uk ltd	-	35	(35)
Contributo Mondrian Foundation - Attività Arti Visive	-	5	(5)
Contributo Mondrian Foundation - Attività Musica	-	2	(2)
Contributo Hyundaj Card – Attività Architettura	-	49	(49)
Fondazione Banca Antonveneta – Contributo Architettura	-	2	(2)
Totale altri contributi	1.248	536	712
Totale contributi in conto esercizio	17.249	17.722	(473)

Si evidenzia l'aumento della voce "altri contributi" reperiti direttamente dalla Fondazione La Biennale di Venezia per finanziare attività, rispetto agli esercizi precedenti.

Contributi in conto capitale (voce A. 5 del C.E.)

La voce "Contributi in c/capitale" ammontante ad euro 1.027.199, si riferisce per euro 881.282 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti", e per euro 145.917 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne e della sede della Biblioteca ASAC - Ala Pastor effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia, come in precedenza illustrato.

A differenza di quanto praticato per il contributo di Arcus, per il quale si è adottato il metodo della rappresentazione netta, per i contributi rinvenienti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, questi sono iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore iscritta tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	--
Extra U.E.	--

Costi della produzione (voce B. del C.E.)

Così come segnalato per il valore della produzione, anche i costi della produzione risentono dell'alternanza biennale delle manifestazioni.

La variazione in diminuzione dei costi tra gli esercizi 2011 e 2012, tuttavia, non è così consistente come quella dei ricavi, in quanto le due mostre di Architettura e di Arti Visive presentano costi di allestimento simili e costi legati alla durata (tipicamente la gestione) sono solo una parte del totale.

Costi della produzione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
	31.419.972	33.797.836	(2.377.864)

Segue la trattazione delle voci componenti i costi e breve descrizione.

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	932.802	967.639	(34.837)
Servizi	19.986.281	21.578.072	(1.591.791)
Godimento di beni di terzi	2.930.947	2.972.878	(41.931)
Salari e stipendi	3.218.433	3.320.072	(101.639)
Oneri sociali	1.020.432	1.043.685	(23.253)
Trattamento di fine rapporto	204.117	197.669	6.448
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	13.875	15.664	(1.789)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.140.838	2.401.519	(260.681)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	583.766	772.764	(188.998)
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	28.664	(28.664)
Accantonamento per rischi	90.057	190.000	(99.943)
Oneri diversi di gestione	298.424	309.210	(10.786)
Totali Costi della produzione	31.419.972	33.797.836	(2.377.864)

Segue il confronto con l'esercizio 2010.

Costi della produzione	Esercizio 2012	Esercizio 2010	Variazioni
	31.419.972	29.116.821	2.303.151

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	932.802	672.625	260.177
Servizi	19.986.281	19.418.078	568.203
Godimento di beni di terzi	2.930.947	1.698.848	1.232.099
Salari e stipendi	3.218.433	2.992.202	226.231
Oneri sociali	1.020.432	930.102	90.330
Trattamento di fine rapporto	204.117	271.475	(67.358)
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	13.875	30.991	(17.116)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.140.838	1.900.385	240.442
Ammortamento immobilizzazioni materiali	583.766	916.197	(332.431)
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Accantonamento per rischi	90.057	68.952	21.105
Oneri diversi di gestione	298.424	216.967	81.457
Totali Costi della produzione	31.419.972	29.116.821	2.303.151

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati da costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti allo scopo istituzionale della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione. Esse comprendono altresì le quote di spesa oggetto dalla normativa sulla razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ai sensi dei D.L. n. 78/2010 e n. 95/2012, fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

Il confronto dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente evidenzia un decremento 1.591.791, determinato dalla più volte richiamata alternanza biennale tra le manifestazioni. Rispetto al 2010, anno omogeneo, il valore complessivo dei costi per servizi risulta incrementato di euro 568.203. La differenza risulta principalmente allocata nelle voci "Assistenza tecnico informatica", "Collaborazioni professionali e tecniche", "Comunicazione", "Pubblicazioni Istituzionali", "Consumi e utenze" e "Servizi di Ospitalità", a causa delle maggiori attività realizzate.

I costi per servizi sono così costituiti:

Descrizione	Costo 2012	Costo 2011	Costo 2010
Allestimento e disallestimento eventi	3.150.814	3.303.580	3.819.406
Artisti e Compagnie	775.857	846.281	1.054.477
Assicurazioni	72.897	175.344	99.553
Assistenza informatica, tecnica specialistica	920.307	1.002.812	628.056
Cartellonistica e segnaletica	78.920	108.570	73.738
Collaborazioni occasionali	266.085	216.153	295.963
Collaborazioni professionali e tecniche	2.237.020	2.013.082	1.746.574
Comunicazione	704.982	704.365	491.599
Consumi e utenze	1.197.820	1.218.717	1.028.431
Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	20.326	20.616	14.618
Licenze d'uso software	51	353	13.680
Logistica e trasporti	3.769.265	4.852.466	4.075.143
Manutenzione e conduzione impianti	255.834	335.052	315.903
Manutenzioni	16.395	10.679	17.826
Manutenzioni straordinarie c/terzi	-	15.000	-
Marketing e Merchandising	11.694	17.500	10.054
Organi societari c/altri costi	61.218	63.850	41.378
Organi societari c/emolumenti	227.455	218.088	236.820
Premi polizze fidejussorie	7.666	5.990	10.006
Pubblicazioni istituzionali	32.086	11.571	4.730
Rimborso spese trasferite dipendenti	60.692	57.774	51.312
Servizi di ospitalità	2.200	6.897	119
Spese di rappresentanza	-	1.293	251
Spese e commissioni bancarie	46.475	73.022	42.146
Spese legali e notarili	110.915	37.014	95.573

Descrizione	Costo 2012	Costo 2011	Costo 2010
Spese postali e di corriere	37.712	41.186	35.583
Strutture recettive	899.704	866.683	801.236
Viaggi e trasporti	489.995	408.147	435.288
Collaborazioni lavoro interinali	1.260.991	1.213.333	1.520.013
Servizi tipici del recupero ASAC	5.705	16.490	28.364
Collaborazioni coordinate continuative/progetto	1.609.858	1.899.952	1.882.714
Collaborazioni co.co.pro.- prestazioni artistiche	16.772	33.043	19.081
Collaborazioni occasionali - prestazioni artistiche	53.118	5.977	66.782
Collaborazioni prof. e tecniche - prestazioni artistiche	119.150	103.141	83.448
Spese per consulenze professionali per presidio	33.717	33.750	62.602
Sorveglianza sedi*	1.060.652	1.252.215	-
Catering e ristorazioni per manifestazioni	367.596	383.160	315.611
Rimborso spese missioni dipendenti	4.337	4.925	-
Totale Costi per servizi	19.986.281	21.578.072	19.418.078

* Conto creato nell'es. 2011 per miglior analisi costi, allocati negli es. precedenti nei conti "allestimento-disallestimento eventi" e "logistica e trasporti".

La Fondazione ha ritenuto di adottare i principi stabiliti dal D.L. n. 78/2010, art. 6, in merito ai limiti di spesa stabiliti ai costi per consulenze, per missioni e per la formazione del personale.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, passaggi di livello, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi, nonché, alla voce altri costi del personale, quelli per borse di studio e formazione secondo Integrativo Aziendale.

Sono invece contabilizzati alla voce B. 7, "Servizi", i costi per l'utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L.

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
Salari e stipendi	3.218.433	3.320.072	(101.639)
Oneri sociali	1.020.432	1.043.685	(23.253)
Trattamento di fine rapporto	204.117	197.669	6.448
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	13.875	15.664	(1.789)
Totali Costi per il personale	4.456.857	4.577.090	(120.233)

Anche per i costi per il personale, la Fondazione si è attenuta ai già richiamati principi del D.L. n. 78/2010 ed in particolare a quanto previsto dall'art. 9, comma 1.

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali, noleggio beni di terzi, nonché per diritti e royalties sostenuti per le manifestazioni dell'esercizio ed ammonta al valore di euro 2.930.947.

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
	2.930.947	2.972.878	(41.931)

La voce può essere così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
Affitto locali e spazi	852.442	826.532	25.910
Diritti e royalties	119.004	108.310	10.694
Noleggio beni di terzi	1.959.501	2.038.036	(78.535)
Totale Costi per godimento beni di terzi	2.930.947	2.972.878	(41.931)

Segue il confronto con l'esercizio 2010.

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2012	Esercizio 2010	Variazioni
	2.930.947	1.698.848	1.232.099

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2010	Variazioni
Affitto locali e spazi	852.442	582.213	270.229
Diritti e royalties	119.004	20.246	98.758
Noleggio beni di terzi	1.959.501	1.096.390	863.111
Totale Costi per godimento beni di terzi	2.930.947	1.698.848	1.232.099

La differenza, rispetto all'esercizio 2010, riscontrata nella voce "noleggio beni di terzi", è attribuibile alla presa in carico diretta di noleggi, precedentemente sostenuti dalla controllata Biennale Servizi SpA, oltre a noleggi richiesti per le nuove sale proiezioni del Palazzo del Cinema e per gli allestimenti delle aree esterne Palazzo ex Casino'.

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva ha un decremento pari ad euro 478.343, meglio descritto in tabella.

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
	2.724.604	3.202.947	(478.343)

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.140.838	2.401.519	(260.681)
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	583.766	772.764	(188.998)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	28.664	(28.664)
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.724.604	3.202.947	(478.343)

Il decremento degli ammortamenti è dovuto in prevalenza all'esaurimento dell'ammortamento relativo agli interventi realizzati negli esercizi precedenti.

Oneri diversi di gestione (voce B. 14 del C.E.)

La voce complessiva pari ad euro 298.424 è di seguito dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2012
Acquisto e abbonamenti libri, riviste, giornali etc.	(28.547)
Arrotondamenti e abbuoni attivi	291
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(28)

Descrizione	Esercizio 2012
Imposte e tasse	(74.739)
Iva a costo	(313)
Oneri e diritti Siae	(72.229)
Quote associative	(4.881)
Sanzioni e interessi- multe e ammende	(824)
Perdite su crediti	(1.654)
Oneri diversi di gestione	(85.004)
Iva su biglietteria/libri omaggio	(30.496)
Totale oneri diversi di gestione	(298.424)

Gli "Oneri diversi di gestione" si riferiscono ai versamenti effettuati negli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui il D. L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e del D. L. 95/2012, convertito in L. 214/2012.

11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N.11)

(voce C. 15 del C.E.) Non sussistono.

12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N.12)

Iscritti nel C.E. alle voci C 16, C 17 e C 17 *bis*, evidenziano complessivamente un incremento negativo pari ad euro 68.820. Tale risultato risulta in parte determinato dalla voce interessi bancari passivi che presentano un incremento di euro 62.269, passando dal valore al 31.12.2011 di euro 156.575 a quello di chiusura dell'esercizio che si assesta a euro 218.844.

Si tratta di un risultato conseguente al perdurare della carenza di liquidità dovuta alla ritardata erogazione dei contributi assegnati.

Proventi e oneri finanziari	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
	(186.534)	(117.714)	(68.820)
Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
Da partecipazioni	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	41.425	43.911	(2.486)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(227.347)	(161.781)	(65.566)
(Utili e perdite su cambi)	(612)	156	(768)
Totale proventi e oneri finanziari	(186.534)	(117.714)	(68.820)

Altri proventi finanziari (voce C. 16 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari	-	-	-	442	442
Interessi su prestiti a dipendenti	-	-	-	3.644	3.644
Interessi su crediti da imposte	-	-	-	6.076	6.076
Interessi attivi su altri crediti	-	-	-	31.263	31.263
Totale altri proventi finanziari	-	-	-	41.425	41.425

Interessi e altri oneri finanziari (voce C. 17 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori	-	-	-	7.409	7.409
Interessi bancari	-	-	-	218.844	218.844
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-erari	-	-	-	1.094	1.094
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	227.347	227.347

La Fondazione ha vigilato nel corso dell'esercizio sulla corretta applicazione dei tassi d'interessi concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito.

Utili e perdite su cambi (voce C. 18 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi	-	-	-	(1.796)	(1.796)
Utile su cambi	-	-	-	1.184	1.184
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-	(612)	(612)

13 INTERESSI E ALTRI ONERI STRAORDINARI (ART. 2427 CO. 1 N.13)**Proventi e oneri straordinari (voci E. 20 - 21 del C.E.)**

Il totale dei saldi e le relative variazioni dei proventi e degli oneri straordinari sono riportati nella tabella seguente.

Proventi e oneri straordinari	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
	(19.386)	328.156	(347.542)
Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni
Plusvalenze da alienazione	-	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	145.153	507.883	(362.730)
Totale proventi	145.154	507.883	(362.730)
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	164.539	179.727	(15.188)
Totale oneri	164.539	179.727	(15.188)
Totale proventi e oneri straordinari	(19.386)	328.156	(347.542)

Segue nel dettaglio la composizione delle singole voci.

Sopravvenienze attive consuntivate per euro 7.860,96:

- a) euro 4.671,81, per risarcimento riconosciuto di spese legali su lite pendente.
- b) euro 406,00, per recupero deposito cauzionale anni pregressi non rilevato nell'esercizio;
- c) euro 720,41, per recupero poste imputate a costi negli esercizi precedenti;
- d) euro 829,70, per recupero posta imputata a costo nell'esercizio 2010, da ricomprendere nelle immobilizzazioni materiali;
- e) euro 1.233,04, per note di accredito da fornitori su fatture contabilizzate nell'esercizio precedente.

Insussistenze del passivo consuntivate per euro 137.291,87:

- a) euro 13.866,03, per accertamento di maggiori costi imputati negli esercizi 2001-2002;
- b) euro 4.726,16 per errata rilevazione di imposta indiretta su costi utenze relative all'esercizio 2011;
- c) euro 10.503,07, per accertamento di maggiori costi imputati negli esercizi 2003-2004;
- d) euro 10.114,93, per erronea doppia registrazione costo per servizi relativi all'esercizio 2011;
- e) euro 44.562,65, per accertamento di maggiori costi imputati negli esercizi 2005-2006;
- f) euro 31.435,00 per recupero maggiori costi imputati negli esercizi pregressi relativi all'accantonamento Fondo EST dipendenti;
- g) euro 9.746,95 per accertamento di maggiori costi imputati nell'esercizio 2007;
- h) euro 6.627,00 per decremento costi imputati nell'esercizio 2009 rivalutati in seguito alla procedura di concordato preventivo relativa alla partita Buonitalia SpA;
- i) euro 3.573,07, per maggiori costi imputati relativi a retribuzione a personale dipendente
- j) euro 2.137,01, per altre partite minori inferiori a 1.000 euro ciascuna.

Sopravvenienze passive consuntivate per euro 132.740,93:

- a) euro 10.432,49, per costi relativi alla locazione dell'Arsenale, periodo 2008-2011, non imputati nell'esercizio di competenza, in mancanza di comunicazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria competente sulla determinazione dell'ammontare dovuto;
- b) euro 47.225,76, per costi relativi alla locazione dell'Arsenale – Sud, periodo 2001-2011, non imputati nell'esercizio di competenza, in mancanza di comunicazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria competente sulla determinazione dell'ammontare dovuto;
- c) euro 39.604,36, per costi relativi alla locazione dell'Arsenale – Giardino delle Vergini, periodo 2008-2011, non imputati nell'esercizio di competenza, in mancanza di comunicazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria competente sulla determinazione dell'ammontare dovuto;
- d) euro 9.541,98, per nota di accredito a clienti su fattura emessa nell'esercizio precedente.
- e) euro 25.936,34, per costi servizi inerenti attività istituzionali pregresse, formalizzati nel corso dell'esercizio.

Insussistenze dell'attivo consuntivate per euro 31.798,44:

- a) euro 20.000,00, per credito iscritto nell'esercizio precedente e inerente ad attività istituzionale non più realizzata;
- b) euro 4.899,05, per minor credito non riconosciuto su contributo CCLAA dell'esercizio 2011 conseguente a minor costi sostenuti per attività istituzionale;

- c) euro 1.835,77 per minor credito riconosciuto su contributo antincendio registrato nell'esercizio precedente;
- d) euro 2.691,04, per erronea imputazione di posta patrimoniale a rendiconto Arcus SpA e conseguente rilevazione a costo;
- e) euro 2.372,58 per altre partite minori.

14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE (ART. 2427 CO. 1 N.14)

Imposte sul reddito d'esercizio (voce E. 22 del C.E.)

La Fondazione, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, in virtù della Risoluzione 5/4/2005 n.41 e della sentenza n. 44/05/05 del 7/2/05 della CTP di Bologna, confortata da parere del Prof. Avv. Loris Tosi, titolare della cattedra di diritto tributario dell'Università Ca' Foscari di Venezia, non ha accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

15 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (ART. 2427 CO. 1 N.15)

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	2012	2011	Variazioni
Dirigenti	7	8	(1)
Quadri	5	6	(1)
Impiegati	54	52	2
Totali	66	66	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

I dipendenti effettivamente in forza al 31.12 di ogni anno sono riepilogati nella seguente tabella.

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2004	1	4	9	-	41	1	1	-	52	5	57
2005	5	2	9	-	44	-	1	-	59	2	61
2006	5	1	6	-	45	-	-	-	56	1	57
2007	6	0	4	-	43	-	-	-	53	0	53
2008	4	2	4	-	42	-	-	-	50	2	52
2009	4	2	4	-	44	2*	-	-	52	4	54 + 2
2010	5	3	5	-	50	1*	-	-	60	4	63 + 1
2011	5	3	6	-	52	1*	-	-	63	4	66 + 1
2012	5	2	5	-	54	-	-	-	64	2	66

* impiegati a tempo determinato in sostituzione di dipendenti assenti per aspettativa, senza incremento quindi dell'organico.

Si segnala che tra i dipendenti con qualifica di dirigente a tempo determinato è compreso il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art.17 del D. Lgs. 19/98 e successive modifiche.

Alla data del 31.12.2012 l'organico risulta di altri complessivi 65 dipendenti, di cui 59 dipendenti e 6 dirigenti (5 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato) e non ha subito alcuna variazione numerica rispetto ai numeri consolidati nell'ultimo quadriennio (65 dipendenti tra impiegati, quadri e dirigenti a tempo indeterminato e determinato).

Nel corso del 2012 sono state effettuate tre assunzioni di impiegati a tempo indeterminato, a fronte della cessazione del rapporto di lavoro di un dirigente a tempo determinato, un quadro e un impiegato a tempo indeterminato.

16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Consiglio di Amministrazione euro 184.387
- Revisori dei Conti euro 63.393.

I compensi sono stati determinati in base a quanto stabilito nelle delibere del 07.04.2008 dell'11-20.02.2009 e del 19.03.2010. Con Decreto Interministeriale del 01.08.2012 sono stati approvati i compensi degli organi della Fondazione.

Gli emolumenti, maturati negli esercizi passati e in corso, non sono stati ancora corrisposti, se non per quote di acconti.

Dal 2011 ha trovato applicazione la riduzione del 10% di cui al D.L. n. 78/2010, art. 6 comma 3.

17 COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE (ART. 2427 CO. 1 N.17)

Valore non applicabile alla Fondazione.

18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (ART. 2427 CO. 1 N.18)

Non applicabile alla Fondazione.

19 STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2427 CO. 1 N.19)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI (ART. 2427 CO. 1 N.19-BIS)

Non applicabile alla Fondazione.

20 PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N.20)

Non sussistono.

21 FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427 CO. 1 N.21)

Non sussistono.

22 CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO (ART. 2427 CO. 1 N.22)

Non sussistono.

22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N.22-BIS)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.Lgs. del 03.11.2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllata;
- gli amministratori della società.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate**Società controllata:**

La Biennale di Venezia Servizi SpA

Relazione: controllata

Natura dell'operazione: fornitura di servizi di facility management

Effetti patrimoniali attivi: euro 3.906 per crediti (importo coincidente con l'esercizio precedente)

Effetti patrimoniali passivi: euro 40.000 per debiti (importo coincidente con l'esercizio precedente)

Effetti economici – ricavi: euro 0

Effetti economici – costi: euro 0

22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N.22-TER)


Non sussistono.

23 APPENDICE

A) La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante.

B) Il presente Bilancio riporta una perdita d'esercizio pari a euro 2.018.038.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.


Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Pablo Baratta
